

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LVII

BARI, 16 FEBBRAIO 2026

n. 13



Statuto, leggi e regolamenti regionali

Deliberazioni della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

AVVISO DI RETTIFICA LEGGE REGIONALE 27 ottobre 2025, n. 19

Legge regionale “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”. Errata corrige Allegato 09..... 8003

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 26

Costituzione, a titolo gratuito e per 99 anni, in favore del Comune di Bari, ex art.952 c.c., del diritto di fare, completare e mantenere l'asilo pubblico “La rondine” e contestuale trasferimento della proprietà superficiaria per la stessa durata delle opere già realizzate, sui suoli regionali ubicati in Bari alla via Gentile n. 52, censiti al C. T. al Fg. 43 P.lle 981, 983 e 986..... 8006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 27

Ricostituzione dell'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n.1974 del 22 ottobre 2013. 8016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 28

Art. 5 L.R. 29/2017 - Approvazione avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). 8024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 29

Approvazione Piani Aziendali Sperimentali delle Aziende ed Enti del SSR, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026..... 8038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 42

Spese per risarcimento danni da fauna selvatica. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/11. 8057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 43

Approvazione schema di Protocollo provinciale multi-agenzia per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, l'emersione e la presa in carico integrata delle vittime..... 8067

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 44

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Asse X “Assistenza Tecnica FSE+Az.10.1.Interventi di Assistenza

Tecnica FSE+” Copertura finanziaria dei costi relativi al trattamento accessorio del Personale della Regione Puglia incardinato presso la Sez.Programmazione Unitaria. Variazione Bilancio di previsione annuale 2026 e plurienn. 2026-2028 art.51,co.2 D.Lgs.118/2011 smi, per l’importo complessivo di € 68.322,76
 8085

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 45

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell’art.51, c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 7.770.302,60 per garantire la copertura finanziaria delle istanze a valere sul “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”. 8096

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 46

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell’Assessore al Turismo e alla Promozione, di Lasala Valeria, dipendente dell’ARPAL Puglia 8106

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2026, n. 51

D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n.15/2018 – Approvazione dell’avviso pubblico necessario a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale di ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia, IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari e IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte. Prosecuzione delle gestioni commissariali e nomina dei Commissari Straordinari della ASL LE e ASL FG. 8112

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA’ 30 gennaio 2026, n. 10

“CHC S.r.l.” (P. IVA 07779380729) – Autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), e dell’art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell’attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC, presso il poliambulatorio ubicato in Mola di Bari (BA alla Via Don Giustino Russolillo n. 39/F. 8133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA’ 30 gennaio 2026, n. 11

“Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l.” (P. IVA 04517940757). Autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell’attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - 1 TC, presso la struttura ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama, Km 3. 8140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA’ 30 gennaio 2026, n. 12

“Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.” – Mantenimento dell’accreditamento istituzionale dell’ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa, a seguito del trasferimento definitivo di sede all’interno del Comune di Parabita (LE), da Via Tancredi s.n.c. a Via Volturmo angolo Via Taranto, ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 8148

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA 5 febbraio 2026, n. 51

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 81 del 04/12/2025. Intervento SRA30. Attivazione FASE 1, relativa all’acquisizione della documentazione e delle informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l’attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it> 8158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE 3 febbraio 2026, n. 402

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. 928 del 06/06/2025). Avvio fase di ricognizione dei target raggiunti da realizzare al 30/06/2026 e delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle misure del Programma GOL e conseguente revoca in autotutela della A.D. n. 353 del 31/01/2026. 8166

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 gennaio 2026, n. 84

Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione elenco regionale n. 18 degli Alberi Monumentali di Puglia. 8171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 febbraio 2026, n. 8

Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 3 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Bari (BA) 8179

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 6 febbraio 2026, n. 18

PR Puglia FESR/FSE+ 2021-27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile". Indirizzi per l'adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani. Approvazione Avviso pubblico "Go! Generazione in orbita" e modello di Atto Unilaterale d'obbligo. 8194

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 9 febbraio 2026, n. 30

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Azione 2.13 - Sub Azione 2.13.1 Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera ex D.D. n. 7 del 22/01/2025. Approvazione graduatoria provvisoria. 8233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 28 gennaio 2026, n. 54

CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 20.007,93 in favore della proprietaria Pascali Ada per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 234-268 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio. 8241

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

ORDINANZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 17/2026

Ordinanza di rimessione della questione di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, della legge regionale Puglia n.14/2009 nel ricorso n.9836/2023. 8248

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI TRANI

Estratto Deliberazione del Commissario ad Acta del 29 gennaio 2026 n. 3.

Ottemperanza sentenze TAR Puglia-Bari n. 1469/2019 e n. 311/2011. Reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Falcone e la ferrovia, in catasto al fg. 26 mapp. 1179, 1180, 1181, 1182, 845, 1154, 1155, con annullamento della delibera di Consiglio Comunale di Trani n. 8 del 31/03/2009 e di tutti gli atti ad essa presupposti, e modifica dell'art. 6.04.2.1-bis delle NTA. -Variante strutturale al PUG ex artt. 11 e 12 (co.1) della LR 20/2001.

APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA ai sensi dell'art.16 co. 7 della LR 27/07/2001 n.20. 8261

AGRIGIOIA DI CANTORE ANNA LUCIA

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "CG1" con una potenza nominale lato AC di 999,6 kVA, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.10 inverter da 100kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.003,58 kWp. Installazione su strutture ad inseguimento monoassiali aventi un allineamento nord-sud orizzontale, dotate di inseguimento est-ovest e caratterizzato da righe indipendenti costituite di n.38 pannelli FV ciascuna e da backtracking. 8265

AGRIGIOIA DI CANTORE ANNA LUCIA

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "CG1" con una potenza nominale lato AC di 999,6 kVA, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.10 inverter da 100kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.003,58 kWp. Installazione su strutture ad inseguimento monoassiali aventi un allineamento nord-sud orizzontale, dotate di inseguimento est-ovest e caratterizzato da righe indipendenti costituite di n.38 pannelli FV ciascuna e da backtracking. 8266

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "AC3" con una potenza nominale lato AC di 990 kW, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.9 inverter da 110kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.226,7 kWp..... 8267

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "AC4" con potenza nominale in immissione lato AC di 187,88 kVA, potenza nominale di generazione lato DC pari a 211,50 kWp. Installazione su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna. 8268

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "AC5" con una potenza nominale in immissione lato AC di 747,3 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 747,3 kWp. Installazione su strutture a singolo asse orizzontale con

allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna. 8269

SOCIETA' AGRICOLA PARCO VIRGILIO S.S.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "MC1" con una potenza nominale in immissione lato AC di 9.954,6 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 9.954,6 kWp. Installazione su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna. 8270

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Conversano - località: Castiglione. 8271

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località: Morgigno o Gurgo. 8272

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Ostuni - località: Monticelli. 8273

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Manfredonia - località: Vernareccia. 8275

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Manfredonia - foglio: 64 - particella: 165. 8276

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Manfredonia - località: Amendola. 8277

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Cerignola - località: Capacciotti. 8278

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Cerignola - località: Bombace. 8279

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Apricena - località: Casa di Campo. 8280

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso Pubblico per la predisposizione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), in esecuzione della DGR n. 28 del 30 gennaio 2026. 8281

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA, IRCCS "ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II" DI BARI E IRCCS "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTA, in esecuzione della DGR n. 51 del 6 febbraio 2026..... 8287

REGIONE PUGLIA – SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Avviso approvazione graduatoria della prova del Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991. 8292

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso di revoca della deliberazione n. 1412 del 19/11/2024..... 8320

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA, indetto con DDG N. 196 del 15/03/2024, con riapertura dei termini e ampliamento dei posti a n. 2, giusta D.D.G. n. 232 del 06/03/2025. 8321

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A – profilo "Data Manager", per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari..... 8322

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

AVVISO DI RETTIFICA LEGGE REGIONALE 27 ottobre 2025, n. 19

Legge regionale “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”. Errata corrige Allegato 09.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 Straordinario del 3 novembre 2025, è pubblicata la Legge regionale 27 ottobre 2025, n.19 rubricata “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”.

Il dirigente della Sezione Assemblea legislativa e commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia, con nota CRP - prot. 20260002111 - 78869711106-30/01/2026, ha comunicato che il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota prot. 46088 del 28/01/2026 ha richiesto la rettifica e la sostituzione dell’Allegato 9 della citata legge regionale, che presenta un errore di trascrizione nel totale delle colonne (c) e (d).


In particolare, con l’istanza del dirigente della Sezione Assemblea legislativa e commissioni consiliari, reiterata con successiva nota prot. 20260003046 - 79259111116 dell’11/02/2026, è stata richiesta la pubblicazione del seguente avviso di errata corrige:

“a pagina 95 del BURP, il totale della colonna c) deve essere inteso correttamente “650.882.167,79” e non “628.054.652,01”; il totale della colonna d) deve essere inteso correttamente “58.353.415,15” e non “81.180.930,93”.

Inoltre, come richiesto nelle suddette note, si procede alla ripubblicazione, nel presente numero del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, di seguito al presente avviso, del documento “Allegato 09” alla legge regionale 27 ottobre 2025, n.19, denominato “Bilancio di previsione 2026-2028 - Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate”, nella versione corretta, firmato digitalmente dalla dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Allegato 09

ALLEGATO A/1 (Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011)

**REGIONE PUGLIA****BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028****RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
QUOTE ACCANTONATE**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2026 13:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Allegato 3/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
U1110075	FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' D.L. 179/2015 ART. 1 COMMA 7	481.279.255,04	-481.279.255,04	464.191.638,47	0,00	464.191.638,47	464.191.638,47
Totale Fondo anticipazioni liquidità		481.279.255,04	-481.279.255,04	464.191.638,47	0,00	464.191.638,47	464.191.638,47
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARITTE POTENZIALI	87.786.996,50	-4.962.708,60	0,00	5.201.267,62	88.025.555,52	0,00
Totale Fondo contenzioso		87.786.996,50	-4.962.708,60	0,00	5.201.267,62	88.025.555,52	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
U1110040	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	1.280.339.328,85	0,00	163.863.013,54	0,00	1.444.202.342,39	0,00
U1110042	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.280.339.328,85	0,00	163.863.013,54	0,00	1.444.202.342,39	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
U1110088	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA - LEGGE BILANCIO DELLO STATO 2025-2027	0,00	0,00	22.827.515,78	-22.827.515,78	0,00	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	22.827.515,78	-22.827.515,78	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
U0001313	FONDO PER LA DISCIPLINA DEI COMP. PROFESS. AVV. TI DELL'AVVOCATURA REGIONALE AI SENSI DELLA DGR N.1055/2016	2.369.451,16	-1.029.534,71	0,00	1.157.918,98	2.497.835,43	0,00
U1110070	FONDO GLOBALE PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESA CORRENTE IN CORSO DI ADOZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PERDITE POTENZIALI	153.796.249,36	-12.866.000,00	0,00	5.781.165,95	146.711.415,31	0,00
	RIMBORSO EXTRA GETTITO IRAP-IRPEF	17.072.125,24	0,00	0,00	47.539.367,50	64.611.492,74	0,00
	CREDITI V/STATO LEGGE N. 210/1992	21.514.064,00	0,00	0,00	21.514.064,00	43.028.128,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		194.751.889,76	-13.895.534,71	0,00	75.992.516,43	256.848.871,48	0,00
Totale		2.075.474.005,09	-500.269.953,27	650.882.167,79	58.353.415,15	2.284.439.634,76	464.191.638,47

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (+), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 26

Costituzione, a titolo gratuito e per 99 anni, in favore del Comune di Bari, ex art.952 c.c., del diritto di fare, completare e mantenere l'asilo pubblico "La rondine" e contestuale trasferimento della proprietà superficiaria per la stessa durata delle opere già realizzate, sui suoli regionali ubicati in Bari alla via Gentile n. 52, censiti al C. T. al Fg. 43 P.Ile 981, 983 e 986.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Sebastiano Leo con delega al Patrimonio.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07.10.2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione, per la durata di anni 99, in favore del Comune di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art.952 1° comma c.c., del diritto di fare, o meglio di completare, e mantenere l'asilo pubblico, già in fase di realizzazione, e il contestuale trasferimento, ai sensi dell'art.952 2° comma c.c., della proprietà superficiaria, per la stessa durata, delle opere già realizzate sull'area in Bari della superficie catastale di 5.590 metriquadri, confinante con Via Gentile e residua proprietà della Regione Puglia da più lati, salvo altri, censita al catasto terreni al foglio 43, particelle 981, 983 e 986, previo riconoscimento dei diritti comunque già spettanti allo stesso Cessionario, sulle opere già realizzate di modo che il Comune di Bari definitivamente acquisisca dalla data dell'atto la proprietà superficiaria per la durata di novantanove anni dell'intera area innanzi descritta e della costruzione in fase di realizzazione sulla stessa;

2. di autorizzare la costituzione del diritto sopra citato in favore del Comune di Bari a titolo gratuito, in virtù della riserva del 30% della disponibilità complessiva dei posti dell'asilo nido per i figli dei dipendenti della Regione e delle Agenzie regionali in servizio in Bari, al fine di garantire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei genitori lavoratori;
3. di demandare al Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e patrimonio gli adempimenti necessari per l'esatta esecuzione dell'atto che dovrà contenere le seguenti clausole:
 - a) scaduto il termine, il Comune di Bari manterrà i diritti sui manufatti realizzati, mentre la Regione manterrà la proprietà dell'area; la Regione si riserva la facoltà di concedere nuovamente il diritto di superficie esclusivamente per il mantenimento dell'immobile realizzato o per la realizzazione di un altro avente la medesima destinazione ad asilo nido pubblico. Qualora il Comune non intenda procedere in tal senso, si obbliga a liberare le aree concesse da tutti i manufatti, inclusi quelli entro terra, e da tutte le suppellettili presenti, entro e non oltre sei mesi dal termine di scadenza del diritto di superficie;
 - b) il Comune si obbliga a rispettare la destinazione d'uso dell'immobile ad asilo nido e ad assumere ogni onere - anche di natura finanziaria, fiscale e tributaria - connesso e conseguente alla sottoscrizione dell'atto di concessione del diritto di superficie;
 - c) qualunque intervento di natura ordinaria e straordinaria sull'immobile, sugli impianti e sull'area esterna pertinenziale, inclusi gli eventuali adeguamenti alle normative vigenti, sarà effettuato a cura e spese del Comune che si impegna e si obbliga, senza pretendere nulla dalla Regione, ad acquisire tutte le autorizzazioni, permessi, concessione e, dunque, tutti i titoli abilitativi necessari all'esercizio dell'attività di asilo nido, sollevando la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità;
 - d) tutte le spese e gli oneri connessi all'atto di costituzione, per la durata di anni 99, in favore del Comune di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art.952 1° comma c.c., del diritto di fare, o meglio di completare, e mantenere l'asilo pubblico e al contestuale trasferimento della proprietà superficiaria delle opere già realizzate sui suoli regionali, ivi comprese la registrazione e la trascrizione presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate.
4. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del patrimonio;
5. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari a cura della Sezione Demanio e Patrimonio.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Costituzione, a titolo gratuito e per 99 anni, in favore del Comune di Bari, ex art.952 c.c., del diritto di fare, completare e mantenere l'asilo pubblico "La rondine" e contestuale trasferimento della proprietà superficiaria per la stessa durata delle opere già realizzate, sui suoli regionali ubicati in Bari alla via Gentile n. 52, censiti al C. T. al Fg. 43 P.Ile 981, 983 e 986.

Visti:

- l' art. 952 del c.c.;
- l'art. 934 del c.c.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la L. R. n. 27 del 26/04/1995 "Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale", e segnatamente gli articoli concernenti l'alienazione dei diritti immobiliari dei beni appartenenti al patrimonio regionale;
- il Regolamento Regionale 24 luglio 2017, n. 15 "Regolamento per l'alienazione di beni immobili regionali", che definisce criteri, modalità, termini e procedure per la cessione dei diritti immobiliari della Regione;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0".
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021;
- il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo";
- la D.G.R. n. 1828 del 16/10/2018 con cui viene nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l'Avv. Costanza Moreo;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- l'A.D. n. 00025 del 18/09/2025 cessazione e contestuale conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Amministrazione del Patrimonio, della Sezione Demanio e Patrimonio afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, al Dott. Francesco Capurso;
- l'A.D. n. 99 del 01/03/2023 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio avente ad oggetto "Attribuzione di delega ex art.45 L.R. 10/07. Adozione da parte dei Dirigenti di Servizio degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti le rispettive attività. Nuova disposizione"

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali".

Premesso che:

- la Regione Puglia è proprietaria dei terreni siti nel comune di Bari, identificati al Catasto Terreni al foglio n. 43, particelle nn. 981, 983 e 986, attualmente iscritti nell'inventario dei beni immobili regionali nella lista del patrimonio indisponibile;
- il Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha emesso l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- ai sensi dell'articolo 3 *"Soggetti Attuatori Ammissibili"* di detto Avviso Pubblico *"possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni e unioni di comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o scuole di infanzia, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23"*;
- ai sensi dell'articolo 5 *"Criteri di Ammissibilità"* dello stesso Avviso Pubblico *"l'area su cui deve essere realizzata la nuova struttura deve essere [...] di proprietà pubblica nella piena disponibilità dell'ente locale [...]"*;
- la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, facendo seguito all'incontro tenutosi tra rappresentanti della Regione Puglia e del Comune di Bari in data 30 marzo 2022, con nota prot. n. 5924 del 30 marzo 2022, ha proposto, ai fini della candidatura di un progetto per asilo nido nell'ambito del plesso di via Gentile, n. 52 in Bari, la piena disponibilità dell'area di proprietà pubblica regionale e precisamente le particelle catastali n. 116 e n. 117 del Foglio n. 43, come richiesto all'articolo 3 *"Soggetti Attuatori Ammissibili"* del citato Avviso Pubblico, già individuata per tale finalità negli strumenti della programmazione regionale;
- il Comune di Bari, con nota protocollo n. 102190/2022 del 30-03-2022, ha preso atto della predetta nota regionale, comunicando la volontà di candidare un asilo nido per un'utenza massima di 60 bambini;
- con deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2022, n. 451, la Regione Puglia ha confermato la disponibilità a concedere, ai fini della candidatura di un progetto per asilo nido nell'ambito del plesso di via Gentile, n. 52 in Bari, la piena disponibilità dell'area di proprietà pubblica regionale al Comune di Bari e precisamente le particelle catastali n.898 e n.117 del foglio n.43, già individuata per tale finalità negli strumenti della programmazione regionale, come richiesto all'art.3 *"Soggetti Attuatori Ammissibili"*, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996 n.23" dell'Avviso Pubblico prot.n.480047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione da finanziare nell'ambito del PNNR;
- il Comune di Bari, con propria deliberazione di Giunta 31 marzo 2022, n. 195, ha autorizzato la candidatura al finanziamento dell'intervento di realizzazione di un nuovo asilo nido in via Gentile 52, Bari nell'ambito del PNNR;
- il progetto è stato ammesso a finanziamento, come comunicato con nota prot. 24/03/2023.0106666.U del Comune di Bari;
- con la Deliberazione di Giunta comunale 22 Giugno 2022, n. 450, il Comune di Bari ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione di un nuovo asilo nido denominato *"La rondine"* in Via Gentile (Torre Quetta), per l'importo complessivo di € 2.375.000,00 (CUP J95E22000150006);

- con Determinazione Dirigenziale n. 7356/2023 del 03/05/2023, il Comune di Bari ha indetto procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicare in favore del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del medesimo decreto;
- con Determinazione Dirigenziale del Comune di Bari n. 9429/2023, la Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP., ha provveduto ad aggiudicare l'appalto de quo, CIG 9791013786, nelle more delle verifiche avviate, alla ditta TSE IMPIANTI SRL, con sede in Gravina in Puglia, con l'impresa progettista TECNO SPORT INGEGNERIA SRL, con sede a Ginosà.
- con deliberazione di Giunta regionale 13 novembre 2023, n. 1552, la Regione Puglia, tra l'altro,
 - a) ha approvato lo schema di Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e Comune di Bari per la progettazione e la realizzazione dell'asilo nido denominato "La rondine" nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia, via Gentile, Bari", già approvato dal Comune di Bari con propria deliberazione di Giunta 5 ottobre 2023, n. 767;
 - b) ha concesso la piena disponibilità delle aree di proprietà pubblica della Regione Puglia in favore del Comune di Bari, particelle catastali n. 116 e n. 117 del foglio n. 43 già indicate dalla deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2022, n. 451, e di parte della particella 75 del foglio. 43, ai fini della realizzazione dell'asilo "La rondine";
 - c) ha demandato a successivo atto la concessione del diritto di superficie/d'uso delle aree di proprietà regionale in favore del Comune di Bari per tutta la vita utile dell'opera con vincolo di destinazione d'uso ad asilo nido;
 - d) ha demandato al Comune di Bari, a propria cura e spese, preliminarmente alla sottoscrizione della concessione del diritto di superficie/d'uso, la predisposizione e presentazione degli atti catastali necessari al frazionamento della p.la 75 del fg. 43;
 - e) ha riservato il 30% della disponibilità complessiva dei posti per i figli dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari in relazione all'aggiornamento della rilevazione ed analisi dei fabbisogni condotti dal C.U.G. regionale.
- in data 18/06/2024 è stato sottoscritto l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., tra Regione e Comune;
- attesa l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera così effettivamente garantendo la disponibilità dell'area, in data 30 novembre 2023, il Comune di Bari procedeva alla consegna dei lavori imponendo, all'impresa aggiudicataria, l'immediato impianto di cantiere e l'inizio dei lavori secondo il programma di esecuzione previsto dal cronoprogramma;
- i relativi costi di realizzazione delle opere sono stati sostenuti dal Comune di Bari utilizzando il finanziamento di cui al ripetuto Avviso pubblico;
- l'esistenza di una struttura, se pur non completata richiede, almeno da un punto di vista formale, non solo di costituire il diritto di fare, o meglio di completare e mantenere ai sensi dell'art.952 1° comma c.c. sul suolo sin qui di proprietà della Regione, l'opera pubblica così finanziata ma, altresì, ai sensi del secondo comma dell'art.952, di trasferire la proprietà di quanto già realizzato (dallo stesso concessionario), indipendentemente dall'eventuale ricognizione della proprietà superficiaria della stessa da parte del Comune di Bari per le ragioni di seguito riportate;
- tale contenuto negoziale è infatti certamente improntato ad un atteggiamento di estrema cautela e tuziorismo poiché, sulla scorta degli esiti della giurisprudenza, anche di legittimità, pur in mancanza di un negozio con effetti reali, effetti che certo non ha determinato l'accordo ex art.15 legge 241/1990 del 18 giugno 2024, per quanto poi integrato dalla consegna anticipata del bene, l'effetto della accessione, ai sensi dell'art.934 c.c., può essere impedito anche quando dal titolo (benché con effetti meramente obbligatori) comunque

risulti la volontà che il bene a realizzarsi non debba diventare di proprietà del proprietario del suolo;

- l'intera vicenda, oltretutto, anche da un punto civilistico, deve essere letta tenendo in debito conto la natura di Enti pubblici di parte "concedente" e "cessionaria", di modo che, anche in relazione al requisito di forma scritta, la stessa è comunque garantita, nell'intera vicenda, dalla documentazione e dalle comunicazioni "scambiatesi" tra le parti, dalla quale in ogni caso emerge la volontà di impedire il verificarsi dell'accessione per le opere nelle more realizzate;
- in altri termini, il titolo previsto dall'art.934 c.c. per impedire il verificarsi dell'accessione potrebbe ritenersi comunque perfezionato, per quanto non nelle forme idonee a consentire i conseguenti adempimenti pubblicitari, come le parti, ove occorra, intendono altresì riconoscere;
- il tecnico incaricato dal Comune in data 04/11/2025 ha trasmesso il tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate, acquisito al prot. reg. al N.0619017/2025 del 04/11/2025 con il quale le particelle originarie 116 e 117 del fg. 43 sono state frazionate seguendo il contorno dell'area strettamente necessaria alla realizzazione dell'asilo nido dando origine, tra le altre, alle p.lle 983 e 986;
- il tecnico incaricato dal Comune in data 17/11/2025 ha trasmesso il tipo di fusione approvato dall'Agenzia delle Entrate, acquisito al prot. reg. al N. 0665908 del 25/11/2025, con il quale è stata stralciata dalla p.lla 75 la porzione di area strettamente necessaria alla realizzazione dell'asilo nido dando origine, tra le altre, alla p.lla 981 e sono stati sistemati i residui derivanti dai frazionamenti sopra citati;

Valutato che:

- sono pienamente identificabili i terreni oggetto della concessione del diritto di superficie in favore del Comune di Bari per la realizzazione dell'asilo nido "La rondine", censiti al Catasto al fg. 43 p.lle 981, 983 e 986, aventi superficie complessiva di 5.590 metri quadrati;
- in forza della piena disponibilità delle aree concessa giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1552 del 13/11/2023, il 30/11/2023 il Comune di Bari ha avviato i lavori sull'area regionale;
- i lavori di realizzazione dell'asilo nido sono in corso di completamento;
- è necessario definire la durata del diritto di superficie, l'onerosità o la gratuità e le clausole da inserire nell'atto di concessione.

Considerato che:

- ai sensi delle Norme tecniche NTC 2018 "Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale", la vita utile di un fabbricato destinato ad asilo nido è compresa tra 50 e 100 anni e che, pertanto, è plausibile prevedere la durata del diritto di superficie in novantanove anni;
- l'asilo "La rondine" è un'opera pubblica che contribuirà ad ampliare l'offerta dei posti per bambini nella fascia 0-36 mesi degli asili nido comunali e a ridurre le liste di attesa, consentendo alle famiglie baresi di conciliare nel migliore dei modi i tempi di vita e lavoro;
- Il Comune, a fronte della concessione del suddetto diritto di superficie, nell'Accordo sottoscritto con la Regione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., il 19/06/2024, si è obbligato, tra l'altro, a riservare il 30% della disponibilità complessiva dei posti dell'asilo nido ai figli dei dipendenti regionali e di quelli delle Agenzie regionali in servizio in Bari;
- a fronte delle finalità di pubblica utilità sottese alla realizzazione dell'asilo nido "La rondine" ed in virtù del vantaggio diretto riservato ai dipendenti regionali ed a quelli delle Agenzie regionali con la riserva dei posti sopra citata, si ritiene plausibile la concessione a titolo gratuito del suddetto diritto di superficie.

Ritenuto che sussistano i presupposti giuridici e amministrativi per procedere, in coerenza peraltro con le apposite disposizioni normative nazionali, ad autorizzare la costituzione, per la durata di anni 99, in favore del Comune di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art.952 1° comma c.c., del diritto di fare, o meglio di completare, e mantenere l'asilo pubblico, già in fase di realizzazione, e il contestuale trasferimento, ai sensi dell'art.952 2° comma c.c., della proprietà superficiaria, per la stessa durata, delle opere già realizzate sull'area in Bari della superficie catastale di 5.590 metriquadri, confinante con Via Gentile e residua proprietà della Regione Puglia da più lati, salvo altri, censita al catasto terreni al foglio 43, particelle 981, 983 e 986, con mandato agli uffici competenti per l'espletamento delle relative fasi tecnico-amministrative.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico-patrimoniali.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la costituzione, per la durata di anni 99, in favore del Comune di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art.952 1° comma c.c., del diritto di fare, o meglio di completare, e mantenere l'asilo pubblico, già in fase di realizzazione, e il contestuale trasferimento, ai sensi dell'art.952 2° comma c.c., della proprietà superficiaria, per la stessa durata, delle opere già realizzate sull'area in Bari della superficie catastale di 5.590 metriquadri, confinante con Via Gentile e residua proprietà della Regione Puglia da più lati, salvo altri, censita al catasto terreni al foglio 43, particelle 981, 983 e 986, previo riconoscimento dei diritti comunque già spettanti allo stesso Cessionario, sulle opere già realizzate di modo che il Comune di Bari definitivamente acquisisca dalla data dell'atto la proprietà superficiaria per la durata di novantanove anni dell'intera area innanzi descritta e della costruzione in fase di realizzazione sulla stessa;
2. di autorizzare la costituzione del diritto sopra citato in favore del Comune di Bari a titolo gratuito, in virtù della riserva del 30% della disponibilità complessiva dei posti dell'asilo nido per i figli dei dipendenti della Regione e delle Agenzie regionali in servizio in Bari, al fine di garantire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei genitori lavoratori;
3. di demandare al Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e patrimonio gli adempimenti necessari per l'esatta esecuzione dell'atto che dovrà contenere le seguenti clausole:
 - a) scaduto il termine, il Comune di Bari manterrà i diritti sui manufatti realizzati, mentre la Regione manterrà la proprietà dell'area; la Regione si riserva la facoltà di

concedere nuovamente il diritto di superficie esclusivamente per il mantenimento dell'immobile realizzato o per la realizzazione di un altro avente la medesima destinazione ad asilo nido pubblico. Qualora il Comune non intenda procedere in tal senso, si obbliga a liberare le aree concesse da tutti i manufatti, inclusi quelli entro terra, e da tutte le suppellettili presenti, entro e non oltre sei mesi dal termine di scadenza del diritto di superficie;

- b) il Comune si obbliga a rispettare la destinazione d'uso dell'immobile ad asilo nido e ad assumere ogni onere - anche di natura finanziaria, fiscale e tributaria - connesso e conseguente alla sottoscrizione dell'atto di concessione del diritto di superficie;
 - c) qualunque intervento di natura ordinaria e straordinaria sull'immobile, sugli impianti e sull'area esterna pertinenziale, inclusi gli eventuali adeguamenti alle normative vigenti, sarà effettuato a cura e spese del Comune che si impegna e si obbliga, senza pretendere nulla dalla Regione, ad acquisire tutte le autorizzazioni, permessi, concessione e, dunque, tutti i titoli abilitativi necessari all'esercizio dell'attività di asilo nido, sollevando la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità;
 - d) tutte le spese e gli oneri connessi all'atto di costituzione, per la durata di anni 99, in favore del Comune di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art.952 1° comma c.c., del diritto di fare, o meglio di completare, e mantenere l'asilo pubblico e al contestuale trasferimento della proprietà superficiaria delle opere già realizzate sui suoli regionali, ivi comprese la registrazione e la trascrizione presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate.
- 4. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del patrimonio;
 - 5. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - 6. di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari a cura della Sezione Demanio e Patrimonio.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario E.Q. "Gestione del demanio forestale e supporto tecnico al patrimonio"

(ing. Michele Fazio)

 Michele Fazio
30.01.2026
11:08:48
GMT+01:00

Il Dirigente ad interim del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"

(dott. Francesco Capurso)

 Francesco Capurso
30.01.2026
11:11:24
GMT+01:00

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"

(avv. Costanza Moreo)

 COSTANZA
MOREO
30.01.2026
12:55:28
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

Albanese
Angelosante
30.01.2026
12:59:21
UTC



L'Assessore, Sebastiano LEO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore
(Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
30.01.2026
13:06:08
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott.ssa Regina Stolfa)



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/01/2026 13:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2026	8	30.01.2026

COSTITUZIONE, A TITOLO GRATUITO E PER 99 ANNI, IN FAVORE DEL COMUNE DI BARI, EX ART.952 C.C., DEL DIRITTO DI FARE, COMPLETARE E MANTENERE L'ASILO PUBBLICO "LA RONDINE" E CONTESTUALE TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ SUPERFICIARIA PER LA STESSA DURATA DELLE OPERE GIÀ REALIZZATE, SUI SUOLI REGIONALI UBICATI IN BARI ALLA VIA GENTILE N. 52, CENSITI AL C. T. AL FG. 43 P.LLE 981, 983 E 986.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIUSEPPE SFORZA

 GIUSEPPE SFORZA
30.01.2026 13:38:16
GMT+01:00



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/01/2026 13:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 27

Ricostituzione dell'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n.1974 del 22 ottobre 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di abrogare la deliberazione n. 1974 del 22 ottobre 2013 e ricostituire l'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria come segue:
 - Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e Dirigenti del medesimo Dipartimento;
 - Direttore Generale AReSS Puglia, Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale e Dirigenti della medesima Agenzia;

- rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria;
 - referente ALPI delle Aziende ed Enti SSR;
 - responsabile Unico Liste di Attesa delle Aziende ed Enti SSR;
 - rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti;
3. di stabilire che l'Organismo Paritetico regionale si riunisce ogni tre mesi per svolgere i seguenti compiti:
- a. verificare i dati relativi ai volumi resi in attività istituzionale e in regime di attività libero-professionale effettuata dal personale incardinato nel Servizio Sanitario regionale;
 - b. definire proposte in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI);
 - c. proporre alla Regione interventi sanzionatori nei confronti dei Direttori Generali nel caso di accertata responsabilità per omessa vigilanza;
 - d. redigere relazioni semestrali, su format redatto dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali, sullo svolgimento dell'attività intramoenia da inviarsi al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) da prendere in considerazione nell'ambito della valutazione degli adempimenti relativi alle liste di attesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023 e precisamente:
 - c.1 Relazione commentata relativa al I semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 settembre dell'anno di riferimento contenente:
 - c.2 Relazione commentata relativa al II semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
4. di dare atto che la nomina dei componenti dell'Organismo Paritetico Regionale è effettuata con successivo atto dirigenziale a cura della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, acquisite le singole designazioni, in numero tale da garantire parità di rappresentanti sia delle Organizzazioni Sindacali che dei rappresentanti della Regione Puglia;
5. di dare atto che la partecipazione dei componenti dell'Organismo Paritetico Regionale è da intendersi a titolo gratuito;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, al Direttore Generale AReSS Puglia e alle Organizzazioni Sindacali;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Ricostituzione dell'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 22 ottobre 2013.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023 n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

Considerato che:

- l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010 concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del Servizio Sanitario Nazionale che all'articolo 3 comma 2 e 3 così stabilisce:
“2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano stabiliscono le modalità di verifica dello svolgimento dell'attività libero - professionale, al fine di rilevare il volume di attività dedicato all'attività istituzionale ed all'attività libero - professionale, nonché dell'insorgenza di un conflitto di interessi o di situazioni che comunque implicino forme di concorrenza sleale definendo anche le eventuali relative misure sanzionatorie.
3. Nell'ambito dell'attività di verifica di cui al comma 2, le Regioni istituiscono appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, anche con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti, comma 2 sexies lett. b) del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 stabilisce che “La regione disciplina altresì: [...] b) i principi e criteri per l'adozione dell'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-bis; [...]”;

- il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, approvato con Intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ha previsto nell'ambito dell'adozione del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa l'attivazione dell'Organismo paritetico regionale, per le attività di verifica nell'ambito dei lavori del Comitato LEA dello svolgimento dell'attività libero professionale di cui all'Accordo Stato Regioni 18 novembre 2010, art. 3 comma 3;
- l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali ha redatto un format per la redazione delle relazioni semestrali da presentare al comitato LEA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023 e precisamente:
 1. entro il 30 settembre dell'anno di riferimento una relazione commentata relativa al I semestre dell'anno contenente:
 - a. Procedura di programmazione dei volumi in ALPI in base all'attività istituzionale
 - b. Assegnazione dei volumi in ALPI: trasmissione procedura/linee guida
 - c. Azioni previste da attivare in caso di superamento del rapporto tra attività libero-professionali e attività istituzionali per singolo professionista al livello aziendale: trasmissione procedura/linee guida.
 - d. Criteri generali di messa in disponibilità delle prestazioni in libera qualora non si riesca a garantire, attraverso gli strumenti previsti dalle linee di indirizzo, il rispetto dei tempi massimi di attesa previsti per la relativa classe (ad esempio: tariffa meno onerosa, territorialità a parità di tariffa, assegnazione rotazione): trasmissione procedura/linee guida.
 - e. Si richiede anche di indicare il numero di richieste pervenute in rapporto al numero di prestazioni erogate in tale contesto.
 2. entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento una relazione commentata relativa al II semestre dell'anno contenente:
 - a. nell'ambito delle prestazioni ambulatoriali: i volumi annuali delle prestazioni ambulatoriali previste dal PNGLA erogate in ALPI e in attività istituzionale per singola struttura pubblica (Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliera, Azienda Ospedaliera Universitaria, IRCCS pubblico);
 - b. nell'ambito dei ricoveri: la relazione dovrà dare evidenza delle azioni per il governo delle liste di attesa per l'attività di ricovero e che espliciti in particolare i DRG erogati maggiormente in ALPI e il loro rapporto con la corrispondente attività istituzionale per professionista;
 - c. la certificazione che le direzioni delle Aziende ed Enti SSR abbiano verificato, per ogni professionista autorizzato all'ALPI, il rispetto dell'equilibrio tra attività istituzionale e attività intramoenia sia per le prestazioni ambulatoriali che per le prestazioni di ricovero e che nel caso in cui questo equilibrio non sia rispettato, siano state attivate le procedure previste dalla normativa vigente.

- Sulla base della normativa vigente in materia, quindi, spetta all'Organismo Paritetico regionale lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a. verificare i dati relativi ai volumi resi in attività istituzionale e in regime di attività libero-professionale da parte del personale incardinato nel Servizio Sanitario regionale;
 - b. definire proposte in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI);
 - c. proporre alla Regione interventi sanzionatori nei confronti dei Direttori Generali nel caso di accertata responsabilità per omessa vigilanza;
 - d. redigere relazioni semestrali, su format redatto dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali, sullo svolgimento dell'attività intramoenia da inviarsi al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) da prendere in considerazione nell'ambito della valutazione degli adempimenti relativi alle liste di attesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023 e precisamente:
 - c.1 . Relazione commentata relativa al I semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 settembre dell'anno di riferimento contenente:
 - c.2 Relazione commentata relativa al II semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1873 del 31 agosto 2011 è stato integralmente recepito l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 22.10.2013 si ricostituiva il numero di componenti della Commissione Paritetica regionale per un totale di dieci componenti di cui quattro rappresentanti del Dipartimento Salute, quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali mediche e/o sanitarie maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria e n. 2 rappresentanti di organizzazioni degli utenti e di tutela dei diritti;

Considerato che occorre procedere con la verifica dell'attività Attività Libero Professionale Intramuraria effettuata dal personale incardinato nel Servizio Sanitario regionale sulla base della normativa vigente, oltre che procedere con la redazione delle relazioni semestrali da presentarsi al comitato LEA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023, con il presente schema di provvedimento si propone alla Giunta regionale di Ricostituire l'Organismo Paritetico Regionale, abrogando la deliberazione di Giunta regionale n.1974 del 22 ottobre 2013 come innanzi specificata e precisamente di ricostituire l'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria come segue:

- Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e Dirigenti del medesimo Dipartimento;
- Direttore Generale AReSS Puglia, Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale e Dirigenti della medesima Agenzia;

- rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria;
- referente ALPI delle Aziende ed Enti SSR;
- responsabile Unico Liste di Attesa delle Aziende ed Enti SSR;
- rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti;

con rinvio a successivo atto dirigenziale della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per la nomina dei componenti dell'Organismo stesso a seguito di acquisizione delle singole designazioni in numero tale da garantire parità di rappresentanti sia delle Organizzazioni Sindacali che dei rappresentanti della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alla particolari categoria di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è **neutro**.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. d) della Legge Regionale n. 7/1997, al fine di procedere con l’abrogazione della deliberazione n. 1974 del 22 ottobre 2013 e ricostituire l’Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell’attività libero professionale intramuraria, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di abrogare la deliberazione n. 1974 del 22 ottobre 2013 e ricostituire l’Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell’attività libero professionale intramuraria come segue:
 - Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e Dirigenti del medesimo Dipartimento;

- Direttore Generale AReSS Puglia, Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale e Dirigenti della medesima Agenzia;
 - rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria;
 - referente ALPI delle Aziende ed Enti SSR;
 - responsabile Unico Liste di Attesa delle Aziende ed Enti SSR;
 - rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti;
3. di stabilire che l'Organismo Paritetico regionale si riunisce ogni tre mesi per svolgere i seguenti compiti:
- a. verificare i dati relativi ai volumi resi in attività istituzionale e in regime di attività libero-professionale effettuata dal personale incardinato nel Servizio Sanitario regionale;
 - b. definire proposte in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI);
 - c. proporre alla Regione interventi sanzionatori nei confronti dei Direttori Generali nel caso di accertata responsabilità per omessa vigilanza;
 - d. redigere relazioni semestrali, su format redatto dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali, sullo svolgimento dell'attività intramoenia da inviarsi al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) da prendere in considerazione nell'ambito della valutazione degli adempimenti relativi alle liste di attesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023 e precisamente:
 - c.1 Relazione commentata relativa al I semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 settembre dell'anno di riferimento contenente:
 - c.2 Relazione commentata relativa al II semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
4. di dare atto che la nomina dei componenti dell'Organismo Paritetico Regionale è effettuata con successivo atto dirigenziale a cura della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, acquisite le singole designazioni, in numero tale da garantire parità di rappresentanti sia delle Organizzazioni Sindacali che dei rappresentanti della Regione Puglia;
5. di dare atto che la partecipazione dei componenti dell'Organismo Paritetico Regionale è da intendersi a titolo gratuito;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, al Direttore Generale AReSS Puglia e alle Organizzazioni Sindacali;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1397.

LA RESPONSABILE EQ "Analisi normativa e gestione rapporti contrattuali"

Daniela PIZZUTO



DANIELA PIZZUTO
30.01.2026
15:21:01
GMT+01:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata"

Antonella CAROLI



ANTONELLA
CAROLI
30.01.2026
15:23:46
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



VITO
MONTANARO
30.01.2026
15:30:13
GMT+01:00

L' Assessore alla Salute e Benessere ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA



DONATO
PENTASSUGLIA
30.01.2026
16:26:30
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 28

Art. 5 L.R. 29/2017 - Approvazione avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e al Benessere.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 29/2017, l'avviso pubblico di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S.;
2. di stabilire che la Commissione di cui all'art. 5, co.1 della citata L.R. 29/2017, cui spetta il compito di procedere alla selezione per titoli e colloquio dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione al suddetto avviso ed alla conseguente predisposizione dell'elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S., abbia - in considerazione dell'assenza di una previsione normativa specifica per l'A.Re.S.S. ed in analogia a quanto previsto per i Direttori Generali delle Aziende del S.S.R. - la medesima composizione della Commissione regionale di esperti per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti S.S.R.;
3. di rinviare ad un successivo atto giuntale la nomina della predetta Commissione di esperti, ad avvenuto accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità normativamente prescritte per i componenti delle Commissioni.

4. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.
6. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 5 L.R. 29/2017 - Approvazione avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- la L.R. n. 15 del 17/4/2018 recante "Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare".

Premesso che:

- Con Legge regionale 24 luglio 2017, n. 29 è stata istituita l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito A.Re.S.S., con le finalità di cui all'art. 2, co. 1, in base al quale l'A.Re.S.S. è *"organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico"*.
- La predetta L.R. 29/2017, all'art. 5, disciplina i requisiti, le modalità di nomina, le attribuzioni ed il trattamento giuridico del Direttore generale dell'A.Re.S.S. come di seguito: *"1. La Regione provvede alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia, attingendo obbligatoriamente ad apposito elenco degli idonei, costituito previo avviso pubblico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, da emanarsi entro trenta giorni dalla vacanza dell'ufficio, e selezione effettuata, per titoli e colloquio, secondo modalità e criteri individuati dalla Regione, da parte di una Commissione nominata da*

quest'ultima e costituita tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi.

2. Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale o equiparata e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie ovvero settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie.

3. Alla selezione possono accedere coloro che, in possesso dei requisiti di cui al comma 2, non abbiano compiuto sessantacinque anni di età al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico.

4. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'assessore regionale competente.

5. Si applica al Direttore generale che rivesta lo status di dipendente di pubblica amministrazione il diritto al collocamento in aspettativa e il trattamento previdenziale di cui all'articolo 3 bis, comma 11, del d.lgs. 502/1992.

6. Il rapporto di lavoro del Direttore generale, regolato da contratto di collaborazione autonoma e disciplinato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, ha durata quinquennale, rinnovabile una sola volta, è esclusivo e a tempo pieno.

7. Valgono per il Direttore generale dell'Agenzia le incompatibilità previste per i direttori generali delle aziende sanitarie locali (...)".

Dato atto che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 08/02/2024 è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. n. 29/2017 il dott. Giovanni Migliore quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 14/02/2024 è stata rettificata la decorrenza dell'incarico conferito con il predetto decreto.

Preso atto della nota del 16/12/2025 con la quale il dott. Giovanni Migliore ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale della dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.) al Presidente della Regione Puglia, a far data dal 18/12/2025;

Considerato che, occorre, pertanto, attivare una procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S.

Occorre, inoltre, definire la composizione della Commissione di esperti di cui all'art. 5, comma 1, della citata L.R. n. 29/2017, nonché individuare le "qualificate istituzioni scientifiche indipendenti" cui richiedere la designazione dei relativi componenti. Alla Commissione è attribuito il compito di procedere alla selezione, per titoli e colloquio, dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione all'avviso approvato con il presente provvedimento e alla conseguente predisposizione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S.

A tal fine, in considerazione dell'assenza di una specifica previsione normativa per l'A.Re.S.S. e in analogia con quanto previsto per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., si propone che la Commissione di esperti di cui all'art. 5, comma 1, della L.R. n. 29/2017 abbia la medesima composizione della Commissione regionale di esperti per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.R., disciplinata dall'art. 2 della L.R. n. 15 del 17/4/2018.

Si ritiene opportuno, per la presentazione delle istanze da parte dei candidati, di avvalersi di una procedura telematica appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>.

L'avviso di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà pubblicato, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con l'approvazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.), ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 7/1997 e dell'art. 5 della L.R. n. 29/2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 29/2017, l'avviso pubblico di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S.;

2. di stabilire che la Commissione di cui all'art. 5, co.1 della citata L.R. 29/2017, cui spetta il compito di procedere alla selezione per titoli e colloquio dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione al suddetto avviso ed alla conseguente predisposizione dell'elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S., abbia - in considerazione dell'assenza di una previsione normativa specifica per l'A.Re.S.S. ed in analogia a quanto previsto per i Direttori Generali delle Aziende del S.S.R. - la medesima composizione della Commissione regionale di esperti per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti S.S.R;
3. di rinviare ad un successivo atto giuntale la nomina della predetta Commissione di esperti, ad avvenuto accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità normativamente prescritte per i componenti delle Commissioni.
4. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.
6. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA RESPONSABILE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.":

Milena DELL'ACCANTERA



Milena
Dell'Accantera
30.01.2026
09:38:40
GMT+01:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":

Antonella CAROLI



ANTONELLA
CAROLI
30.01.2026
09:43:51
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



VITO
MONTANARO
30.01.2026
12:29:18
GMT+01:00

L'Assessore alla Salute e al Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA



DONATO
PENTASSUGLIA
30.01.2026
14:47:20
GMT+00:00



ASM/DEL/2026/00009

Allegato A)**AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE (A.Re.S.S.)**

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 29/2017 s.m.i., indice pubblico avviso per predisposizione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultino in possesso dei requisiti generali di seguito indicati:

- a) Diploma di laurea magistrale o equiparata;
- b) Esperienza dirigenziale almeno quinquennale nell'ambito di strutture sanitarie ovvero settennale nell'ambito di altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;
- c) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso;
- d) Insussistenza delle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013, nonché delle condizioni di inconfiribilità di cui all'art. 6 della L. n. 144/2014;
- e) Cittadinanza Italiana;
- f) Godimento dei diritti politici.

Con riferimento al punto b) del predetto elenco di requisiti generali - tenuto conto della complessità delle funzioni attribuite all'A.Re.S.S. - l'esperienza dirigenziale valutabile dovrà necessariamente connotarsi come di seguito indicato:

Pubblica Amministrazione sanitaria:

Esperienza almeno quinquennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di strutture sanitarie, con uno degli incarichi di seguito elencati:

- Incarico di Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Commissario Straordinario di Aziende o Enti sanitari ovvero di Agenzie per i servizi sanitari;
- Incarico di Direttore di struttura complessa o dipartimentale in Aziende o Enti sanitari ovvero in Agenzie per i servizi sanitari.

Settore privato sanitario:

Esperienza almeno quinquennale di direzione in posizione apicale, con incarico di Direttore Generale, Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario, nell'ambito di strutture sanitarie private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero che impieghino in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento, ai sensi del D.P.R. n. 484/1997.

Pubblica Amministrazione non sanitaria:

Esperienza almeno settennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni non sanitarie, con incarichi di Direttore Generale, Segretario Generale o equivalenti. Nel caso di Amministrazioni comunali, gli incarichi di cui innanzi saranno ritenuti utili solo se svolti presso Comuni con un numero di abitanti non inferiore a 50.000.

Settore privato non sanitario:

Esperienza almeno settennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di Società o Enti privati di carattere non sanitario, con incarichi di Direttore Generale, Amministratore Delegato, Amministratore Unico o equivalenti, nell'ambito di imprese con un numero di dipendenti non inferiore a trecento.

Con riferimento al punto d) dell'elenco di requisiti generali di cui innanzi, si riportano di seguito nel dettaglio le condizioni di inconferibilità dell'incarico di Direttore generale:

➤ **Art. 3, co. 11, D.Lgs. 502/1992 s.m.i.:**

"Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, L. 19 marzo 1990 n. 55;
- d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata".

➤ **Art. 3 D.Lgs. n. 39/2013:**

"1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti [...] e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione.

Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

[...] 5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

[...] 7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna”.

➤ **Art. 6 D.L. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014:**

È fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 nonché alle Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 125/2013. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.

Si fa presente, a tale proposito, che le ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 - riferite, rispettivamente, a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni ed a componenti di organi di indirizzo politico - saranno verificate all'atto dell'eventuale nomina.

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione Operatori - “Bandi, Avvisi e Graduatorie”, sottosezione “Bandi Direttori SSR”/“Selezione Direttori SSR”/“Selezione DG ARESS”/“Bando online”, che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla

stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info" - per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Bando online", effettua l'autenticazione inserendo le proprie **credenziali SPID** e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice Domanda", dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID.

Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e manifestando l'interesse a ricoprire l'incarico di cui al presente avviso, dichiarando contestualmente:

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso;
- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti politici;
- di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. 144/2014.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che **i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).**

Il curriculum dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione della tipologia degli incarichi da sottoporre a valutazione e dei relativi provvedimenti di conferimento, specificando le date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata. Non saranno presi in considerazione gli incarichi privi delle suddette indicazioni.

3. **FIRMA DIGITALE DOMANDA** – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.

4. INVIO_DOMANDA – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it

Colloquio

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui all'art. 5 L.R. 29/2017.

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 29/2017 "Al Direttore generale compete un'indennità di funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il direttore del dipartimento di riferimento."

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute (www.sanita.puglia.it).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Milena Dell'Accantera – Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, tel. 080/5403172.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

4.Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.

L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5.Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di Direttore Generale di Azienda/Ente del S.S.R.

**La Dirigente della Sezione Programmazione
e Monitoraggio Assistenza Sanitaria
e Medicina Convenzionata**



ANTONELLA
CAROLI
30.01.2026
09:43:51
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 29

Approvazione Piani Aziendali Sperimentali delle Aziende ed Enti del SSR, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di stabilire che i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, a far data dall'1/2/2026, diano avvio al piano sperimentale di riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie di seguito specificate:
 - prestazioni di specialistica ambulatoriale che risultano prenotate oltre i valori soglia previsti dal Piano Nazionale Gestione Liste di Attesa, a partire dalle prestazioni con codice di priorità U (Urgenti) e B (Brevi);
 - prestazioni di ricovero ospedaliero, con particolare priorità ai ricoveri in classe A;
 - prestazioni in regime di day service (numericamente rilevanti e particolarmente critiche);
3. di assegnare, sulla base dei piani sperimentali predisposti da ciascuna Azienda ed Ente del SSR a partire dall'analisi dei dati sui fabbisogni e sui tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni, un target complessivo di prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero ospedaliero e di day service – nei termini sopra specificati – oggetto degli interventi di recupero, come segue:

Aziende Enti SSR Puglia	Volumi		
	Prestazioni	Ricoveri	Target
ASL Brindisi	6.000	1.000	7.000
ASL BT	20.000	220	20.220
ASL Foggia	9.000	100	9.100
ASL Bari	44.000		44.000
ASL Lecce	7.000	3.000	10.000
ASL Taranto	5.500	2.500	8.000
Policlinico di Bari	14.000	600	14.600
Policlinico di Foggia	8.000	1.500	9.500
IRCCS De Bellis	800	700	1.500
IRCCS Oncologico	400		400
Totale	114.300	10.020	124.320

Appare evidente che, trattandosi di un piano sperimentale, lo stesso non mira a soddisfare tutte le prestazioni in lista d'attesa, ma offrire le basi per la costruzione dell'aggiornamento del Piano Regionale Gestione Liste di Attesa, contestualmente migliorando la risposta del sistema ai bisogni assistenziali dei cittadini in termini di efficienza, tempestività e appropriatezza. Resta ferma la necessità di garantire, rispetto alle prescrizioni dell'anno corrente, le prestazioni urgenti e i ricoveri indifferibili;

4. di stabilire che sia avviata, a far data dall'1/2/2026, da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale l'attività di recall dei pazienti in lista d'attesa al fine di verificarne la effettiva necessità assistenziale. A tal proposito i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono fornire mensilmente un report delle risultanze delle attività di recall, avendo cura di registrare in modo puntuale e tracciabile la volontà espressa dall'utente;
5. di stabilire che il piano di recupero potrà avvenire anche attraverso aperture straordinarie degli ambulatori nei giorni di sabato e domenica; estensioni delle fasce orarie che consentano la funzionalità giornaliera degli ambulatori sulle 12 ore; sedute aggiuntive di sala operatoria.
6. di stabilire che le Aziende e gli Enti del SSR assicurino, attraverso report mensili, il monitoraggio di indicatori di processo, di risultato e di costo-efficacia degli interventi sperimentati; potenzino le attività di verifica dell'appropriatezza prescrittiva, con particolare riferimento alle prestazioni oggetto di recupero sperimentale; rilevino le criticità applicative della sperimentazione, anche in relazione ad eventuali carenze organizzative, anche al fine di tenerne conto in fase di predisposizione dei Piani Triennali di Fabbisogno (PTFP);
7. di stabilire che gli esiti del monitoraggio mensile siano valutati dalla Cabina di Monitoraggio Liste di Attesa, anche al fine di proporre eventuali rimodulazioni dei target e dei finanziamenti assegnati in prima istanza con il presente provvedimento;
8. di stabilire che con la implementazione del CUP unico regionale potrà essere garantita la integrazione del Servizio Sanitario Regionale con gli erogatori pubblici, privati accreditati e gli specialisti ambulatoriali interni ed esterni nonché con i Medici di Medicina Generale e la Pediatria di Libera Scelta;
9. di stabilire l'assegnazione di un primo finanziamento a ristoro delle prestazioni aggiuntive rese in attuazione del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00, come di seguito riportato:

AZIENDA	RIPARTO FINANZIAMENTO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
ASL Brindisi	1.200.000,00 €
ASL BT	2.000.000,00 €

ASL Foggia	1.200.000,00 €
ASL Bari	3.500.000,00 €
ASL Lecce	1.700.000,00 €
ASL Taranto	1.300.000,00 €
Policlinico di Bari	1.700.000,00 €
Policlinico di Foggia	1.200.000,00 €
IRCCS De Bellis	700.000,00 €
IRCCS Oncologico	500.000,00 €
Totale	15.000.000,00 €

Il riconoscimento del finanziamento per prestazioni aggiuntive sarà liquidato ed erogato a seguito di rendicontazione delle prestazioni rese. A tal proposito, le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono attribuire un codice di timbratura per gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento e garantire una contabilità separata della spesa per straordinario e prestazioni aggiuntive. Inoltre, nel Sistema informativo Edotto dovrà essere inserito un flag che consenta di codificare la prestazione erogata in attuazione del presente provvedimento.

10. di stabilire che il piano recupero liste d'attesa preveda il coinvolgimento di tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati (Case di Cura ed Enti Ecclesiastici) nonché gli specialisti ambulatoriali interni ed esterni. Pertanto, nell'ambito della programmazione delle attività da rendersi nell'anno 2026 si dovrà tener conto delle prestazioni oggetto di recupero previste dal presente provvedimento. Per quanto attiene le strutture private accreditate, in conformità alla normativa vigente in materia, nazionale e regionale, la partecipazione al recupero delle liste d'attesa deve avvenire nell'ambito delle risorse già stanziare con appositi provvedimenti di Giunta regionale e nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, commi 232 e 233, della legge 30 dicembre 2023 n. 213;
11. di stabilire che sia effettuato uno stretto monitoraggio dell'Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI), adottando tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia, qualora dovessero riscontrarsi rilevanti disallineamenti tra attività istituzionale e ALPI;
12. di confermare quant'altro stabilito con il provvedimento di Giunta regionale n. 1/2026;
13. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, ai Distretti e alle Organizzazioni sindacali del personale dipendente e della medicina convenzionata nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione Piani Aziendali Sperimentali delle Aziende ed Enti del SSR, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.;
- la legge 23 dicembre 2005 n. 266 ha previsto la stipula di un’Intesa tra Stato e Regioni, ai sensi dell’art. 8 comma 6, della legge del 5 giugno 2003 n. 131 in merito alla realizzazione da parte delle Regioni degli interventi previsti dal Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa;
- il comma 5, dell’articolo 50, del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla 24 novembre 2003, n. 326 e i successivi provvedimenti dirigenziali del Ministero dell’Economia e delle finanze, tra cui il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 18 marzo 2008, hanno disciplinato la raccolta delle informazioni relative al monitoraggio dei tempi di attesa, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 280, lettera e) della legge 23 dicembre 2005, n. 266; la legge 3 agosto 2007, n. 120 “Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria” ha disciplinato gli interventi in materia;
- l’art. 54 (“Attività libero professionale intramuraria dei dirigenti medici”) e l’art. 55 (“Tipologie di attività libero professionali”) dei CCNL 8 giugno 2000, quadriennio 1998/2001 dell’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell’Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale; il DPCM 27 marzo 2000 (“Atto di indirizzo e coordinamento concernente l’attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale”);
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2413 del 10 dicembre 2013 Istituzione del Comitato tecnico-regionale per l’Emergenza-urgenza;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2014, n. 2251 Riorganizzazione della Rete dell’Emergenza-Urgenza della Regione Puglia;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, acquisita l’intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all’articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)”;
- il Regolamento Regionale n. 16 del 07/08/2017 avente ad oggetto “Regolamento sull’attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia”;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria”;
- l’Accordo Stato Regioni n. 28/CSR del 21 febbraio 2019 con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019 – 2021 e previsto che Regioni recepissero l’intesa e adottassero il proprio Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA);
- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante “Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: “Approvazione - Regolamento regionale: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 aprile 2019, n. 735 di approvazione del «Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021), in attuazione delle disposizioni del

Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato – Regioni del 21/02/2018 (Rep. Atti 28/CSR/2019)»;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: “Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2022, n. 1088 recante «Piano recupero Liste d’attesa. - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi della Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2022»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2023, n. 45 di recepimento dell’Accordo Stato Regioni n. 100/2020 sulle “Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”;
- la deliberazione di Giunta regionale 06 marzo 2023, n. 262 avente ad oggetto “L.R. n.13/2019 – D.G.R. n.745/2019 - Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa - Linee di indirizzo per l’aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa – Approvazione;
- la nota circolare protocollo r_puglia/AOO_005/PROT/22/07/2023/0005680 recante “Verifica erogazione prestazioni pazienti già noti al Sistema Sanitario Regionale” e la nota circolare integrativa r_puglia/AOO_005/PROT/27/07/2023/0005800;
- la determinazione dirigenziale n. 342 del 09/11/2023 recante “Istituzione della Cabina di Regia Monitoraggio Liste di Attesa. Nomina componenti”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1568 del 13/11/2023 avente ad oggetto “D.G.R. n.262 del 06/03/2023 - Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa ai sensi del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” dell’art. 4, commi 9 septies e 9 octies;

- il Decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73 (G.U. n. 132 del 7 giugno 2024), convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107 (in G.U. 31/07/2024, n. 178);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto “Approvazione definitiva Regolamento Regionale “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020””. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024”;
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante “Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: “Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”, ai sensi dell’Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1877 del 23/12/2024 recante “Decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73 (G.U. n. 132 del 7 giugno 2024), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107. Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1397 del 07/10/2025 “Aggiornamento linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione puglia” approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019;
- la nota prot. n. 536784 del 02/10/2025 recante: Aggiornamento Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA), ai sensi del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73 (G.U. n. 132 del 7 giugno 2024), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107. Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Comunicazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1657 del 29/10/2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1397 del 07/10/2025 “Aggiornamento linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione puglia” approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1657 del 29/10/2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026.

Tenuto conto che:

- con il Decreto Legge 7 giugno 2024, n. 73, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107 reca misure urgenti di garanzia per l'erogazione e il monitoraggio delle prestazioni sanitarie, anche ai fini della riduzione delle liste di attesa e del rispetto dei tempi massimi previsti per l'accesso ai livelli essenziali di assistenza (LEA). La legge in materia di liste d'attesa;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026 è stato approvato il provvedimento recante: *"Aggiornamento Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA), ai sensi del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73 (G.U. n. 132 del 7 giugno 2024), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107. Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie"* ed in particolare, quanto segue:
 - "4. di stabilire, in conformità all' art. 4 del DL 7 giugno 2024, n. 73, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107 che, al fine di garantire il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie, anche evitando le degenze prolungate dovute alla mancanza di disponibilità per gli esami diagnostici, nel limite massimo delle risorse disponibili di cui al comma 3 del medesimo articolo, siano predisposti, entro 15 giorni dall'adozione del presente decreto, da ciascuna Azienda ed Ente del SSR Piani Aziendali Sperimentali per il recupero delle prestazioni ambulatoriali prenotate oltre i valori soglia della classe di priorità, anche attraverso: aperture straordinarie degli ambulatori nei giorni di sabato e domenica; estensioni delle fasce orarie che consentano la funzionalità giornaliera degli ambulatori sulle 12 ore; eventuali prolungamenti delle attività degli ambulatori fino alle ore 23, applicando tale disposizione in via prioritaria al recupero delle prestazioni con priorità U e B, per una durata di 5 mesi".
 - 5. di stabilire che i Piani aziendali sperimentali devono contenere gli indicatori di monitoraggio per consentire la valutazione della costo-efficacia degli interventi, dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni oggetto di recupero, nonché delle criticità applicative;
 - 6. di stabilire che Il monitoraggio deve essere effettuato dalla Cabina di Regia Monitoraggio Liste di Attesa, ad integrazione delle previsioni nazionali e regionali in materia, articolandosi attraverso la produzione di reportistica e riunioni su base mensile;
 - 7. di stabilire che, nell'ambito dei Piani Aziendali sperimentali, devono essere riportate le misure adottate e programmate in materia di garanzia del percorso di tutela e le modalità di comunicazione al pubblico;
 - 8. di stabilire che i Piani Aziendali Sperimentali e, in particolare, gli eventuali oneri aggiuntivi derivanti devono essere preventivamente e validati e autorizzati a livello regionale (...);

Tenuto conto, altresì, che:

- con nota prot. n. 0019257/2026 sono state fornite le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani Aziendali sperimentali, in attuazione della D.G.R. n. 1 del 09/01/2026” e che tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale hanno provveduto a trasmettere il Piano Sperimentale. I predetti Piani sono stati valutati dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e da A.Re.S.S. e, pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare i Piani sperimentali relativi a un primo recupero di:
 1. prestazioni di specialistica ambulatoriale prioritariamente con codice di priorità U (Urgenti) e B (Brevi);
 2. prestazioni di ricovero, con particolare priorità ai ricoveri in classe A;
 3. prestazioni in regime di day service (numericamente rilevanti e particolarmente critiche).

Inoltre, si intende avviare anche un monitoraggio mensile sulle prestazioni rese rispetto al piano di cui al presente provvedimento correlando anche le risorse effettivamente utilizzate.

Le prestazioni in lista d’attesa dovranno essere erogate in via prioritaria in attività istituzionale, fermo restando che con nota prot. n. 0536784 del 02/10/2025, la competente Sezione regionale ha fornito alle Aziende ed Enti del SSR puntuali indicazioni operative circa le misure da attuare per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie nell’ambito del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA), ai sensi del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73 (G.U. n. 132 del 7 giugno 2024), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107.

Nello specifico, con la citata nota prot. n. 0536784 del 02/10/2025 sono stati formulati indirizzi circa la possibilità da parte delle Aziende ed Enti del SSR di ricorrere all’integrazione dell’attività istituzionale mediante il ricorso alle prestazioni aggiuntive.

Considerata la possibilità di elevare le tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive prevista dall’art 1, commi 218, 219 e 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (Legge di bilancio 2024), il quale ha disposto uno specifico finanziamento a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, prevedendo:

- al comma 218, estende per il triennio 2024-2026 *"a tutte le prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico"*, la possibilità di elevare fino a 100 euro la relativa tariffa oraria, già prevista in relazione ai servizi di emergenza-urgenza dall’art. 11 del D.L. 34/2023, convertito nella L. n. 56/2023;

- al comma 219, estende per il triennio 2024-2026 *“a tutte le prestazioni aggiuntive svolte, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità - triennio 2019-2021 dal personale sanitario di tale comparto operante presso i medesimi aziende ed enti del SSN”*, la possibilità di elevare fino a 60 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione;
- al comma 220, per far fronte a tali finalità, autorizza a livello nazionale una somma pari a 200 milioni di euro per il personale medico e di 80 milioni di euro per il personale sanitario del comparto sanità, a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard.

Atteso che la quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive assegnata alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 risulta pari a complessivi € 18.508.000, di cui € 13.220.000 destinati al personale dirigente e € 5.288.000 destinati al personale sanitario del comparto e che tali risorse rientrano nelle finalizzazioni del Fondo Sanitario Regionale indistinto spettante alla Regione Puglia.

Dato atto che con la su richiamata nota prot. n. 0536784 del 02/10/2025 la suddetta quota di finanziamento è stata così ripartita tra le Aziende ed Enti del SSR:

AZIENDA/ENTE SSR	RIPARTO PER AZIENDA		
	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
ASL BA	2.603.734,78 €	1.041.493,91 €	3.645.228,69 €
AOU POLICLINICO	924.080,09 €	369.632,04 €	1.293.712,13 €
IRCCS G. PAOLO II	322.525,13 €	129.010,05 €	451.535,19 €
IRCCS DE BELLIS	306.550,80 €	122.620,32 €	429.171,12 €
ASL BR	1.280.606,18 €	512.242,47 €	1.792.848,65 €
ASL BT	1.284.956,92 €	513.982,77 €	1.798.939,69 €
ASL FG	944.030,37 €	377.612,15 €	1.321.642,52 €
AOU OO.RR. FOGGIA	1.070.291,90 €	428.116,76 €	1.498.408,66 €
ASL LE	2.606.275,82 €	1.042.510,33 €	3.648.786,14 €
ASL TA	1.876.948,00 €	750.779,20 €	2.627.727,20 €
TOTALE	13.220.000 €	5.288.000,00 €	18.508.000 €

Atteso pertanto che l'importo stanziato dalla su citata legge nazionale rappresenta il limite di spesa massimo previsto per ciascuna Azienda a ristoro dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive, fatti salvi gli eventuali ulteriori stanziamenti introdotti dalla normativa nazionale.

Considerato che, ai sensi dei vigenti CCNL Sanità pubblica, la possibilità di ricorrere alle prestazioni aggiuntive al di fuori dell'orario di lavoro rivestono carattere eccezionale e temporaneo ed è finalizzata all'integrazione dell'attività istituzionale dalle Aziende o Enti ai propri dipendenti allo scopo di:

- ridurre le liste di attesa;
- fronteggiare situazioni di carenza di organico ed impossibilità momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge nelle more dell'espletamento delle procedure per la copertura dei propri fabbisogni di personale;
- raggiungere obiettivi ulteriori rispetto a quelli assegnati.

Per quanto innanzi, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, la possibilità di ricorrere all'acquisizione di prestazioni aggiuntive rimane subordinata al preventivo ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario, istituito volto fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, fermo restando la capienza dei rispettivi fondi contrattuali aziendali e in coerenza con le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

Inoltre, con il presente provvedimento si intende proporre che:

- a) i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, a far data dall'1/2/2026, diano avvio al piano sperimentale di riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie di seguito specificate,
 - prestazioni di specialistica ambulatoriale che risultano prenotate oltre i valori soglia previsti dal Piano Nazionale Gestione Liste di Attesa, a partire dalle prestazioni con codice di priorità U (Urgenti) e B (Brevi);
 - prestazioni di ricovero ospedaliero, con particolare priorità ai ricoveri in classe A;
 - prestazioni in regime di day service (numericamente rilevanti e particolarmente critiche).
- b) sia assegnato, sulla base dei piani sperimentali predisposti da ciascuna Azienda ed Ente del SSR a partire dall'analisi dei dati sui fabbisogni e sui tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni, un target complessivo di prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero ospedaliero e di day service – nei termini sopra specificati – oggetto degli interventi di recupero, come segue:

Aziende Enti SSR Puglia	Volumi		
	Prestazioni	Ricoveri	Target
ASL Brindisi	6.000	1.000	7.000
ASL BT	20.000	220	20.320
ASL Foggia	9.000	100	9.100
ASL Bari	44.000		44.000
ASL Lecce	7.000	3.000	10.000
ASL Taranto	5.500	2.500	8.000
Policlinico di Bari	14.000	600	14.600
Policlinico di Foggia	8.000	1.500	9.500
IRCCS De Bellis	800	700	1.500
IRCCS Oncologico		400	400
Totale	114.300	10.020	124.320

Appare evidente che, trattandosi di un piano sperimentale, lo stesso non mira a soddisfare tutte le prestazioni in lista d'attesa, ma offrire le basi per la costruzione dell'aggiornamento del Piano Regionale Gestione Liste di Attesa, contestualmente migliorando la risposta del sistema ai bisogni assistenziali dei cittadini in termini di efficienza, tempestività e appropriatezza. Resta ferma la

necessità di garantire, rispetto alle prescrizioni dell'anno corrente, le prestazioni urgenti e i ricoveri indifferibili.

- c) sia avviata, a far data dall'1/2/2026, da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale l'attività di recall dei pazienti in lista d'attesa al fine di verificarne la effettiva necessità assistenziale. A tal proposito i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono fornire mensilmente un report delle risultanze delle attività di recall, avendo cura di registrare in modo puntuale e tracciabile la volontà espressa dall'utente;
- d) il piano di recupero potrà avvenire anche attraverso aperture straordinarie degli ambulatori nei giorni di sabato e domenica; estensioni delle fasce orarie che consentano la funzionalità giornaliera degli ambulatori sulle 12 ore; sedute aggiuntive di sala operatoria;
- e) le Aziende e gli Enti del SSR assicurino, attraverso report mensili, il monitoraggio di indicatori di processo, di risultato e di costo-efficacia degli interventi sperimentati; potenzino le attività di verifica dell'appropriatezza prescrittiva, con particolare riferimento alle prestazioni oggetto di recupero sperimentale; rilevino le criticità applicative della sperimentazione, anche in relazione ad eventuali carenze organizzative, anche al fine di tenerne conto in fase di predisposizione dei Piani Triennali di Fabbisogno (PTFP);
- f) di stabilire che gli esiti del monitoraggio mensile siano valutati dalla Cabina di Monitoraggio Liste di Attesa, anche al fine di proporre eventuali rimodulazioni dei target e dei finanziamenti assegnati in prima istanza con il presente provvedimento;
- g) con la implementazione del CUP unico regionale potrà essere garantita la integrazione del Servizio Sanitario Regionale con gli erogatori pubblici, privati accreditati e gli specialisti ambulatoriali interni ed esterni nonché con i Medici di Medicina Generale e la Pediatria di Libera Scelta;
- h) l'assegnazione di un primo finanziamento a ristoro delle prestazioni aggiuntive rese in attuazione del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00, come di seguito riportato:

AZIENDA	RIPARTO FINANZIAMENTO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
ASL Brindisi	1.200.000,00 €
ASL BT	2.000.000,00 €
ASL Foggia	1.200.000,00 €
ASL Bari	3.500.000,00 €
ASL Lecce	1.700.000,00 €
ASL Taranto	1.300.000,00 €
Policlinico di Bari	1.700.000,00 €
Policlinico di Foggia	1.200.000,00 €
IRCCS De Bellis	700.000,00 €
IRCCS Oncologico	500.000,00 €
Totale	15.000.000,00 €

Il riconoscimento del finanziamento per prestazioni aggiuntive sarà liquidato ed erogato a seguito di rendicontazione delle prestazioni rese. A tal proposito, le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono attribuire un codice di timbratura per gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento e garantire una contabilità separata della spesa per straordinario e prestazioni aggiuntive. Inoltre, nel Sistema informativo Edotto dovrà essere inserito un flag che consenta di codificare la prestazione erogata in attuazione del presente provvedimento.

- i) il piano recupero liste d'attesa preveda il coinvolgimento di tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati (Case di Cura ed Enti Ecclesiastici) nonché gli specialisti ambulatoriali interni ed esterni. Pertanto, nell'ambito della programmazione delle attività da rendersi nell'anno 2026 si dovrà tener conto delle prestazioni oggetto di recupero previste dal presente provvedimento. Per quanto attiene le strutture private accreditate, in conformità alla normativa vigente in materia, nazionale e regionale, la partecipazione al recupero delle liste d'attesa deve avvenire nell'ambito delle risorse già stanziare con appositi provvedimenti di Giunta regionale e nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, commi 232 e 233, della legge 30 dicembre 2023 n. 213;
- j) sia effettuato uno stretto monitoraggio dell'Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI), adottando tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia, qualora dovessero riscontrati rilevanti disallineamenti tra attività istituzionale e ALPI.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L’impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Dalla presente deliberazione non derivano oneri per il bilancio regionale, in quanto rientranti nell’ambito delle risorse provenienti dal Riparto del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alle Aziende Sanitarie a titolo di finanziamento indistinto per l’erogazione dei Livelli essenziali di Assistenza.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 4, lett. d) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l’allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di stabilire che i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, a far data dall’1/2/2026, diano avvio al piano sperimentale di riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie di seguito specificate,
 - prestazioni di specialistica ambulatoriale che risultano prenotate oltre i valori soglia previsti dal Piano Nazionale Gestione Liste di Attesa, a partire dalle prestazioni con codice di priorità U (Urgenti) e B (Brevi);
 - prestazioni di ricovero ospedaliero, con particolare priorità ai ricoveri in classe A;
 - prestazioni in regime di day service (numericamente rilevanti e particolarmente critiche).
3. di assegnare, sulla base dei piani sperimentali predisposti da ciascuna Azienda ed Ente del SSR a partire dall’analisi dei dati sui fabbisogni e sui tempi di attesa per l’erogazione delle prestazioni, un target complessivo di prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero ospedaliero e di day service – nei termini sopra specificati – oggetto degli interventi di recupero, come segue:

Aziende Enti SSR Puglia	Volumi		
	Prestazioni	Ricoveri	Target
ASL Brindisi	6.000	1.000	7.000
ASL BT	20.000	220	20.320
ASL Foggia	9.000	100	9.100
ASL Bari	44.000		44.000
ASL Lecce	7.000	3.000	10.000
ASL Taranto	5.500	2.500	8.000
Policlinico di Bari	14.000	600	14.600
Policlinico di Foggia	8.000	1.500	9.500
IRCCS De Bellis	800	700	1.500
IRCCS Oncologico		400	400
Totale	114.300	10.020	124.320

Appare evidente che, trattandosi di un piano sperimentale, lo stesso non mira a soddisfare tutte le prestazioni in lista d'attesa, ma offrire le basi per la costruzione dell'aggiornamento del Piano Regionale Gestione Liste di Attesa, contestualmente migliorando la risposta del sistema ai bisogni assistenziali dei cittadini in termini di efficienza, tempestività e appropriatezza. Resta ferma la necessità di garantire, rispetto alle prescrizioni dell'anno corrente, le prestazioni urgenti e i ricoveri indifferibili;

4. di stabilire che sia avviata, a far data dall'1/2/2026, da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale l'attività di recall dei pazienti in lista d'attesa al fine di verificarne la effettiva necessità assistenziale. A tal proposito i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono fornire mensilmente un report delle risultanze delle attività di recall, avendo cura di registrare in modo puntuale e tracciabile la volontà espressa dall'utente;
5. di stabilire che il piano di recupero potrà avvenire anche attraverso aperture straordinarie degli ambulatori nei giorni di sabato e domenica; estensioni delle fasce orarie che consentano la funzionalità giornaliera degli ambulatori sulle 12 ore; sedute aggiuntive di sala operatoria.
6. di stabilire che le Aziende e gli Enti del SSR assicurino, attraverso report mensili, il monitoraggio di indicatori di processo, di risultato e di costo-efficacia degli interventi sperimentati; potenzino le attività di verifica dell'appropriatezza prescrittiva, con particolare riferimento alle prestazioni oggetto di recupero sperimentale; rilevino le criticità applicative della sperimentazione, anche in relazione ad eventuali carenze organizzative, anche al fine di tenerne conto in fase di predisposizione dei Piani Triennali di Fabbisogno (PTFP);
7. di stabilire che gli esiti del monitoraggio mensile siano valutati dalla Cabina di Monitoraggio Liste di Attesa, anche al fine di proporre eventuali rimodulazioni dei target e dei finanziamenti assegnati in prima istanza con il presente provvedimento;

8. di stabilire che con la implementazione del CUP unico regionale potrà essere garantita la integrazione del Servizio Sanitario Regionale con gli erogatori pubblici, privati accreditati e gli specialisti ambulatoriali interni ed esterni nonché con i Medici di Medicina Generale e la Pediatria di Libera Scelta;
9. di stabilire l'assegnazione di un primo finanziamento a ristoro delle prestazioni aggiuntive rese in attuazione del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00, come di seguito riportato:

AZIENDA	RIPARTO FINANZIAMENTO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
ASL Brindisi	1.200.000,00 €
ASL BT	2.000.000,00 €
ASL Foggia	1.200.000,00 €
ASL Bari	3.500.000,00 €
ASL Lecce	1.700.000,00 €
ASL Taranto	1.300.000,00 €
Policlinico di Bari	1.700.000,00 €
Policlinico di Foggia	1.200.000,00 €
IRCCS De Bellis	700.000,00 €
IRCCS Oncologico	500.000,00 €
Totale	15.000.000,00 €

Il riconoscimento del finanziamento per prestazioni aggiuntive sarà liquidato ed erogato a seguito di rendicontazione delle prestazioni rese. A tal proposito, le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono attribuire un codice di timbratura per gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento e garantire una contabilità separata della spesa per straordinario e prestazioni aggiuntive. Inoltre, nel Sistema informativo Edotto dovrà essere inserito un flag che consenta di codificare la prestazione erogata in attuazione del presente provvedimento.

10. di stabilire che il piano recupero liste d'attesa preveda il coinvolgimento di tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati (Case di Cura ed Enti Ecclesiastici) nonché gli specialisti ambulatoriali interni ed esterni. Pertanto, nell'ambito della programmazione delle attività da rendersi nell'anno 2026 si dovrà tener conto delle prestazioni oggetto di recupero previste dal presente provvedimento. Per quanto attiene le strutture private accreditate, in conformità alla normativa vigente in materia, nazionale e regionale, la partecipazione al recupero delle liste d'attesa deve avvenire nell'ambito delle risorse già stanziare con appositi provvedimenti di

Giunta regionale e nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, commi 232 e 233, della legge 30 dicembre 2023 n. 213;

11. di stabilire che sia effettuato uno stretto monitoraggio dell'Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI), adottando tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia, qualora dovessero riscontrarsi rilevanti disallineamenti tra attività istituzionale e ALPI;
12. di confermare quant'altro stabilito con il provvedimento di Giunta regionale n. 1/2026;
13. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, ai Distretti e alle Organizzazioni sindacali del personale dipendente e della medicina convenzionata nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":

Nicola GIRARDI

 Nicola Girardi
30.01.2026
16:18:31
GMT+01:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":

Antonella CAROLI

 ANTONELLA
CAROLI
30.01.2026
16:24:51
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

 Vito Montanaro
30.01.2026
16:36:36
GMT+01:00

L' Assessore alla Salute e Benessere

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

 DONATO
PENTASSUGLIA
30.01.2026
15:43:50
GMT+00:00

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/01/2026 17:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00010

PARERE TECNICO

OGGETTO: Approvazione Piani Aziendali Sperimentali delle Aziende ed Enti del SSR, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026

Con il presente provvedimento si intende approvare i Piani Aziendali Sperimentali delle Aziende ed Enti del SSR, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026, prevedendo i volumi di attività e il relativo finanziamento, riferito, in via prioritaria, alle prestazioni di specialistica ambulatoriale U (Urgenti) e B (Brevi) nonché ai ricoveri e prestazioni day- service, facendo ricorso anche alle prestazioni aggiuntive. Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 15.000.000,00, rientrano nell'ambito delle risorse provenienti dal Riparto del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alle Aziende Sanitarie a titolo di finanziamento indistinto per l'erogazione dei Livelli essenziali di Assistenza.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI ☒ NO ☐

FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROPONENTE

Dott.ssa Antonella Caroli

ANTONELLA CAROLI
30.01.2026 16:24:01
GMT+01:00



PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 5 comma 6 e art. 7 LL.GG. approvate con DGR
1161/2024)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Benedetto
Giovanni Pacifico
30.01.2026
16:28:04
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ASM	DEL	2026	10	30.01.2026

APPROVAZIONE PIANI AZIENDALI SPERIMENTALI DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR, IN ATTUAZIONE DELLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1 DEL 9/01/2026.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/01/2026 16:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
Info: Camere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 42

Spese per risarcimento danni da fauna selvatica. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/11.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Avv. Francesco PAOLICELLI

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7.10.2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di € 70.000,00, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
3. di autorizzare il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: spese per risarcimento danni da fauna selvatica. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/11.

Le vigenti normative comunitarie e nazionali attribuiscono competenze alla Regione in materia di fauna selvatica e di regolamentazione dell'attività venatoria nei suoi aspetti gestionali, autorizzativi e ispettivi. In particolare, la legge n. 968/1977 (Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia) stabilisce che la fauna selvatica, appartenente a determinate specie protette, è patrimonio indisponibile dello Stato, è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e che le relative funzioni normative e amministrative sono assegnate alle Regioni, anche in virtù dell'articolo 117 della Costituzione della Repubblica italiana. La legge n. 157/1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) attribuisce alle Regioni a statuto ordinario l'emanazione delle norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica (articolo 1) ed affida alle medesime una serie di funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, con compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali. La L.R. n. 59/2017 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio) all'articolo 3 (Esercizio delle funzioni amministrative) stabilisce: "1. La Regione Puglia esercita le funzioni di legislazione, regolamentazione, programmazione e coordinamento, ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, nonché funzioni di controllo e sostitutive nelle materie di cui alla presente legge. 2. Le funzioni amministrative gestionali in materia di caccia e di protezione della fauna di cui alla presente legge, ivi compresi la vigilanza, il controllo delle relative attività nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative spettano alla Regione Puglia, che istituisce, per esercitarle, appositi uffici, articolandosi anche mediante strutture tecnico-faunistiche territoriali. 3. La Regione Puglia può avvalersi delle province e della Città metropolitana di Bari e/o degli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), mediante forme di avvalimento e convenzione. 4. Le funzioni in materia di vigilanza sono esercitate dalla competente struttura organizzativa regionale di cui alla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia)".

Ai fini del risarcimento dei danni cagionati da fauna selvatica, muovendo dai parametri normativi su indicati, il più recente e consolidato orientamento giurisprudenziale afferma la responsabilità

della Regione in base al criterio di imputazione stabilito dall'articolo 2052 del codice civile (c.c.), restando salva solo la dimostrazione del caso fortuito. Secondo, infatti, la sentenza della Corte di Cassazione, III Sezione Civile, 20.04.2020 n. 7969 nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica a norma dell'articolo 2052 c.c. la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte – per delega o in base a poteri di cui direttamente titolare – da altri Enti. La Regione può rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli altri Enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovuto impedire il danno. Chiariscono i supremi Giudici che "poiché la proprietà pubblica delle specie protette è in sostanza disposta in funzione della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, che avviene anche attraverso la tutela e la gestione di dette specie, mediante l'attribuzione alle Regioni di specifiche competenze normative e amministrative, nonché di indirizzo, coordinamento e controllo (non escluso il potere di sostituzione) sugli enti minori titolari di più circoscritte funzioni amministrative, proprie o delegate, si determina una situazione che è equiparabile (nell'ambito del diritto pubblico) a quella della "utilizzazione" degli animali da parte di un soggetto diverso dal loro proprietario, ai fini dell'articolo 2052 c.c.: la funzione di tutela, gestione e controllo del patrimonio faunistico appartenente alle specie protette operata dalle Regioni costituisce nella sostanza una "utilizzazione", in senso pubblicistico, di tale patrimonio, di cui è formalmente titolare lo Stato, al fine di trarne una utilità collettiva pubblica per l'ambiente e l'ecosistema. Ciò, nell'ottica della stessa previsione legislativa di una proprietà pubblica, evidentemente funzionalizzata ad interessi e utilità collettive, comporta, ad avviso della Corte, l'applicabilità della disposizione di cui all'articolo 2052 c.c., nella parte in cui attribuisce la responsabilità per i danni causati dagli animali al soggetto (in tal caso pubblico) che "se ne serve", salvo che questi provi il caso fortuito. Tale soggetto, in base alle disposizioni dell'ordinamento in precedenza richiamate, va individuato certamente, ed esclusivamente, nelle Regioni, dal momento che sono le Regioni gli enti territoriali cui spetta, in materia, non solo la funzione normativa, ma anche le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, controllo delle attività eventualmente svolte (per delega o in base a poteri di cui sono direttamente titolari) da altri enti, ivi inclusi i poteri sostitutivi, per i casi di eventuali omissioni". Secondo la Corte di Cassazione, III Sezione Civile, ordinanza 9.04.2021 n. 9469, i danni cagionati dalla fauna selvatica sono risarcibili dalla Pubblica Amministrazione (P.A.) a norma dell'articolo 2052 c.c. giacché, da un lato, il criterio

di imputazione della responsabilità previsto da tale disposizione si fonda non sul dovere di custodia, ma sulla proprietà o, comunque, sull'utilizzazione dell'animale e, dall'altro, le specie selvatiche protette ai sensi della legge 157/1992, rientrano nel patrimonio indisponibile dello Stato e sono affidate alla cura e alla gestione di soggetti pubblici in funzione della tutela generale dell'ambiente e dell'ecosistema.

Nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica la legittimazione passiva spetta secondo la giurisprudenza maggioritaria alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte, per delega o in base a poteri di cui direttamente titolari, da altri enti: potendo la Regione rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovute impedire il danno.

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale autorizza l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita in base al Decreto Legge (D. L.) n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con atto dirigenziale 036.dir.2023.174 del 17.03.2023 la sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" approvava le "Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 10/11/2014 n. 162, così come modificato dall'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149".

Infatti, solo dalle ore 24.00 del 30.06.2023 la Regione Puglia ha una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), che la tutela in caso di danni causati dalla fauna selvatica per i quali l'Amministrazione sia direttamente o indirettamente ritenuta responsabile.

Essendo ancora pendenti numerosi contenziosi stragiudiziali e giudiziali contro la Regione Puglia riguardanti le richieste risarcitorie per danni da attraversamento stradale di fauna selvatica verificatisi in periodo fuori copertura assicurativa, occorrono ulteriori somme sul capitolo di bilancio U1602019 "Spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", che attualmente presenta una dotazione insufficiente a far fronte alle spese derivanti dagli accordi di negoziazione assistita o alle proposte conciliative ex art. 185 bis c.p.c. dei giudici.

Per far fronte a detta esigenza sono state individuate le somme disponibili sui capitoli di spesa del bilancio 2026 (il cui mantenimento allo stato non risulta di primaria importanza amministrativa rispetto alle finalità della presente) U1602017 "Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali (art. 111 L.R. n. 32/2022 – previsione 2023-2025)" e U1602018 "Spesa finalizzata per danni provocati da fauna selvatica. Prestazioni professionali e specialistiche".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario assicurare il puntuale adempimento alla D.G.R. 453 del 04.04.2022 e procedere alla complessiva variazione compensativa di €70.000,00 al bilancio di previsione 2026 e al bilancio pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 - 2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2025, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2026, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

C.R.A.	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA - CASSA
14.03	U1602017	CONTRIBUTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CARTELLONISTICA STRADALE DI PERICOLO PER ATTRAVERSAMENTO CINGHIALI (ART. 111 L.R. N. 32/2022 – PREVISIONE 2023-2025)	16.02.1	U.1.04.01.02.000	- 50.000,00
14.03	U1602018	SPESA FINALIZZATA PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	16.02.1	U.1.03.02.11.000	- 20.000,00
14.03	U1602019	SPESA FINALIZZATA PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA. SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	16.02.1	U.1.10.05.02.000	+ 70.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

Tutto ciò premesso, al fine di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione regionale, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di € 70.000,00, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
3. di autorizzare il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07.10.2025, n. 1397.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE



Daniele
Clemente
26.01.2026
13:21:14
GMT+01:00

Il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE



Domenico
Campanile
26.01.2026
15:56:12
GMT+01:00

Il direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON
RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il direttore del dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale:

Prof. Gianluca NARDONE



GIANLUCA
NARDONE
26.01
.2026
16:22:26
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta
Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Avv. Francesco PAOLICELLI



FRANCESCO
PAOLICELLI
27.01.2026
09:27:21
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5
della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/01/2026 10:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2026	2	27.01.2026

SPESE PER RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-28 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**PAOLINO
GUARINI**



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/01/2026 10:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertem Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 43

Approvazione schema di Protocollo provinciale multi-agenzia per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, l'emersione e la presa in carico integrata delle vittime.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Cultura e conoscenza";

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo provinciale multi-agenzia per il contrasto dello sfruttamento lavorativo, l'emersione e la presa in carico integrata delle persone vittime nel territorio della Provincia di Barletta Andra Trani, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
2. di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto protocollo (allegato A) provvederà il Presidente o suo delegato;
3. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresa la notifica alla Prefettura di Barletta, Andria, Trani;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di *Protocollo provinciale multi-agenzia per il contrasto dello sfruttamento lavorativo, l'emersione e la presa in carico integrata delle persone vittime*.

Il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022 (prorogato fino al settembre 2025) definisce la strategia nazionale di contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e prevede, tra le disposizioni, che *“le Prefetture concorrano all'attuazione del Piano, assicurando – con particolare riguardo alle aree qualificate a più elevato rischio di sfruttamento lavorativo, anche attraverso i risultati dell'Azione prioritario 1 – il coordinamento e l'integrazione delle azioni e degli interventi più adeguati in sede locale”* e in più sollecita il confronto a livello locale tra istituzioni, rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro del settore agricolo.

In tal senso, la Legge Regionale n. 32 “Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia”, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il “Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023”, attualmente in proroga, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

Attraverso una indagine si è realizzata un'analisi inerente lo “Sfruttamento lavorativo dei lavoratori migranti nella provincia di Barletta Andria Trani”, realizzata nell'ambito del progetto S.PR.INT2, da cui emerge che la principale forma di sfruttamento lavorativo nella provincia BAT, ricade nell'ambito del c.d. “lavoro grigio” che indica la presenza di un formale contratto di lavoro, a cui tuttavia non segue il rispetto delle retribuzioni previste a livello contrattuale, degli orari di lavoro, riposo; sono presenti, inoltre, situazioni di sotto-mansionamento, sotto-dichiarazione delle giornate lavorative.

I principali settori interessati da forme di sfruttamento lavorativo sono: servizi, turismo (soprattutto periodo estivo), lavoro domestico, estrazione delle pietre dalle cave. In ambito agricolo il fenomeno dello sfruttamento colpisce in particolare lavoratori stagionali non-comunitari, originari del Nord-Africa e dell'Africa Sub-Sahariana, che si recano nella provincia per alcuni mesi all'anno in corrispondenza con le stagioni di raccolta.

Il progetto S.PR.INT. 3 Strategie, PROgrammi innovativi, INTerventi multistakeholder, finanziato nell'ambito del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – Avviso pubblico a sportello a valere sull'Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle prefetture – UU.TT.G 2023-2025”, prevede, nell'ambito dell'Azione 4 “Contrasto allo sfruttamento lavorativo”, attività specifiche che mirano al potenziamento della capacità del territorio di attivare politiche di inclusione lavorativa e abitativa dei cittadini stranieri, migliorando le interazioni interistituzionali, le politiche di contrasto allo sfruttamento lavorativo e la capacità di presa in carico delle persone vittime.

Contestualmente, Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, ha programmato l'erogazione di diversi servizi di assistenza e integrazione, per il tramite della rete di soggetti del terzo settore, finanziati a valere su risorse del Programma Su.Pr.Eme. 2 (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate) e progetti finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione);

RILEVATO CHE

- Il Tavolo di Coordinamento tecnico finalizzato alla sottoscrizione del Protocollo provinciale multi-agenzia per il contrasto dello sfruttamento lavorativo e l'emersione e presa in carico integrata delle vittime - svoltosi presso la Prefettura di Barletta Andria Trani, il 3 ottobre 2025 - ha definito la bozza del protocollo a cui i convenuti avrebbero potuto presentare, entro e non oltre il 27 ottobre 2025, osservazioni e/o integrazioni, evidenziando eventuali criticità riscontrate e/o suggerendo proposte operative, si da consentire la predisposizione della bozza definitiva del documento e procedere alla sua sottoscrizione in occasione della successiva sessione del Tavolo.

RILEVATO ALTRESI' CHE

La Regione Puglia è stata altresì promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diverse importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto “Su.Pr.Eme. Italia” per il superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate” poi con il Progetto satellite “P.i.u. Su.Pr.Eme”.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico - operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

La governance così impostata ha portato al finanziamento del progetto “Su.Pr.Eme. 2” CUP G29G23000930007 approvato e finanziato con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione. Il capofila del progetto è la Regione Sicilia, insieme alle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania unitamente al Consorzio di cooperative sociali - Nova Onlus soc. coop. sociale, individuato quale ente partner.

PRESO ATTO che la Prefettura di Barletta Andria Trani, a seguito delle convocazioni del tavolo

istituzionale, ha concordato con gli organismi istituzionali ed enti territoriali -firmatari del protocollo - il testo definitivo del documento *de qua* e che con nota del 27/01/2026, trasmessa a mezzo pec prot. n. 0003158 del 20/01/2026, e registrato al protocollo della Regione Puglia al n. 0028851-2026 del 27/01/2026 ha inviato il testo definitivo del protocollo, al fine di consentire, alle amministrazioni, l'adozione degli atti consequenziali.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione del protocollo per il potenziamento dell'attività di prevenzione espressione dell'intermediazione illecita, dello sfruttamento del lavoro e del lavoro forzato nel territorio della Provincia di Barletta Andria Trani.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione dello schema di protocollo ai sensi dell'art. 4 co. 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di protocollo provinciale multi-agenzia per il contrasto dello sfruttamento lavorativo, l'emersione e la presa in carico integrata delle persone vittime nel territorio della Provincia di Barletta Andria Trani, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
2. di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto protocollo (allegato A) provvederà il Presidente o suo delegato;
3. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresa la notifica alla Prefettura di Barletta, Andria, Trani;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 co. 3 da lett. c) a lett. e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

IL RESPONSABILE E.Q.

"Responsabile del monitoraggio progetto Su.Pr.Eme2"


(Consolata Loredana Cuppone)

 Consolata Loredana
Cuppone
30.01.2026 11:25:12
GMT+01:00

firma

IL DIRIGENTE di Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e anti-mafia sociale"


(Vitandrea Marzano)

 Vitandrea
Marzano
30.01.2026
19:51:41
UTC

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL SEGRETARIO GENERALE della PRESIDENZA

firma

 Nicola Paladino
02.02.2026 09:49:57
GMT+01:00

L'Assessore con delega alla "Cultura e conoscenza", ai sensi del vigente regolamento della Giunta Regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

 Silvia Miglietta
02.02.2026
11:52:19
GMT+01:00

Marzano
Vitandrea
30.01.2026
19:53:10
UTC



Allegato A

PROTOCOLLO PROVINCIALE MULTIAGENZIA PER IL CONTRASTO DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO, L'EMERSIONE E LA PRESA IN CARICO INTEGRATA DELLE PERSONE VITTIME

Premesso che:

- il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al fenomeno del caporalato costituisce una priorità strategica per il nostro Paese, riconosciuta a tutti i livelli istituzionali. Tale impegno richiede un approccio sinergico e integrato tra le diverse componenti istituzionali e sociali coinvolte, finalizzato alla definizione e attuazione, previa analisi puntuale del fenomeno sul territorio, di interventi sia di carattere emergenziale sia strutturale. Le azioni da intraprendere devono riguardare in modo coordinato gli ambiti della prevenzione, della vigilanza e del contrasto, nonché della protezione, assistenza e presa in carico delle vittime, con l'obiettivo ultimo della loro piena reintegrazione socio-lavorativa;
- in tale prospettiva, trova collocazione il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura 2020–2022, elaborato nell'ambito del Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, le cui attività sono state prorogate fino al 2025. Il Piano prevede, tra le altre disposizioni, che “le Prefetture concorrano all’attuazione del Piano, assicurando – con particolare riguardo alle aree qualificate a più elevato rischio di sfruttamento lavorativo, anche attraverso i risultati dell’Azione prioritario 1 – il coordinamento e l’integrazione delle azioni e degli interventi più adeguati in sede locale”;
- la forma principale di sfruttamento lavorativo nella provincia BAT, secondo quanto emerso dall’indagine “Sfruttamento lavorativo dei lavoratori migranti nella provincia di Barletta Andria Trani”, realizzata nell’ambito del progetto S.PR.INT2, ricade nell’ambito del c.d. “lavoro grigio” che indica la presenza di un formale contratto di lavoro, a cui tuttavia non segue il rispetto delle retribuzioni previste a livello contrattuale, degli orari di lavoro, riposo, etc.; sono presenti, inoltre, situazioni di sotto-mansionamento, sotto-dichiarazione delle giornate lavorative. I principali settori interessati da forme di sfruttamento lavorativo sono: servizi, turismo (soprattutto periodo estivo), lavoro domestico, estrazione delle pietre dalle cave. In ambito agricolo il fenomeno dello sfruttamento colpisce in particolare lavoratori stagionali non-comunitari, originari del Nord-Africa e dell’Africa Sub-Sahariana, che si recano nella provincia per alcuni mesi all’anno in corrispondenza con le stagioni di raccolta;
- il progetto S.PR.INT. 3 *Strategie, PRogrammi innovativi, INTerventi multistakeholder*, finanziato nell’ambito del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – Avviso pubblico a sportello a valere sull’Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle prefetture – UU.TT.G 2023-2025”, prevede, nell’ambito dell’Azione 4 “Contrasto allo sfruttamento lavorativo”, attività specifiche che mirano al potenziamento della capacità del territorio di attivare politiche di inclusione lavorativa e abitativa dei cittadini stranieri, migliorando le interazioni interistituzionali, le politiche di contrasto allo sfruttamento lavorativo e la capacità di presa in carico delle persone vittime.

Visti:

- il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e in particolare l'articolo 18, che disciplina la protezione sociale, e l'articolo 22, comma 12-quater che disciplina il rilascio del permesso di soggiorno in ipotesi di particolare sfruttamento lavorativo;
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, avente ad oggetto "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286", ed in particolare l'articolo 27 sul rilascio del permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale;
- la L. 11 agosto 2003, n.228 recante misure contro la tratta di persone;
- il D.lgs. n. 124 del 23.04.2004 avente ad oggetto: "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- la L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (Regione Puglia);
- il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. emanato in attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" prevede la progettazione, la promozione e il sostegno di azioni di contrasto del lavoro sommerso e irregolare ed interventi per diffondere la cultura del lavoro regolare (Regione Puglia);
- il D.L. n. 91/2014 art. 6, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014 che ha previsto l'istituzione presso l'INPS della Rete del lavoro agricolo di qualità;
- la L. 29 Ottobre 2016, n. 199 recante "Disposizioni in materia di contrasto al fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo del settore agricolo";
- la L. R. 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" (Regione Puglia);
- il D.L. 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con i Ministri delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo, della Giustizia e dell'Interno, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Tavolo caporalato;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022), approvato dal Tavolo caporalato nella riunione del 20 febbraio 2020;
- Il Protocollo di Intesa per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato" stipulato in data 14.07.2021 fra Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero delle Politiche agricole e forestali e ANCI che attribuisce alle Prefetture, attraverso i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, un ruolo centrale nel monitoraggio del fenomeno, nell'individuazione dei fabbisogni e

nell'elaborazione di specifici interventi da attivare in coerenza con il Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2023);

- le Linee Guida sull'Identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo, approvate dalla conferenza Stato-Regioni il 7 Ottobre 2021, redatte nell'ambito del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2023);
- il "Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025", adottato dal Consiglio dei Ministri il 19 Ottobre 2022;
- il D.L. n. 145/2024, cosiddetto "Decreto Flussi", recante disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali, convertito in LEGGE 9 dicembre 2024, n. 187;

Tenuto conto che:

- La Prefettura di Barletta-Andria-Trani ha promosso, quale capofila delle progettualità S.PR.INT.2 e S.PR.INT.3, iniziative mirate alla comprensione, prevenzione, contrasto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo sul territorio provinciale e in particolare:
 - o azioni formative e informative presso i CAS e i SAI nel territorio rivolte a persone richiedenti e titolari di protezione internazionale;
 - o azioni formative rivolte a operatori e operatrici del pubblico e del privato sociale che a vario titolo si occupano di orientamento e presa in carico di persone con background migratorio;
 - o attività di ricerca per la comprensione delle caratteristiche del fenomeno sul territorio;
 - o attività di mappatura degli insediamenti informali legati alla presenza di lavoratori stagionali in ambito agricolo;
 - o azioni sperimentali di mediazione linguistica interculturale e di orientamento al lavoro presso i Centri per l'Impiego del territorio provinciale, per la promozione dell'inclusione socio-lavorativa delle persone migranti;
 - o incontri tematici nell'ambito del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione finalizzati alla condivisione delle progettualità e delle iniziative che insistono sul territorio provinciale in materia di identificazione, emersione, accoglienza di persone vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e in materia di finanziamenti per il superamento degli insediamenti informali.
- la Prefettura di Barletta-Andria-Trani, quale capofila del Progetto S.PR.INT.2, ha promosso la realizzazione di un "Piano operativo per contrastare il fenomeno dello sfruttamento lavorativo nella Provincia di Barletta-Andria-Trani", che riprende struttura e obiettivi del Piano Nazionale contro il Caporalato, è articolato in quattro Assi Strategici (Prevenzione, Vigilanza e contrasto, Protezione e assistenza, Reintegrazione socio-lavorativa);
- che in tale piano si propone la realizzazione presso la Prefettura di Barletta-Andria-Trani del *"Tavolo permanente sul contrasto allo sfruttamento lavorativo, che veda la partecipazione di tutti gli attori pubblici e privati impegnati a vario titolo nel contrasto di detto fenomeno, e venga definito un meccanismo di coordinamento che identifichi chiaramente il ruolo e le responsabilità delle diverse parti interessate. L'attuazione del Piano comporta il coordinamento tra le istituzioni che operano a livello regionale e provinciale e gli attori interistituzionali e locali le cui decisioni sono più vicine alle esigenze dei beneficiari finali"*;

Preso atto che

- i soggetti firmatari di questo Protocollo convergono sulla necessità di mantenere un presidio sul tema del contrasto al lavoro irregolare, allo sfruttamento lavorativo e al caporalato

Soggetti firmatari

- Prefettura di Barletta-Andria-Trani
- Regione Puglia
- Procura della Repubblica di Trani
- Questura di Barletta-Andria-Trani
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Barletta-Andria-Trani
- Comando Provinciale Carabinieri di Barletta-Andria-Trani
- Comando Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro
- Ispettorato Territoriale del Lavoro Bari e Barletta-Andria-Trani
- INPS di Barletta-Andria-Trani
- INAIL di Bari
- INAIL di Foggia
- Commissione Territoriale di Foggia
- Commissione territoriale di Bari
- Comune di Andria
- Comune di Barletta
- Comune di Trani
- Comune di Bisceglie
- Comune di Canosa di Puglia
- Comune di Margherita di Savoia
- Comune di Minervino Murge
- Comune di San Ferdinando
- Comune di Spinazzola
- Comune di Trinitapoli
- ARPAL Puglia
- CGIL BAT
- INCA CGIL BAT
- CISL Bari BAT
- INAS CISL BAT
- UIL Bari BAT
- ITAL UIL BAT
- CIA PROVINCIA BAT
- Confagricoltura Bari BAT
- Confartigianato Bari BAT
- Coldiretti BAT
- Confcommercio Bari BAT
- OIM
- ASL BT
- C.P.I.A. BAT "Gino Strada"
- Caritas Diocesana Trani-Barletta-Bisceglie
- Caritas Diocesana Andria
- Soc. Coop. Soc. Comunità Oasi2 San Francesco (Ente antitratta)

- Consorzio Nova
- Etnie Aps ETS
- Migrantes Liberi
- Croce Rossa Barletta
- Ambulatorio Popolare di Barletta

Le Parti convengono quanto segue

Art. 1

(Contenuto)

Le Parti convengono sulla necessità di collaborare con un approccio multiagenzia e multidisciplinare nel contrasto allo sfruttamento lavorativo e il caporalato e nella presa in carico delle vittime.

Le Parti si impegnano pertanto, ciascuna secondo le proprie attribuzioni, a operare per contrastare lo sfruttamento lavorativo e il caporalato in tutti i comparti produttivi della Provincia di Barletta-Andria-Trani, attuando, per la parte di rispettiva competenza, gli interventi previsti dal presente protocollo. La Prefettura di Barletta-Andria-Trani si impegna a sostenere le azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato. A tal riguardo, la Prefettura assicura l'attivazione di un *“Tavolo permanente sul contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato”* in seno al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, in raccordo con il *Tavolo regionale di contrasto al caporalato* previsto dall'Osservatorio Regionale per le Politiche Migratorie “Alessandro Leogrande”.

Le parti si impegnano a individuare un referente per l'attuazione del protocollo e per la partecipazione al Tavolo.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa di collaborazione tra le Parti quanto indicato in premessa, il Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e l'Accordo Stato-Regioni “Linee guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura”, l'articolato e gli allegati.

Art. 2

(Obiettivo)

Obiettivo generale del presente Protocollo è il rafforzamento del sistema territoriale pubblico-privato di prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato, attraverso l'attivazione di forme di cooperazione sinergica e la definizione di procedure operative condivise. Le Parti si impegnano a operare secondo un approccio multi-agenzia e multidisciplinare, ponendo al centro della propria azione la persona e la tutela dei suoi diritti fondamentali.

Art. 3

(Finalità)

Finalità del presente Protocollo sono:

- rafforzare una cultura della legalità e della responsabilità sociale del territorio e dei suoi rilevanti attori, con particolare attenzione ai settori produttivi che impiegano cittadini con background migratorio;
- favorire la programmazione e la realizzazione, da parte delle Parti, delle attività di rispettiva competenza rivolte alla popolazione con background migratorio presente sul territorio, nel quadro di un approccio multi-agenzia e multidisciplinare, in coerenza con lo specifico oggetto del Protocollo;
- garantire alle parti luoghi di confronto sul tema e di creazione-condivisione di buone prassi, anche attraverso la condivisione di conoscenze, e attività informative, formative e di sensibilizzazione;

- rafforzare e rendere più efficace il coordinamento tra gli enti pubblici istituzionalmente competenti in materia di prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato al fine di assicurare una gestione unitaria e integrata del fenomeno; nonché promuovere forme strutturate di collaborazione tra tali enti e le realtà del Terzo Settore operanti nei servizi a favore della popolazione con background migratorio, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente esposti al rischio di sfruttamento;
- accrescere le competenze e le capacità della popolazione con background migratorio, al fine di favorirne l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo in condizioni di dignità e sicurezza, riducendo al contempo l'esposizione a situazioni di sfruttamento;
- potenziare la capacità del sistema pubblico-privato di individuare le situazioni di sfruttamento lavorativo esistenti e di garantire una presa in carico congiunta, integrata e tempestiva delle persone che ne risultano vittime.

Art. 4

(Ambiti di intervento)

In un'ottica di complementarità e sussidiarietà fra servizi e risorse del territorio, le Parti hanno individuato i seguenti Ambiti di Intervento:

- a) Prevenzione dello sfruttamento lavorativo e del caporalato dei cittadini stranieri
- b) Contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato dei cittadini stranieri
- c) Emersione, identificazione e referral dei casi
- d) Presa in carico integrata dei soggetti vittime dello sfruttamento
- e) Reinserimento socio-lavorativo delle vittime
- f) Capacity Building del sistema territoriale

Art. 5

(Ambito territoriale)

Il territorio di attuazione del presente Protocollo è la Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Art. 6

(Tavolo permanente)

Le Parti convengono che la definizione e l'attuazione di politiche territoriali di prevenzione e contrasto del fenomeno dello sfruttamento lavorativo e del caporalato debbano prevedere stabili momenti di confronto tra tutti gli attori istituzionali e sociali coinvolti, al fine di favorire la condivisione e la diffusione di conoscenze ed esperienze, nonché il consolidamento di una comune cultura della legalità e della solidarietà.

A tal fine, le Parti si impegnano a promuovere l'istituzione di un **Tavolo permanente per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato**, da convocarsi con cadenza periodica nell'ambito del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, quale sede di raccordo interistituzionale e di dialogo con le realtà del privato sociale.

Il Tavolo promuoverà, attraverso l'organizzazione di Gruppi di Lavoro ai quali parteciperanno i membri del tavolo ed eventuali altri SH, la creazione di Procedure Operative Multiagenzia che definiscano modalità operative condivise, in particolare per le attività di Emersione, identificazione e Referral e quelle di Presa in Carico Integrata.

Tali attività sono di particolare importanza per garantire una corretta risposta ai bisogni della persona vittima di sfruttamento, per garantire il rispetto dei suoi diritti, supportare le attività di indagine, ed evitare rischi di ulteriore sfruttamento.

Sarà quindi necessario definire criteri e ruoli per le procedure di assesment (valutazione dei bisogni e dei rischi), assistenza legale, presa in carico (territoriale o residenziale in strutture del territorio), e

individuare modalità per garantire che i servizi, gli enti e le progetti che intervengono nella gestione dei casi, all'interno del loro mandato, possano collaborare in modo efficace ed efficiente.

Il Tavolo sarà altresì deputato alla realizzazione di un sistema di monitoraggio del fenomeno e delle iniziative poste in essere dagli attori della rete, avvalendosi della condivisione di dati qualitativi e quantitativi concernenti le azioni di contrasto, le attività di emersione, nonché le modalità di presa in carico e tutela delle persone interessate.

Art. 7

(Attività di Collaborazione Multiagenzia e Procedure Operative)

Le attività previste dal Protocollo riguardano sia le azioni da sviluppare congiuntamente, sia le procedure operative per la segnalazione dei casi, la loro gestione e la presa in carico congiunta e integrata.

Le attività previste dal Protocollo devono intendersi come linee guida condivise per il perseguimento dell'obiettivo comune di assicurare la massima sinergia tra i diversi attori coinvolti, prevenendo e contrastando il fenomeno dello sfruttamento lavorativo e assicurando alle vittime l'assistenza necessaria per fuoriuscire dalla condizione di sfruttamento e avviare un percorso di reinserimento sociale e lavorativo.

Come previsto dall'art 6, il Tavolo promuoverà la creazione di Procedure Operative Multiagenzia che permetteranno la concreta collaborazione dei diversi attori della rete nella gestione dei casi.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze, a promuovere e realizzare gli interventi di seguito descritti.

a) Prevenzione dello sfruttamento lavorativo e del caporalato dei cittadini stranieri

Attività 1: Informazione e formazione dei cittadini stranieri e degli operatori delle strutture di accoglienza e dei servizi rivolti ai cittadini stranieri

- Promuovere attività di informazione e formazione dei beneficiari di CAS e SAI e altre strutture di accoglienza su: diritto del lavoro (normative, contratti, buste paga), rischi di sfruttamento, soggetti ai quali rivolgersi per chiedere informazioni e aiuto in caso di difficoltà;
- Promuovere attività di formazione per gli operatori dei centri di accoglienza e dei servizi rivolti alle persone straniere sul fenomeno dello sfruttamento lavorativo e caporalato, la tratta e il grave sfruttamento, le normative sul diritto del lavoro, gli indicatori di sfruttamento lavorativo e di tratta, i meccanismi di segnalazione dei casi alle istituzioni e agli enti preposti.

Attività 2: Analisi dei bisogni occupazionali e casistiche di sfruttamento

Mappatura dei bisogni occupazionali in relazione alle culture e alle stagionalità, rilevazione e analisi dei casi di sfruttamento, studio dei fattori che ne ostacolano il superamento o la riduzione.

b) Contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato dei cittadini stranieri

Attività 3: Coordinamento attività ispettive, collaborazione nelle indagini

- Collaborazione tra ITL, INPS, INAIL e Procura della Repubblica per supportare le attività ispettive e di indagine, tenendo conto dei bisogni occupazionali relativi alle stagionalità delle colture e alle caratteristiche di altri comparti;
- Realizzazione di attività ispettive e di indagine con l'utilizzo sistematico di mediatori linguistico-culturali professionali, anche in collaborazione con enti e progetti che realizzano attività su questo fenomeno nel territorio.

c) Emersione, assesment, identificazione e referral dei casi**Attività 4: Individuazione e segnalazione di potenziali casi di sfruttamento lavorativo e caporalato e di tratta e grave sfruttamento lavorativo**

L'emersione di un caso di sfruttamento implica l'attivazione di procedure tese a:

- Contrasto del reato (amministrativo, civile o penale);
- Valutazione multidimensionale per rilevare rischi e bisogni immediati;
- Rilevazione di eventuali indicatori di tratta e grave sfruttamento;
- Referral del caso ai servizi presenti sul territorio in base ai risultati degli step precedenti.

Gli enti, le istituzioni, i servizi che rilevano situazioni di sfruttamento segnaleranno il caso ad altri soggetti della rete in relazione a:

- Mandato e organizzazione dell'ente;
- Presenza di indicatori di tratta o grave sfruttamento;
- Procedure Operative Multiagenzia realizzate dai Gruppi di Lavoro del Tavolo

Sul territorio regionale pugliese è attivo il progetto "La Puglia non Tratta", capofila dalla Regione Puglia, a cui è possibile inviare segnalazioni tramite il Numero Verde Nazionale 800290290 oppure rivolgendosi direttamente all'ente attuatore competente territorialmente.

Minore o potenziale minore

Nel caso la persona vittima o potenziale vittima di sfruttamento, o grave sfruttamento o tratta sia minore, o sia stato registrato come maggiorenne ma esistono elementi che possano far supporre che sia minore, l'ente che intercetta il caso segnala il caso ai servizi sociali territoriali competenti, che valuteranno le procedure da adottare, nel rispetto della normativa e all'organizzazione dei servizi

d) Presa in carico integrata delle persone vittime dello sfruttamento

Le procedure di assessment e di identificazione, di cui al punto precedente, consentono di individuare i servizi competenti alla presa in carico della persona, in relazione al suo status giuridico e ai bisogni rilevati.

La persona vittima di sfruttamento lavorativo può presentare necessità multidimensionali, connesse al proprio status giuridico, alla mancanza o insufficienza di mezzi di sussistenza, nonché a problematiche sanitarie, sia fisiche che psicologiche, frequentemente correlate alle condizioni di sfruttamento e a pregresse esperienze di sofferenza e abuso, vissute prima, durante o dopo il percorso migratorio.

Nel territorio di riferimento sono attivi diversi sistemi e progetti in grado di intervenire nell'ambito delle rispettive competenze, assicurando servizi specifici e realizzando una presa in carico partecipata e integrata.

Attività 5: Presa in carico integrata delle persone vittime di sfruttamento e inserimento in strutture di accoglienza o in programmi di protezione sociale

La valutazione multidimensionale della situazione della persona consentirà di individuare le priorità operative e di definire un percorso personalizzato di presa in carico integrata sul territorio, a partire dagli interventi immediati di messa in sicurezza e dalla verifica della condizione abitativa al momento dell'emersione.

Le Procedure Operative Multiagenzia che verranno realizzate dai gruppi di lavoro del Tavolo indicheranno la sequenza di operazioni da mettere in atto e i ruoli degli enti e servizi coinvolti, il possibile intervento di diversi sistemi e progetti che prevedono presa in carico residenziale, o

territoriale, o erogazione di servizi specifici (assistenza legale, socio-sanitaria, sindacale, segretariato sociale)

In via generale, qualora la persona sia inserita in programmi o progetti di protezione – ovvero in interventi che prevedono una presa in carico residenziale – l’ente gestore della struttura è individuato quale principale soggetto responsabile della presa in carico, nonché dell’attivazione e del coordinamento degli ulteriori servizi territoriali necessari.

Nei casi in cui la persona non sia inserita in specifici programmi o progetti, la presa in carico sociale è di competenza dei Servizi Sociali del territorio di residenza e, nel caso di persone prive di residenza, la presa in carico spetta ai Servizi Sociali del territorio di emersione del caso, i quali agiranno secondo un’ottica di presa in carico integrata e multidimensionale, garantendo l’attivazione degli altri attori della rete territoriale.

e) Reinserimento socio-lavorativo delle vittime

Attività 6: Formazione linguistica

Una competenza limitata nella lingua italiana aumenta la vulnerabilità della persona allo sfruttamento, poiché rende più difficoltoso l’accesso a opportunità lavorative sicure, la fruizione autonoma dei servizi, la comprensione dei propri diritti e la possibilità di interagire con soggetti in grado di offrire supporto.

Le Parti si impegnano a facilitare l’accesso a percorsi di apprendimento della lingua italiana commisurati al livello di conoscenza della persona vittima di sfruttamento lavorativo, garantendone l’effettiva fruibilità, anche in considerazione di eventuali vincoli legati agli orari di lavoro o alle esigenze di conciliazione vita-lavoro, nonché della possibilità di raggiungere agevolmente i luoghi di svolgimento dei corsi.

Attività 7: Formazione professionale e inserimento lavorativo

La riqualificazione professionale costituisce uno strumento strategico in grado di incidere fattivamente sul percorso di vita della persona vittima di sfruttamento, riducendo il rischio di esposizione a ulteriori forme di sfruttamento.

A tal fine, è necessario avviare un percorso di co-progettazione con la persona, comprendente il bilancio delle competenze e l’orientamento al lavoro, nel corso del quale la persona stessa viene adeguatamente informata sugli elementi essenziali per un inserimento e una permanenza regolare nel mondo del lavoro. Tale percorso deve fornire conoscenze relative alle tipologie di attività presenti sul territorio e alle competenze e certificazioni richieste, alla formazione professionale, ai tirocini lavorativi, agli aspetti fondamentali del diritto del lavoro e agli strumenti disponibili per richiedere supporto in caso di difficoltà.

Attività 8: Supporto alla ricerca dell’abitazione

La disponibilità limitata di alloggi accessibili per le fasce di popolazione a reddito medio-basso rappresenta una criticità significativa nel territorio. Per le persone con background migratorio, tale accesso può risultare ulteriormente ostacolato da fattori di natura economica, formale (ad esempio documentazione necessaria) e socio-culturale, sia “interni” – quali la scelta, talvolta vincolante, di vivere con connazionali – sia “esterni”, come la diffidenza di alcuni proprietari verso locazioni a favore di persone con background migratorio.

La necessità di disporre di un’abitazione, o di dimostrare la residenza o il domicilio alle istituzioni, può in alcuni casi costituire un ulteriore elemento di sfruttamento (“caporalato abitativo”), quando soggetti terzi pongono condizioni gravose per l’accesso ad abitazioni spesso non idonee.

Le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel quadro del *Protocollo per l'Abitare* elaborato nell'ambito del progetto *S.PR.INT 2*, a collaborare per individuare e attivare soluzioni abitative adeguate a supportare le persone vittime di sfruttamento lavorativo, assicurando condizioni di dignità e compatibilità con le loro possibilità.

Attività 9: Supporto all'inserimento nella vita socio-culturale del territorio

Un percorso di inserimento socio-lavorativo per le persone che hanno subito situazioni di sfruttamento non può prescindere da interventi volti a favorire la piena integrazione sociale e culturale, nonché la partecipazione attiva alla vita della comunità. Gli ostacoli di natura linguistica, economica o culturale possono limitare l'accesso della persona alle attività disponibili sul territorio, quali, a titolo esemplificativo, attività sportive, iniziative di volontariato o percorsi di cittadinanza attiva.

Le Parti si impegnano, nell'ambito dei rispettivi ambiti di competenza, a promuovere interventi volti a rimuovere tali ostacoli e a favorire l'inserimento socio-culturale delle persone vittime di sfruttamento, assicurando condizioni di piena partecipazione sociale e culturale.

f) Capacity Building del sistema multiagenzia territoriale e database servizi e contatti

Attività 10: Rafforzamento delle competenze degli attori coinvolti

Le parti concordano nel rafforzare le capacità operative del sistema multiagenzia territoriale che interviene in tutte le azioni precedenti attraverso la definizione e realizzazione di attività formative che aumentino le conoscenze sul fenomeno, sulle normative, sulle politiche nazionali e regionali e sulle prassi operative dei diversi attori che intervengono.

Attività 11: Database Servizi e contatti

Le parti si impegnano a compilare un database contenente:

- la descrizione delle loro attività;
- i servizi offerti al target e il loro funzionamento;
- indirizzi, contatti telefonici e nominativi delle figure di riferimento.

Questo database sarà aggiornato dalle parti ogni volta che intervengono cambiamenti e sarà a disposizione dei sottoscrittori del protocollo per favorire la comunicazione tra di loro e le attività a favore del target.

Art. 8

(durata)

Il presente Protocollo ha una durata triennale a decorrere dalla data della stipula, e potrà essere rinnovato previo accordo delle parti.

Art. 9

(Impegni finanziari)

Il presente Protocollo non prevede impegni finanziari da parte dei sottoscrittori.

Art. 10

(Tutela dei dati personali)

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione della presente intesa nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo

10 agosto 2018, n. 101, del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Letto, approvato e sottoscritto.

Barletta, data

Prefettura di Barletta-Andria-Trani

Regione Puglia

Procura della Repubblica di Trani

Questura di Barletta-Andria-Trani

Comando Provinciale Guardia di Finanza di Barletta-Andria-Trani

Comando Provinciale Carabinieri di Barletta-Andria-Trani

Comando Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro

Ispettorato Territoriale del Lavoro Bari e Barletta-Andria-Trani

INPS di Barletta-Andria-Trani

INAIL di Bari

INAIL di Foggia

Commissione Territoriale di Foggia

Commissione Territoriale di Bari

Comune di Andria

Comune di Barletta

Comune di Trani

Comune di Bisceglie

Comune di Canosa di Puglia

Comune di Margherita di Savoia

Comune di Minervino Murge

Comune di San Ferdinando

Comune di Spinazzola

Comune di Trinitapoli

ARPAL Puglia

CGIL BAT

INCA CGIL BAT

CISL Bari BAT

INAS CISL BAT

UIL Bari BAT

ITAL UIL BAT

CIA PROVINCIA BAT

Confagricoltura Bari BAT

Confartigianato Bari BAT

Coldiretti BAT

Confcommercio Bari BAT

OIM

ASL BT

C.P.I.A. BAT "Gino Strada"

Caritas Diocesana Trani-Barletta-Bisceglie

Caritas Diocesana Andria

Soc. Coop. Soc. Comunità Oasi2 San Francesco (Ente antitratta)

Consorzio Nova

Etnie Aps ETS

Migrantes Liberi

Croce Rossa Barletta

Ambulatorio Popolare di Barletta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 44

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Asse X"Assistenza Tecnica FSE+Az.10.1.Interventi di Assistenza Tecnica FSE+" Copertura finanziaria dei costi relativi al trattamento accessorio del Personale della Regione Puglia incardinato presso la Sez.Programmazione Unitaria. Variazione Bilancio di previsione annuale 2026 e plurienn. 2026-2028 art.51,co.2 D.Lgs.118/2011 smi, per l'importo complessivo di € 68.322,76

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Struttura Speciale, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio annuale di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, per l'importo complessivo di € 68.322,76 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 10.1 del PR Puglia FESR FSE+, dei costi relativi al salario accessorio per lavoro straordinario del Personale incardinato presso la Sezione Programmazione Unitaria e avente diritto, impegnato a vario titolo nella programmazione, attuazione, gestione,

controllo e monitoraggio, e quindi per assicurare e garantire la continuità di tutte le attività legate alla efficiente ed efficace attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

2. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 10.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Asse X"Assistenza Tecnica FSE+Az.10.1.*Interventi di Assistenza Tecnica FSE+*" Copertura finanziaria dei costi relativi al trattamento accessorio del Personale della Regione Puglia incardinato presso la Sez.Programmazione Unitaria. Variazione Bilancio di previsione annuale 2026 e plurienn. 2026-2028 art.51,co.2 D.Lgs.118/2011smi, per l'importo complessivo di € 68.322,76

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Deliberazione n. 556 del 20/04/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR) comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15/07/2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, come da ultima modificata con Decisione della Commissione Europea C(2025) 1848 final del 20.3.2025;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il "Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";

- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, riferiti al Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e successiva Deliberazione n. 811 del 17/06/2024 Presa d'Atto modifiche;
- la Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la Governance e le Responsabilità del Programma di attuazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, individuando, tra l'altro il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale responsabile dell'Azione 10.1 - Interventi di Assistenza Tecnica;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 redatto ai sensi dell'Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060.
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

Visti altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;

- la Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 finanzia, a valere sulle risorse del FSE+, l'Azione 10.1 *"Interventi di Assistenza Tecnica"* per il rafforzamento dei processi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma regionale, in continuità con la Sub-Azione 13.1.a del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
- A tal fine è prevista l'attivazione di una complessa azione organizzativa a supporto dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nonché delle varie strutture regionali coinvolte nell'attuazione dello stesso Programma.
- Con la suddetta Azione 10.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, vengono in particolare finanziate le spese del personale impegnato nel Programma medesimo e, tra queste, quelle correlate al salario accessorio, in linea con quanto disposto dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022.
- Con la stessa Azione 10.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 sono altresì finanziate le spese del personale per attività di lavoro straordinario, al fine di assicurare e garantire la continuità di tutte le attività legate alla efficiente ed efficace attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 del personale impegnato a vario titolo nell'attuazione dello stesso Programma.
- Al fine di rafforzare le strutture regionali impegnate nella programmazione, attuazione, gestione, controllo e monitoraggio vi è l'esigenza di continuare a garantire lo svolgimento delle attività in corso, assicurando la necessaria copertura finanziaria relativa al salario accessorio.

Tanto visto e premesso, si rende necessario apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per complessivi € 68.322,76 a valere sull'Asse X "Assistenza tecnica", Azione 10.1, del PR FESR-FSE+ Puglia 2021- 2027 al fine di assicurare la copertura finanziaria al fabbisogno delle spese del personale incaricato di svolgere nell'annualità 2026 attività di lavoro straordinario sul PR FESR-FSE+ Puglia 2021-2027 a garanzia dell'efficiente ed efficace attuazione del Programma medesimo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2026 e Pluriennale 2026-2028, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, per complessivi € 68.322,76 ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 10 RISORSE UMANE

capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE UE	codifica Piano dei conti
CNI U (1)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - RETRIBUZIONI. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.01.01.01
CNI U (2)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - RETRIBUZIONI. QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.01.01.01
CNI U (3)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - RETRIBUZIONI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	7	U.1.01.01.01
CNI U (4)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.01.02.01
CNI U (5)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.01.02.01
CNI U (6)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. COFINANZIAMENTO REGIONALE.	1.12.1	7	U.1.01.02.01
CNI U (7)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - IRAP. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.02.01.01
CNI U (8)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - IRAP. QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.02.01.01
CNI U (9)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - IRAP. COFINANZIAMENTO REGIONALE.	1.12.1	7	U.1.02.01.01

Tabella contenente l’istituzione di nuovi capitoli di spesa

2) **VARIAZIONE DI BILANCIO****Parte Entrata****Bilancio: Vincolato****Tipo entrata ricorrente**

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa
			e.f. 2026
E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027- QUOTA UE - FONDO FSE+	2.01.05.01.004	+€ 46.459,48
E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027- QUOTA STATO - FONDO FSE+	2.01.01.01.001	+€ 15.304,30

Tabella contenente la variazione di parte entrata del bilancio

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C(2025) 1848 final del 20.3.2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte Spesa**Tipo di spesa: ricorrente****CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 10 RISORSE UMANE**

capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	codifica Piano dei conti	Variazione competenza e cassa
					e.f. 2026
CNI U (1)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - RETRIBUZIONI. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.01.01.01	+ € 35.092,09
CNI U (2)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - RETRIBUZIONI. QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.01.01.01	+ € 11.559,75
CNI U (3)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - RETRIBUZIONI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	7	U.1.01.01.01	+ € 4.954,18
CNI U (4)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.01.02.01	+ € 8.384,56
CNI U (5)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.01.02.01	+ € 2.761,97
CNI U (6)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. COFINANZIAMENTO REGIONALE.	1.12.1	7	U.1.01.02.01	+ € 1.183,70
CNI U (7)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - IRAP. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.02.01.01	+ € 2.982,83
CNI U (8)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - IRAP QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.02.01.01	+ € 982,58
CNI U (9)	PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 10.1 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO PER LAVORO STRAORDINARIO - IRAP. COFINANZIAMENTO REGIONALE.	1.12.1	7	U.1.02.01.01	+ € 421,1
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- € 6.558,98

Tabella contenente la variazione di parte spesa del bilancio

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 68.322,76 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 10.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta DGR 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine garantire l'attuazione del PR FESR-FSE 2021-2027 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio annuale di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, per l'importo complessivo di € 68.322,76 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 10.1 del PR Puglia FESR FSE+, dei costi relativi al salario accessorio per lavoro straordinario del Personale incardinato presso la Sezione Programmazione Unitaria impegnato a vario titolo nella programmazione, attuazione, gestione, controllo e monitoraggio, e quindi per assicurare e garantire la continuità di tutte le attività legate alla efficiente ed efficace attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 10.1 del PR FESR-FSE Puglia 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

La E.Q. Responsabile della Sub-Azione 10.1.1
del PR Puglia 2021-2027 "Assistenza Tecnica FSE+"
(Giorgia Lorusso)



Giorgia
Lorusso
28.01.2026
12:11:32
GMT+01:00

La E.Q. "Gestione contabile del programma"
(Isabella Liguigli)



ISABELLA
LIGUIGLI
28.01.2026
11:15:59
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 10.1 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
(Pasquale Orlando)



PASQUALE
ORLANDO
02.02.2026
08:44:25
GMT+01:00

Il Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale Orlando)



PASQUALE
ORLANDO
02.02.2026
08:44:26
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, per la competenza in materia di Programmazione economica finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio DECARO



ANTONIO DECARO
02.02.2026
09:39:00
GMT+01:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/02/2026 11:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028
InfoCert e Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2026/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.558,98 6.558,98	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.558,98 6.558,98	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.558,98 6.558,98	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	68.322,76 68.322,76		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	68.322,76 68.322,76		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	68.322,76 68.322,76		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	68.322,76 68.322,76	6.558,98 6.558,98	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	68.322,76 68.322,76	6.558,98 6.558,98	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	46.459,48 46.459,48		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 15.304,30 15.304,30		
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 61.763,78 61.763,78		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 61.763,78 61.763,78		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 61.763,78 61.763,78		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2026	3	02.02.2026

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 ASSE X#ASSISTENZA TECNICA FSE+AZ.10.1.INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA
FSE+# COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELLA
REGIONE PUGLIA INCARDINATO PRESSO LA SEZ.PROGRAMMAZIONEUNITARIA. VARIAZIONE BILANCIO DI
PREVISIONE ANNUALE 2026 E PLURIENN. 2026-2028 ART.51.CO.2 D.LGS.118/2011SMI, PER L#IMPORTO COMPLESSIVO
DI € 68.322,76

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**PAOLINO
GUARINI**



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:

STOLFA REGINA

Firmato il 03/02/2026 11:20

Seriale Certificato: 2300950

Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 45

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51, c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 7.770.302,60 per garantire la copertura finanziaria delle istanze a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle somme necessarie a dare copertura finanziaria alle istanze a valere sul Fondo rotativo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle Pubbliche Amministrazioni;
2. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;

3. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali al presente atto;
4. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51, c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 7.770.302,60 per garantire la copertura finanziaria delle istanze a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche".*

Visti:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 968 del 13/06/2017 (successivamente modificata ed integrata da ultimo con D.G.R. n. 889 del 25/06/2024), ha istituito e disciplinato il “Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali”, con uno stanziamento di 20 milioni di euro sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Sezione Programmazione Unitaria, con determinazione dirigenziale 165/DIR/2018/150 del 23 febbraio 2018 (successivamente modificata da ultimo con determinazione 165/DIR/2024/173), ha dato seguito alla suddetta Deliberazione adottando l’Avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione a valere sul “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”;
- il CIPESS, con delibera n. 17 del 29/04/2021 “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6/08/2021), ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia nel quale è confluito l’intervento intitolato “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” per un importo di 20 milioni di euro;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 1826 del 15/11/2021, ha preso atto della Delibera Cipess n. 17/2021 e ha stabilito le disposizioni per la relativa attuazione.

Considerato che:

- a fronte delle risorse complessive di 20 Meuro stanziate sul Fondo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica, risultano finora accertate ed impegnate somme pari ad € 12.229.697,40, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate fino all’annualità 2025;
- si rende necessario garantire la copertura finanziaria all’intervento “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle

amministrazioni pubbliche” per l’annualità 2026 apportando le variazioni in termini di competenza e cassa ai correlati bilanci di previsione annuali e pluriennali;

- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all’intervento del “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” che vanno tuttavia re-isritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2026-2028, per un importo complessivo pari a € 7.770.302,60.

Tutto ciò visto, premesso e considerato occorre:

- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente atto al fine di assicurare lo stanziamento delle somme necessarie a dare copertura finanziarie alle istanze a valere sul Fondo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle pubbliche Amministrazioni.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2026 e Pluriennale 2026-2028, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE

06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I^ - Entrata**

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa e.f. 2026
E2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	E.2.01.01.01.001	+€ 7.770.302,60

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PSC della Regione Puglia approvato con delibera CIPESS n. 17/2021 – FSC 2014-2020 Patto per il Sud

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 8

(Spese non correlate ai finanziamenti UE)

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2026
U0112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02	+€ 7.770.302,60

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederanno, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

L'entrata e la spesa relative, rispettivamente, al rimborso del credito da parte delle amministrazioni finanziate e al riutilizzo delle somme per le medesime finalità del Fondo di

rotazione, saranno contabilizzate ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, sui capitoli E5057030 relativo ai rimborsi ed U0112001 relative all'anticipazione delle spese di progettazione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire lo stanziamento delle somme necessarie a dare copertura alle istanze a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche", ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta:

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle somme necessarie a dare copertura finanziaria alle istanze a valere sul Fondo rotativo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle Pubbliche Amministrazioni;
2. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
3. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali al presente atto;
4. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

La EQ "Supporto giuridico"

Arturo Fabrizio Maria Castellaneta

 Arturo Fabrizio Maria
Castellaneta
30.01.2026 10:53:09
GMT+01:00

La EQ Responsabile di Struttura


"Pianificazione finanziaria del Programma"

Monica Donata Caiaffa

 Monica Donata
caiaffa
30.01.2026
10:57:38
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria


Pasquale Orlando

 PASQUALE
ORLANDO
30.01.2026
11:39:27
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

Pasquale Orlando

 PASQUALE
ORLANDO
30.01.2026
11:39:27
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta regionale, per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Antonio Decaro

 ANTONIO DECARO
30.01.2026 11:57:14
GMT+01:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,
o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/02/2026 11:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertemere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2026/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma	12					
Titolo	3	spese per incremento attività finanziarie	residui presunti			
			previsione di competenza	7.770.302,60		
			previsione di cassa	7.770.302,60		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
			previsione di competenza	7.770.302,60		
			previsione di cassa	7.770.302,60		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		residui presunti			
			previsione di competenza	7.770.302,60		
			previsione di cassa	7.770.302,60		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	7.770.302,60		
			previsione di cassa	7.770.302,60		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	7.770.302,60		
			previsione di cassa	7.770.302,60		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	7.770.302,60	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.770.302,60	0,00
TOTALE TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI		residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	7.770.302,60	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.770.302,60	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	7.770.302,60	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.770.302,60	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	7.770.302,60	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.770.302,60	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2026	4	02.02.2026

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 51, C.2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO DI € 7.770.302,60 PER GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE ISTANZE A VALERE SUL FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE#.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/02/2026 11:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 46

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, di Lasala Valeria, dipendente dell'ARPAL Puglia

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, come formulata con nota prot. n. 34977 del 22 gennaio 2026;
2. di autorizzare il comando della dipendente dell'ARPAL Puglia, Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, in qualità di Segretario Particolare, a decorrere dal 9 febbraio 2026 per un periodo di un anno, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, di Lasala Valeria, dipendente dell'ARPAL Puglia

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con nota prot. n. 34977 del 22 gennaio 2026, l'Assessore al Turismo e alla Promozione ha chiesto di avvalersi, presso la propria Segreteria Particolare, con funzioni di Segretario Particolare, della dipendente dell'ARPAL Puglia Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, proponendo quale data di decorrenza il 1° febbraio 2026.
- ✓ Con nota prot. 39643 del 26 gennaio 2026, la Sezione Personale, al fine di poter avviare la procedura per l'attivazione del comando *de quo*, ha chiesto all'ARPAL Puglia di trasmettere il nulla osta per un periodo di un anno, insieme con il certificato stipendiale e l'attuale situazione giuridica della dipendente interessata.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota acquisita al prot. n. 46870 del 29 gennaio 2026, l'ARPAL Puglia ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 14 del 28 Gennaio 2026 con cui si autorizza l'assegnazione temporanea in posizione di comando, ai sensi dell'art. 30 comma 2 sexies del D. Lgs. n. 165/2001, della dipendente Valeria Lasala, profilo "Specialista in mercato e servizi per il lavoro" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, presso la Regione Puglia – Segreteria Particolare dell'Assessorato al Turismo e alla Promozione, per il periodo di un anno.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare il comando della dipendente dell'ARPAL Puglia, Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, in qualità di Segretario Particolare, a decorrere dal 9 febbraio 2026 per un periodo di un anno, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.

Si precisa, inoltre, che l'ARPAL Puglia continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessata, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, comprensiva dell'indennità di cui all'art. 23 della legge regionale n. 18 del 25 marzo 1974 e ss.mm.ii., stimata in € 58.363,51 che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0110001 e n. U3031008 e U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 53.305,44= per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
- € 32.249,18= per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 2.121,20 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 13.748,20= sul capitolo n. U0110001;
- € 4.018,26=sul capitolo n. U3031008;
- € 1.168,60 = sul capitolo n. U3034008

- € 5.058,07= per l'esercizio finanziario 2027 di cui:
- € 3.128,18= per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 205,76= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 1.251,85= sul capitolo n. U0110001;
- € 365,88= sul capitolo n. U3031008;
- € 106,41= sul capitolo n. U3034008

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di attivare il comando di Lasala Valeria presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, come formulata con nota prot. n. 34977 del 22 gennaio 2026;
2. di autorizzare il comando della dipendente dell'ARPAL Puglia, Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, in qualità di Segretario Particolare, a decorrere dal 9 febbraio 2026 per un periodo di un anno, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

 MANUELA
GIGANTE
02.02.2026
11:49:50
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

 Pietro Lucca
02.02.2026
12:02:15
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Rubino
Elisabetta
02.02.2026
12:11:41
UTC



Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazio
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
02.02.2026
17:02:17
GMT+02:00



L'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Leo
Sebastiano Giuseppe
02.02.2026
18:08:09
UTC
propone



alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Luisa
Bavaro
03.02.2026
11:17:46
GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2026	3	03.02.2026

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA PARTICOLARE DELL#ASSESSORE AL TURISMO E ALLA
PROMOZIONE, DI LASALA VALERIA, DIPENDENTE DELL#ARPAL PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5


ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

 Luisa Bavaro
03.02.2026 11:17:46
GMT+00:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2026, n. 51

D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n.15/2018 – Approvazione dell’avviso pubblico necessario a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale di ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia, IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari e IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte. Prosecuzione delle gestioni commissariali e nomina dei Commissari Straordinari della ASL LE e ASL FG.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Salute e al Benessere.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l’avviso pubblico di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l’incarico di Direttore Generale di ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia, IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II” di Bari e IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte;
2. di stabilire che i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse nell’ambito della precedente procedura di avviso pubblico avviata con DGR n. 288 del 17/03/2025 e successiva DGR n. 1034 del 22/07/202, sono tenuti, qualora interessati alle posizioni oggetto della presente avviso pubblico, a

- ripresentare apposita candidatura secondo le modalità e nei termini stabiliti dal medesimo avviso pubblico e pertanto con il presente provvedimento si intende superata la precedente candidatura;
3. di stabilire che, in attuazione del art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., nella rosa proposta non possano essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale;
 4. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati per titoli e colloquio ed alla formulazione delle rose dei candidati;
 5. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;
 7. al fine di assicurare la continuità nella gestione della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, in attuazione della decisione assunta dal Presidente della Giunta regionale, si dispone la prosecuzione delle gestioni commissariali confermando i Commissari Straordinari delle Aziende di cui trattasi, fino al 31/03/2026 o comunque per il tempo strettamente necessario alla chiusura della presente procedura e alla nomina dei nuovi Direttori Generali ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018, confermando l'iscrizione nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato dal Ministero della Salute;
 8. di nominare il dott. STEFANO ROSSI quale Commissario Straordinario dell'ASL LE che dovrà garantire la continuità della gestione fino al 31/03/2026 o comunque per il tempo strettamente necessario alla chiusura della presente procedura e alla nomina del nuovo Direttore Generale, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
 9. di nominare il dott. ANTONIO GIUSEPPE NIGRI quale Commissario Straordinario dell'ASL FG che dovrà garantire la continuità della gestione fino al 31/03/2026 o comunque per il tempo strettamente necessario alla chiusura della presente procedura e alla nomina del nuovo Direttore Generale, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
 10. di confermare quant'altro stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1923 del 21/11/2025;
 11. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n.15/2018 – Approvazione dell'avviso pubblico necessario a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale di ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari e IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte. Prosecuzione delle gestioni commissariali e nomina dei Commissari Straordinari della ASL LE e ASL FG.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- la L.R. n. 15 del 17/4/2018 recante "Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare".

Premesso che:

- Con il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.
- Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito: *"1. Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e*

colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (...) Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (...).

- con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo all'art.2, che:

“1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale.

2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse. [...]

4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal

Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario. [...]

6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione. Nella rosa proposta non potranno essere inseriti coloro i quali abbiano ricoperto, per due volte consecutive, l'incarico di direttore generale presso la medesima azienda o ente del S.S.R. cui si riferiscono gli incarichi da attribuire.

7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata. La nomina del direttore generale di istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, in adempimento della specifica normativa di settore, segue le procedure di cui al successivo articolo 3. Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione e delle aziende ed enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato e ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa.”.

Con specifico riferimento agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R., l'art. 3 della predetta L.R. n. 15/2018 stabilisce che: *“Il direttore generale dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblico, scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3) è nominato con provvedimento del Presidente della Regione, sentito il Ministro della salute, con le procedure previste dall'articolo 2 della presente legge per tutte le aziende ed enti del S.S.R.”*

Il successivo art. 4 della medesima L.R. n. 15/2018, in materia di commissariamento delle Aziende ed Enti del S.S.R. ha stabilito che: *“1. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge. 2. Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi. 3. Al commissario straordinario spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di azienda o ente diretto. 4. La nomina del commissario straordinario di azienda ospedaliero-universitaria del S.S.R., in analogia a quella di direttore generale, è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata. La nomina del direttore generale di IRCCS di diritto pubblico, in analogia a quella di direttore generale, è effettuata d'intesa con il Ministro della salute.”.*

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 98 del 07/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 595 del 12/04/2021, la dott.ssa Tiziana Dimatteo è stata nominata Direttrice Generale dell'ASL BT;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 07/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 595 del 12/04/2021, il dott. Vito Gregorio Colacicco è stato nominato Direttore Generale dell'ASL TA;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 76 del 06/02/2023, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 657 dell'11/05/2022, il dott. Giuseppe Pasqualone è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Con nota del 24/11/2024, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. n. 0579442/2024 del 25/11/2024, il dott. Giuseppe Pasqualone ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, al Presidente della Regione, a far data dal 02/12/2024;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 33 del 09/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 16 dell'11/1/2021, il dott. Vito Tommaso Stallone è stato nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. DE BELLIS". A tal proposito si rappresenta che l'incarico di Direttore Generale è stato ricoperto per due volte consecutive, presso il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 09/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 16 dell'11/1/2021, il dott. Alessandro Delle Donne è stato nominato Direttore Generale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II".
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1237 del 10/08/2023, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 365 del 27/03/2023, il dott. Maurizio De Nuccio, è stato nominato Direttore Generale dell'ASL BR;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 77 del 06/02/2023, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 657 dell'11/05/2022, il dott. Antonio Giuseppe Nigri è stato nominato Direttore Generale dell'ASL FG;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 78 del 06/02/2023, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso

pubblico approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 657 dell'11/05/2022, il dott. Stefano Rossi è stato nominato Direttore Generale dell'ASL LE.

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025, è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, il cui estratto è stato pubblicato, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 31/3/2025;
- con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 22/07/2025, sono stati riaperti i termini dell'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale succitata, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, il cui estratto è stato pubblicato, ai fini della decorrenza degli ulteriori 15 (quindici) giorni per la presentazione delle istanze di partecipazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 28/07/2025;
- nelle more della conclusione della procedura di designazione, con deliberazione di Giunta regionale n. 372 del 26/03/2025, sono stati nominati i seguenti Commissari Straordinari, per la durata massima di sei mesi:
 - la dott.ssa Tiziana Dimatteo, per la ASL BT;
 - il dott. Gregorio Colacicco, per la ASL TA;
 - Il dott. Giuseppe Pasqualone, per l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
 - Il dott. Alessandro Delle Donne, per l'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 405 del 01/04/2025, è stato nominato il dott. Luigi Fruscio quale Commissario Straordinario dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, per la durata massima di sei mesi.
- l'Avvocatura regionale ha reso parere, acquisito al protocollo n. 0653944/2025 del 20/11/2025, secondo cui in conclusione "alla luce dei principi dell'Ordinamento, ed applicando al caso di specie l'orientamento della Consulta, è possibile ritenere che la proroga/rinnovo dei commissari straordinari delle ASL possa essere legittimamente disposta per esigenze contingenti e straordinarie sopravvenute al momento della scadenza dei precedenti incarichi, in quanto: i) giustificata dall'imminente avvicendamento tra una legislatura e l'altra (cfr. Corte costituzionale, 87/2019, pag. 18); ii) disposta per un tempo ragionevole e conforme ai principi costituzionali ("[...] nelle more dell'insediamento della nuova Giunta regionale che provvederà alla nomina dei nuovi Direttori Generali ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018, al fine di non interrompere la continuità nella gestione

[...] per il tempo strettamente necessario alla nomina dei Direttori Generali e comunque non oltre sei mesi [...]; iii) adeguatamente motivata con riferimento alle specifiche circostanze sopravvenute”.

- con successiva deliberazione n. 1923 del 21/11/2025, la Giunta regionale ha disposto la prosecuzione delle gestioni commissariali delle succitate Aziende ed Enti SSR *“per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre 30 giorni dall’insediamento del prossimo Presidente della Regione, cui spetta la nomina dei nuovi Direttori Generali ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018”*, al fine di assicurare la continuità gestionale nelle more delle nuove nomine, prendendo atto, altresì, del predetto parere dell’Avvocatura regionale;
- In data 07/01/2026 ha avuto luogo la proclamazione del nuovo Presidente della Giunta della Regione Puglia.

Preso atto che:

- risultano in scadenza gli incarichi di Direttore Generale della ASL BR, della ASL FG e della ASL LE;
- con nota prot. n. 0058943 del 04/02/2026, indirizzata all’Assessore alla Salute e al Benessere, il Presidente della Giunta regionale ha richiamato l’approssimarsi della scadenza del termine dei trenta giorni assegnato con DGR n. 1923/2025 ai Commissari Straordinari della ASL BT e della ASL TA, dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia, nonché degli IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II” di Bari e “S. De Bellis” di Castellana Grotte, rappresentando altresì l’intervenuta adozione di misure straordinarie per la riduzione dei tempi delle liste di attesa, approvate con DGR n. 1 del 09/01/2026, che dispongono in capo alle Direzioni strategiche delle Aziende e agli stessi Commissari l’attuazione di specifiche misure finalizzate alla riduzione dei tempi delle liste d’attesa delle prestazioni sanitarie;
- con la medesima nota, alla luce delle suddette circostanze, il Presidente della Giunta regionale ha richiesto di verificare *“se sussistano le condizioni e i presupposti per riaprire i termini dell’avviso pubblico anche ai nuovi incarichi, prorogando nel contempo le attuali gestioni commissariali, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa necessaria per l’attuazione delle misure straordinarie”*.
- con nota prot. n. 0063878/2026 del 05/02/2026, l’Assessore alla Salute e al Benessere, in riscontro alla nota del Presidente della Giunta regionale, richiamando quanto stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1923 del 21 novembre 2025, tenuto conto altresì *“delle misure straordinarie disposte in capo ai Direttori Generali e ai Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del S.S.R. con la deliberazione di Giunta regionale n. 1/2026”*, nonché *“dell’eventuale necessità da parte della S.V. di un approfondimento rispetto alla rosa dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia, dell’IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo”, tenuto conto anche delle strategie di politica sanitaria in un’ottica complessiva di riorganizzazione del servizio sanitario regionale”*, e richiamata *“l’imminente scadenza delle altre Aziende ed Enti del S.S.R. e, precisamente ASL LE, BR e FG”*, a seguito di *“approfondimenti effettuati dal competente Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale”*, ha chiesto di condividere la possibilità di *“definire una nuova procedura con una apertura termini per la presentazione delle istanze da parte dei candidati della durata di quindici giorni dalla pubblicazione sul BURP, da concludersi inderogabilmente entro il*

31/03/2026", nonché, laddove condiviso la prosecuzione della gestione commissariale entro e non oltre il 31/03/2026 nonché far proseguire gli incarichi dei direttori generali in scadenza secondo gli istituti giuridici in vigore e comunque sempre fino al 31/03/2026 ed il contestuale commissariamento delle altre aziende sanitarie in scadenza, con durata sempre al 31/03/2026, ad eccezione dell'Asl di Brindisi, tenuto conto che la scadenza di mandato è prevista per il mese di agosto p.v."

- l'Assessore alla Salute ed al Benessere ha chiesto altresì di condividere la prosecuzione delle attuali gestioni commissariali entro e non oltre il 31 marzo 2026 ed il contestuale commissariamento delle altre Aziende Sanitarie in scadenza, sempre fino al 31 marzo 2026, ad eccezione della ASL di Brindisi, il cui mandato scade in data successiva;
- tale proposta è stata condivisa dal Presidente mediante annotazione attergata alla richiesta assessorile (prot. 0066147/2026).

Tenuto conto:

- della necessità di riorganizzare complessivamente il servizio sanitario regionale, alla luce anche del nuovo indirizzo politico e, dunque, delle scelte di politica sanitaria, alcune delle quali prioritarie e già impartite con la deliberazione di Giunta regionale n. 1/2026, e nell'ottica del perseguimento di nuovi obiettivi di efficienza, qualità e sostenibilità del sistema, anche alla luce del nuovo Piano Operativo di recupero del disavanzo sanitario;
- della scadenza, di fatto, di otto aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale su un totale di dieci complessive. Infatti, risultano in scadenza o scaduti gli incarichi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di Lecce, Brindisi, Taranto, Foggia, BT, AO. "OO.RR" di Foggia e degli IRCCS "Giovanni Paolo II" e "De Bellis";
- della necessità di definire una procedura con criteri uniformi per la selezione, nella sostanza, di gran parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario, volto a verificare le competenze e capacità necessarie a realizzare le nuove scelte di politica sanitaria, dettate anche al rafforzamento del servizio sanitario regionale, anche attraverso il ricorso alle nuove evoluzioni tecnologiche.

Si propone, pertanto, sulla base delle note del Presidente della Giunta e dell'Assessore al ramo:

- la prosecuzione delle gestioni commissariali delle Aziende della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, per i Commissari Straordinari attualmente in carica, fino al 31/03/2026 o comunque per il tempo strettamente necessario alla chiusura della presente procedura e alla nomina del nuovo Direttore Generale;
- la nomina dei Commissari Straordinari dell'ASL FG e dell'ASL LE, fino al 31/03/2026 o comunque per il tempo strettamente necessario alla chiusura della presente procedura e alla nomina del nuovo Direttore Generale, decorrenti dal giorno successivo alla data di scadenza dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di riferimento.

Si rammenta, a tal fine che, ai sensi della normativa in premessa citata:

- i Commissari Straordinari sono scelti intuitu personae dalla Giunta Regionale tra i soggetti inseriti nell'Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., pubblicato ed aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
- ai Commissari Straordinari compete il trattamento economico stabilito per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. previsto dalla D.G.R. n. n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda interessata ed agli stessi si applica la disciplina relativa alle cause di inconferibilità ed incompatibilità stabilite per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. dal D.Lgs. n.39/2013, ai sensi della D.G.R. n.24/2017.

Si propone, altresì:

- l'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale della ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, da parte dei soggetti iscritti nel vigente Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, da ultimo in data 12/09/2025;

Si precisa che i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse nell'ambito della precedente procedura di avviso pubblico avviata con DGR n. 288 del 17/03/2025 e successiva DGR n. 1034 del 22/07/2025 sono tenuti, qualora interessati alle posizioni oggetto della presente avviso pubblico, a ripresentare apposita candidatura secondo le modalità e nei termini stabiliti dal medesimo avviso pubblico e pertanto non si intende valida la precedente candidatura;

Si precisa, altresì, che:

- l'inserimento nella rosa dei candidati costituisce condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina a Direttore Generale;
- il decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, ha previsto all'articolo 5, comma 5, la proroga fino al 31 dicembre 2026 del limite anagrafico per l'accesso all'Elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, nonché agli elenchi regionali di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, prevedendo altresì la deroga ai limiti anagrafici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che allo stato non risulta ancora convertito in legge. Pertanto si ritiene opportuno considerare, ai fini dell'approvazione dell'avviso pubblico, la disciplina recata dal citato articolo 5, comma 5, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in sede di conversione in legge del decreto, nel qual caso la nuova disciplina si intenderà automaticamente applicabile.

Con successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, sarà nominata la Commissione regionale che ai sensi della normativa statale e regionale innanzi richiamata dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio e a conclusione della procedura, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale una rosa di candidati, valida per tutte le Aziende oggetto del presente avviso.

Si ritiene opportuno, per la presentazione delle istanze da parte dei candidati, avvalersi di una procedura telematica appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>.

L'avviso di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà pubblicato, ai fini della decorrenza del termine per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con l'approvazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale di ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, con la nomina dei Commissari Straordinari della ASL FG e ASL LE, e con la proroga dei Commissari Straordinari della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e degli artt. 2 e 4 della L.R. n. 15/2018, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale di ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte;
2. di stabilire che i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse nell'ambito della precedente procedura di avviso pubblico avviata con DGR n. 288 del 17/03/2025 e successiva DGR n. 1034 del 22/07/202, sono tenuti, qualora interessati alle posizioni oggetto della presente avviso pubblico, a ripresentare apposita candidatura secondo le modalità e nei termini stabiliti dal medesimo avviso pubblico e pertanto con il presente provvedimento si intende superata la precedente candidatura;
3. di stabilire che, in attuazione del art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., nella rosa proposta non possano essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale;
4. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati per titoli e colloquio ed alla formulazione delle rose dei candidati;
5. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;
7. al fine di assicurare la continuità nella gestione della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, si dispone la prosecuzione delle gestioni commissariali confermando i Commissari Straordinari delle Aziende di cui trattasi, fino al 31/03/2026 o comunque per il tempo strettamente necessario alla chiusura della presente procedura e alla nomina dei nuovi Direttori Generali ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018, confermando l'iscrizione nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato dal Ministero della Salute;
8. di nominare il dott/ la dott.ssa _____ quale Commissario Straordinario dell'ASL LE che dovrà garantire la continuità della gestione fino al 31/03/2026 o comunque per il tempo strettamente necessario alla chiusura della presente procedura e alla nomina del nuovo Direttore Generale, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore

generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;

9. di nominare il dott/ la dott.ssa _____ quale Commissario Straordinario dell'ASL FG che dovrà garantire la continuità della gestione fino al 31/03/2026 o comunque per il tempo strettamente necessario alla chiusura della presente procedura e alla nomina del nuovo Direttore Generale, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
10. di confermare quant'altro stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1923 del 21/11/2025;
11. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA RESPONSABILE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.":

Milena DELL'ACCANTERA



La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":

Antonella CAROLI



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



L'Assessore alla Salute e al Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA





ASM/DEL/2026/00011

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A RICOPRIRE L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA, IRCCS "ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II" DI BARI E IRCCS "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTA.

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018 indice pubblico avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale DELLA ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte.

Si precisa che i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse nell'ambito della precedente procedura di avviso pubblico avviata con DGR n. 288 del 17/03/2025 e successiva DGR n. 1034 del 22/07/2025 sono tenuti, qualora interessati alle posizioni oggetto della presente avviso pubblico, a ripresentare apposita candidatura secondo le modalità e nei termini stabiliti dal medesimo avviso pubblico e pertanto non si intende valida la precedente candidatura.

L'indizione di questo avviso dà luogo a una procedura selettiva a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti maggiormente idonei da proporre al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso possa procedere alla nomina.

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultano inseriti nel vigente Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute.

Possono partecipare all'Avviso pubblico in oggetto i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, non abbiano compiuto il sessantottesimo anno di età, e siano in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal presente Avviso, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in sede di conversione, nel qual caso la nuova disciplina si intenderà automaticamente applicabile.

I candidati interessati, alla data di scadenza del presente avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014, non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

In ogni caso, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda, determinano l'esclusione dalla selezione o la decadenza del candidato dalla rosa di idonei.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato manifesta il proprio interesse in relazione a tutte le Aziende oggetto del presente avviso pubblico.

L'inserimento nella rosa dei candidati costituisce condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina a Direttore Generale.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione Operatori - "Bandi, Avvisi e Graduatorie", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Selezione DG SSR"/"Bando on-line", che sarà resa accessibile per la durata di **15 (quindici) giorni** decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info"- per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Bando on line", effettua l'autenticazione inserendo le proprie **credenziali SPID** e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice

Domanda”, dopo aver confermato o eventualmente modificato l’indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID.

Tale codice di domanda viene inviato al candidato all’indirizzo PEC specificato all’atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio “Richiedi Info” disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

2. COMPILAZIONE DOMANDA – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall’art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e manifestando l’interesse a ricoprire l’incarico di cui al presente avviso, dichiarando contestualmente:

- di essere inserito nell’Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute, da ultimo in data 12/09/2025;
- di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell’incarico previste dall’art. 3 comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dall’art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall’art. 6 del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014;
- di aver ricoperto l’incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso la seguente Azienda: ☐ ASL BR; ☐ ASL BT ; ☐ ASL FG; ☐ ASL LE; ☐ ASL TA; ☐ AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia; ☐ IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II” di Bari; ☐ IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte.
- di non avere in corso provvedimenti per violazioni degli obblighi in materia di trasparenza.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che **i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).**

3. FIRMA DIGITALE DOMANDA – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.

4. INVIO DOMANDA – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda. Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

In mancanza del passaggio conclusivo di invio domanda, l'istanza non sarà presa in considerazione.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it.

Colloquio

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui all'art. 2 della L.R. n. 15/2018.

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC

sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai Direttori Generali delle Aziende del SSR di cui al presente avviso spetta il compenso stabilito dalla Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2304 del 28/12/2017, e che il rapporto di prestazione d'opera intellettuale è regolato dal relativo schema di contratto approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.1487 del 2/8/2019.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute (www.sanita.puglia.it).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Milena Dell'Accantera – Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, tel. 080/5403172

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaliquiridici@pec.rupar.puglia.it

4.Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.

L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5.Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di Direttore Generale di Azienda/Ente del S.S.R.

**Il Dirigente della Sezione Programmazione e
Monitoraggio Assistenza Sanitaria
e Medicina Convenzionata**



ANTONELLA
CAROLI
06.02.2026
15:25:25
GMT+01:00

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 30 gennaio 2026, n. 10 "CHC S.r.l." (P. IVA 07779380729) – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC, presso il poliambulatorio ubicato in Mola di Bari (BA alla Via Don Giustino Russolillo n. 39/F.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 ottobre 2025, n. 1657 recante *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e s.m.i.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta Regionale oggetto di rimodulazione."*

In Bari, presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)";*
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie ... (omissis)"*), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "
 1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
 2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
 3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...) [tra le quali sono comprese le "strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];*
 4. *...(omissis)*
 5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
 6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ... (omissis);*

...(omissis)".

Con D.D. n. 66 del 04/03/2024 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato: *"di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del DSS BA 11 – Mola di Bari dell'ASL di Bari con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:*

- *parere di compatibilità negativo alla richiesta trasmessa dal Comune di Mola di Bari (BA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "CHC S.r.l.", con sede operativa nel medesimo Comune alla via Don G. Russolillo n. 39/f per l'installazione di n. 1 (una) RMN;*
- *parere di compatibilità favorevole alla medesima richiesta per l'installazione di n. 1 (una) TC."*

Con PEC del 10/09/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E493145 del 12/09/2025, il legale rappresentante della "CHC S.r.l." ha chiesto *"il rilascio della prevista Autorizzazione all'esercizio per l'utilizzo e la somministrazione delle prestazioni di diagnostica per immagini grandi macchine, in specie macchina TC – modello GE Revolution Maxima Select, di marca GE, con potenza di 72 Kw, avente numero seriale CT-B444263-FIN-00.DWG, quale ampliamento funzionale dell'ambulatorio di diagnostica per immagini già autorizzato come sopra specificato per altre prestazioni di diagnostica",*

allegando:

"1. Parere di compatibilità alla installazione della grande macchina TC, rilasciato dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 00066 del 04/03/2024.

2. *Pianta planimetrica in scala, a firma di tecnico abilitato ed iscritto all'Albo professionale.*
3. *Relazione tecnica sanitaria a firma del responsabile sanitario e dell'amministratore unico, circa il possesso dei requisiti di cui al R.R 3/2010 e smi - sez - B.01.03.*
4. *Diritti sanitari previsti dal bollettino regionale 13/09/2011 n. 1984 e smi*
5. *Dichiarazione in autocertificazione a firma dell'amministratore unico della società, resa ai sensi del DPR 445/2000 e smi circa il possesso del certificato di agibilità, prevenzione incendi, destinazione d'uso dell'immobile, titolo sulla disponibilità dell'immobile.*
6. *Scheda della apparecchiatura (grande macchina –TC) e specifiche tecniche.*
7. *Dichiarazione di assenza di incompatibilità e di accettazione dell'incarico del responsabile sanitario*
8. *Elenco redatto su "scheda sinottica" del personale medico e di comparto, addetto alla grande macchina, con relative qualifiche, titoli accademici, nonché dichiarazioni di incompatibilità di ciascun addetto, alla assunzione dell'incarico, redatte ai sensi del Dpr 445/2000.*
9. *Dichiarazione in autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 circa il permanere delle condizioni e dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi già precedentemente valutati in occasione della autorizzazione all'esercizio in essere ad oggi.*
10. *Dichiarazione dell'Esperto di radioprotezione EDR ai sensi del Dto lgs 101/2020 e del Dto lgs 203/2022."*

Con nota prot. n. E/564664 del 14/10/2025 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rappresentato quanto segue:

" (...)

- *atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") prevede: all'art. 8, co. 3 che: "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1... (omissis).", tra cui le strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3.);*
- *al co. 5 del medesimo articolo che: "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica";*

Premesso tutto quanto sopra rappresentato, considerato che la documentazione trasmessa non risulta esaustiva, la scrivente Sezione invita:

- *il legale rappresentante della Società richiedente a trasmettere, in tempi brevi:*
 - i. *l'autocertificazione resa dal legale rappresentante della dotazione di macchinari e attrezzature della struttura di radiologia;*
 - ii. *l'autorizzazione all'installazione dell'apparecchiatura TC rilasciata dal Comune di Mola di Bari (BA)*
 - iii. *l'autocertificazione resa dai soci, dal legale rappresentante e da eventuali procuratori, di non versare nelle condizioni di decadenza ex art. 9 LR 9/17 e smi;*
 - iv. *la notifica di pratica dell'apparecchiatura TC, ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti e relative ricevute di consegna;*
 - v. *nomina e accettazione dell'esperto in radioprotezione;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura di specialistica ambulatoriale, al fine di*

verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TC, comunicando l'esito alla scrivente Sezione.”.

Con PEC del 20/10/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/591912 del 22/10/2025, il legale rappresentante della società ha riscontrato la prefata richiesta di integrazione documentale.

Con PEC del 30/12/2025, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso la nota ad oggetto *“Poliambulatorio CHC Mola di Bari – Parere propedeutico diagnostica per immagini mediante utilizzo di grande macchina – TAC”*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/8400 del 09/01/2026, comunicando quanto segue:

“(…) IL DIRETTORE del SERVIZIO IGIENE e SANITA' PUBBLICA

Nel rispetto della nota della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport - Sez. Strategie Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamento e Qualità, prot. n. 0564334/2025, pervenuta con mail pec in data 14/10/2025 quale Autorità competente,

LETTA

l'istanza pervenuta dal Dott. Giuseppe CAPOTORTO, omissis, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società uninominale CHC srl, avente sede legale e operativa in Mola di Bari (BA), alla Via G. Russolillo, 39/F, relativa al conseguimento della autorizzazione all'esercizio per un impianto di diagnostica per immagini (TAC), da inserire nei locali all'uopo indicati e facenti parte della più ampia struttura sanitaria privata ospitante altre e distinte branche specialistiche, già autorizzate con atti e provvedimenti a parte;

ESAMINATA

la documentazione allegata all'istanza, così come dettagliatamente riportata nella precitata nota Regionale, ed integrata in data 20/10/2025, effettuate le verifiche propedeutiche di rito in situ in data 12/12/2025 e in data 20/12/2025.

CONSIDERATO

che la responsabilità sanitaria del Poliambulatorio Medico Specialistico è affidata al dr. Giuseppe FRANCHINO, ...omissis, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Bari, in data 13/11/1990, e specializzato in “neurologia”, presso la medesima Università in data 23/07/1994, e “medicina fisica e riabilitazione” in data 16/10/2006, risultante iscritto all'Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari al n. 9592 dal 13/02/1991, il quale, dalla documentazione esibita ed acquisita agli atti, risulta aver accettato | ‘incarico e dimostrato la propria compatibilità all'assunzione dell'incarico presso la struttura sanitaria privata de quo, quale responsabile sanitario della stessa.

TENUTO CONTO

del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalle sezioni B.01.01 e B01.03, e degli adempimenti circa l'avvenuta notifica dell'apparecchiatura TC, ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Dto ILgs 31/07/2020 n. 101 agli Enti previsti, oltre che dell'avvenuta accettazione da parte dell'esperto in radioprotezione a seguito di nomina di incarico da parte della società CHC srl, come da atti.

VISTO l'autorizzazione alla installazione dell'apparecchiatura TC rilasciata dal comune di Mola di Bari giusta Atto prot. suap 07779380729-22082022-0857 del 26/08/2025

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. R.D. n. 1265 del 25.07.1934;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 02.05.2017 e s.m.i., il R.R. 3/2010 ed in particolare le sezioni B.01.01 (ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE) e B.01.03 (ATIVITA' DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI), in specie grande macchina (TAC)

VISTO l'attestato di avvenuto versamento per i diritti sanitari in favore della ASL Provincia di Bari;

esprime parere favorevole

per il rilascio della Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività sanitaria di diagnostica per immagine per l'impianto grandi macchine in specie TAC multistrato di ultima generazione -Marca GE - modello Revolution MAXIMA Select con tensione massima del tubo a 140 Kv - potenza del generatore 72 kw - corrente massima 560 Ma, dotata di sistema di scansione spirale (helical scanning) per acquisizione continua e volumetrica dei dati, e sistema di interblocco di sicurezza, che previene l'emissione accidentale di radiazioni mediante interruttore di preparazione, matricola impianto: 15391388 - matricola tubo radiogeno : 130189BA4, da contestualizzare nell'ambito del poliambulatorio specialistico già autorizzato dal comune di Mola di Bari di cui è titolare il Dott. Giuseppe CAPOTORTO, in apposita area dedicata a piano interrato, dotata di tutti i requisiti di corretto utilizzo, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società uninominale CHC srl, avente sede legale e operativa in Mola di Bari (BA), alla Via G. Russolillo, 39/F così come in premessa generalizzato.

Il presente parere ha validità sino a quando saranno mantenute le condizioni che ne hanno consentito il rilascio e potrà essere revocato in caso di inosservanza delle norme che disciplinano la materia.”.

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di **rilasciare**, ai sensi dell'**art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.**, l'**autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC multistrato (Modello Revolution MAXIMA Select)**, in capo alla società **“CHC S.r.l.” (P. IVA 07779380729)**, presso il poliambulatorio ubicato in **Mola di Bari (BA) alla Via Don Giustino Russolillo n. 39/F**, il cui **Direttore Sanitario è il dott. Giuseppe Franchino, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari e specializzato in neurologia**, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente alla Sezione regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare alla Sezione regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura le sostituzioni o integrazioni delle grandi apparecchiature sanitarie di cui al decreto del Ministero della salute 22 aprile 2014;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **rilasciare**, ai sensi dell'**art. 3, comma 3, lett. c)**, e dell'**art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.**, l'**autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC multistrato (Modello Revolution MAXIMA Select)**, in capo alla società **"CHC S.r.l." (P. IVA 07779380729)**, presso il poliambulatorio ubicato in **Mola di Bari (BA) alla Via Don Giustino Russolillo n. 39/F**, il cui **Direttore Sanitario è il dott. Giuseppe Franchino, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari e specializzato in neurologia**, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente alla Sezione regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare alla Sezione regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura le sostituzioni o integrazioni delle grandi apparecchiature sanitarie di cui al decreto del Ministero della salute 22 aprile 2014;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale*

territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società (pec: chcuninominale@legalmail.it);
- al Direttore generale dell'ASL BA;
- al Dipartimento di Prev. dell'ASL BA;
- al Comune di Mola di Bari (BA).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica “Cifra2”, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

[Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo] *(non inserire in CIFRA 2).*

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00011

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Francesco D'Aquino
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Francesco D'Aquino

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 30 gennaio 2026, n. 11
"Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l." (P. IVA 04517940757). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - 1 TC, presso la struttura ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama, Km 3.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;
Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 ottobre 2025, n. 1657 recante *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e s.m.i.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta Regionale oggetto di rimodulazione."*

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)"*;
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie ... (omissis)"*), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "
 1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
 2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura"*;
 3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...) [tra le quali sono comprese le "strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r.]*;
 4. *...(omissis)*
 5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
 6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ... (omissis);*

...(omissis)".

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, modificato dall'art 30 *"Modifica all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Caso NIF n. 2020/4008. Pubblicità nel settore sanitario"* della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020"* dispone, tra l'altro, che *"le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura."*

Con D.D. n. 321 del 29/06/2025 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato *"di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di n. 1 Tomografo Computerizzato (TC), in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Lecce (LE) nell'arco temporale del 17° bimestre, per l'ambito territoriale del DSS LE 51 – Lecce dell'ASL Lecce, a seguito dell'istanza di autorizzazione all'installazione presentata dalla società "Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l.", per l'erogazione di prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso la struttura ubicata in Lecce (LE), Via San Pietro in Lama – Km 3."*

Con il medesimo provvedimento, è stato altresì espresso parere di compatibilità negativo per l'installazione di n. 1 RMN (grande macchina) presso la medesima struttura.

Con PEC del 10/11/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 48714 di pari data la *"Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l."* ha trasmesso *"Istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento TAC"* con la quale il legale rappresentante ha rappresentato quanto segue:

*"(...) il sottoscritto Giuseppe Calabrese ...omissis, in qualità di Amministratore della struttura sanitaria "ISTITUTO CALABRESE S.R.L.", con sede in Lecce, alla Via San Pietro in Lama, Km 3 -73100 (LE),
PREMESSO CHE*

- Con Determinazione dirigenziale n. 00321 del 29/06/2025, la Regione Puglia ha rilasciato parere di compatibilità favorevole per l'installazione e attivazione di n. 1 apparecchiatura/e TAC presso la sede operativa sopra indicata;*
- La struttura è in possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla normativa vigente per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie, come da L.R. 9/2017 e s.m.i.,*
- È stato completato l'allestimento degli ambienti e l'installazione dell'apparecchiatura TAC, nel rispetto dei requisiti previsti;*

CHIEDE

l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento dell'attività sanitaria con l'utilizzo di Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) presso la struttura sita in Lecce, alla Via San Pietro in Lama, km 3 -73100 (LE) in conformità alla normativa vigente e al parere di compatibilità già rilasciato.

Computed Tomography X-ray System - Model: uCT 550 -SN: 352046 – uOminspace Workstation SN: 11WS700150."

Con nota prot. n. E/662906 del 24/11/2025 la scrivente Sezione ha comunicato quanto segue:

"(...)

- atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") prevede: all'art. 8, co. 3 che: "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1... (omissis).", tra cui le strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3.);*
- al co. 5 del medesimo articolo che: "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica";*

...omissis

Premesso tutto quanto sopra rappresentato, considerato che la documentazione trasmessa non risulta esaustiva, ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio di n. 1 Tac della citata struttura, la scrivente Sezione invita:

- il legale rappresentante della Società richiedente in tempi brevi, e comunque non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, a confermare che nulla sia mutato nella struttura in indirizzo rispetto alla planimetria di progetto (All. 1) presentata ai fini del rilascio del parere di compatibilità della TAC grande macchina e della conseguente autorizzazione alla realizzazione comunale, previa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da trasmettere alla scrivente Sezione e al Dipartimento di prevenzione dell'ASL Lecce, e a trasmettere la seguente documentazione:*
 - i. l'attestazione, resa dal direttore sanitario ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (d'ora innanzi "autocertificazione") dei titoli e dei requisiti professionali (comprensiva dell'indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti dettagliati del nome della struttura e dell'impegno orario settimanale) ed il cv del medesimo direttore sanitario, reso sotto forma di autocertificazione;*

- ii. *l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante, dell'organico del personale della struttura comprensivo, oltre che del nominativo e delle mansioni, anche della tipologia di rapporto contrattuale e dell'impegno orario su base settimanale definito contrattualmente; l'organico dovrà comprendere anche la figura del "medico specialista in anestesia e rianimazione oppure di un medico in possesso di certificazione ACLS (Advanced Cardiac Life Support)", ai sensi del R.R. n. 3/2010 s.m.i.;*
- iii. *le autocertificazioni dei titoli e dei requisiti professionali rese da ciascuno dei professionisti sanitari in organico, comprensive dell'indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti dettagliati del nome della struttura e dell'impegno orario settimanale e dell'assenza delle cause d'incompatibilità ex art. 4 c. 7 L. 412/91;*
- iv. *l'autocertificazione della dotazione delle attrezzature del centro radiologico, resa dal legale rappresentante della Società;*
- v. *l'autocertificazione di assenza delle condizioni di decadenza previste dall'art. 9 co. 5 della LR 9/17 smi, sottoscritte dal legale rappresentante, dai soci e da eventuali procuratori della Società;*
- vi. *la pec e relative ricevute di consegna della notifica di pratica ex art. 46 c. 2 D. Lgs. 101/2020 (TC);*
- vii. *nomina e accettazione del medico responsabile dell'impianto radiologico;*
- viii. *l'autocertificazione di non versare nelle condizioni di decadenza ex art. 9 comma 5 LR 9/17 e smi, resa dal legale rappresentante, dai soci e dagli eventuali procuratori;*

allegando la copia fronte – retro del documento d'identità di ciascun firmatario (solo in caso di apposizione di firma autografa);

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce, subordinatamente alla ricezione di quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura di specialistica ambulatoriale, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine con n. 1 TC già precedentemente autorizzata, comunicando l'esito alla scrivente Sezione."*

Con PEC del 04/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/687352 del 04/12/2025, il legale rappresentante della società ha riscontrato la prefata richiesta di integrazione documentale.

Con PEC del 22/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. **E/725588 del 23/12/2025**, il **Dirigente del SUAP del Comune di Lecce** ha trasmesso l'**autorizzazione alla realizzazione n. 30 del 22/12/2025**.

Con PEC del 09/01/2026 il **Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE** ha trasmesso la nota ad oggetto *"Protocollo n. 3600 del 09/01/2026 – ASL LECCE_AOO ASL LECCE – Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l. – Verifica requisiti per autorizzazione all'esercizio di TC – ESITO"*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. **E/12296 del 12/01/2026** con cui il **Direttore del medesimo Dipartimento** ha comunicato quanto segue:

"(...) Vista la nota in epigrafe con cui Codesto Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, invita lo Scrivente ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura polispecialistica ambulatoriale che include anche la diagnostica per immagini, sita in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km.3 - Contrada Pisello, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi generali e specifici, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'installazione di una Tomografia Assiale Computerizzata TAC. Vista l'autorizzazione alla realizzazione n. 30 del 22/12/2025 rilasciata dalla Città di Lecce per l'installazione di n. 1 TC cui all'art.5 comma 1 punto 1.6.3 della LR 9/2017 a seguito del parere di compatibilità regionale favorevole n. 321 del 29/06/2025, nell'immobile in oggetto.

Si comunica che Personale Tecnico di questo SISIP ha effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura di cui

si tratta ove è in esercizio l'attività sanitaria ambulatoriale polispecialistica che include quella di Diagnostica per Immagini autorizzata con atto n. 3/2024 del Comune di Lecce con prot. 0134554/2024 del 01/08/2024, constatando che possiede i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi generali e specifici di cui al RR n.3/2010 Sezione A e B punto B.01.01 e punto B.01.03 (colonna di sinistra), previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di TC, grande macchina, nell'ambito dell'attività di diagnostica per immagini già autorizzata.

Si precisa inoltre che lo stato dei luoghi corrisponde a quanto riportato nella planimetria esibita ed acquisita in copia, allegata alla relazione del tecnico ing. Massimo Orgiato datata 02.12.2025, in cui è specificato che le variazioni interne apportate rispetto alla previsione originaria (5.C.L.A. Prot.Ilo 120757/2024 della Città di Lecce) sono state determinate dalla differente distribuzione dei vani a causa della mancata installazione della RMN APERTA (giusta diniego contenuto nella su citata DD 321/2025) senza modifiche sostanziali, altresì, come riportato nella medesima relazione, la allocazione attuale ha reso maggiormente funzionale l'attività.

Quadro riassuntivo:

Struttura: Attività ambulatoriale polispecialistica in cui vengono eseguite le prestazioni di Diagnostica per Immagini, neurologia, ginecologia, agobiopsia mammaria, densitometria ossea, medicina dello sport di cui è Responsabile Sanitario il Dott. Massimo FEDERICO, Medico - Specializzato in Ematologia e Medicina Interna.

Titolarità: ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L. in sigla I.C. SRL con sede legali in Via Per San Pietro in Lama Km.3 - LECCE CF/P.IVA 04517940757 - pec: istitutocalabresesrl@legalmail.it Rappresentata Legalmente da CALABRESE Giuseppe, ...omissis.

Responsabile Sanitario dell'attività di Diagnostica per Immagini: Dott. Lorenzo FRUSCIO, Medico Specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'Albo dei Medici della provincia di BT al n. 1397 dal 21/04/2009.

Esperto Qualificato: Dott. GIOVANNI SIMEONE Esperto di 3° grado n. d'ordine 336.

Grandi Macchine:

apparecchiatura	marca	modello	potenza	n.Serie
TAC	United imaging	UCT550	50 KW	352046

“.

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio** dell'attività specialistica ambulatoriale di **Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC** (Tomografo UNITED IMAGING UCT550) **in capo alla società “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”** (P. IVA 04517940757), **presso la struttura** ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km 3, **il cui Responsabile Sanitario è il dott. Lorenzo Fruscio**, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia, con la prescrizione che trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario All'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Lecce alla via San Pietro in Lama Km 3, gestita dalla Società **“ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”**, ai sensi della sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i, e con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine)

le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,

l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di **Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC** (Tomografo UNITED IMAGING UCT550) **in capo alla società “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”** (P. IVA 04517940757), **presso la struttura** ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km 3, **il cui Responsabile Sanitario è il dott. Lorenzo Fruscio**, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia, con la prescrizione che trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario All'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Lecce alla via San Pietro in Lama Km 3, gestita dalla Società **“ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”**, ai sensi della sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i, e con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno;*

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.” (pec: istitutocalabresesrl@legalmail.it);
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Comune di Lecce

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica “Cifra2”, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione /Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

[Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo] *(non inserire in CIFRA 2).*

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00012

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Francesco D'Aquino
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta

Francesco D'Aquino

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale

Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 30 gennaio 2026, n. 12
“Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.” – Mantenimento dell’accreditamento istituzionale dell’ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa, a seguito del trasferimento definitivo di sede all’interno del Comune di Parabita (LE), da Via Tancredi s.n.c. a Via Volturmo angolo Via Taranto, ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell’incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*;
Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 ottobre 2025, n. 1657 recante *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e s.m.i.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta Regionale oggetto di rimodulazione.”*.

In Bari, presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell’Incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale”* della medesima Sezione, è acquisita la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* disciplina all’art. 28 il *“Trasferimento definitivo delle strutture accreditate”*.

La struttura denominata **“Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.”**, con sede nel Comune di Parabita (LE) alla Via Tancredi s.n.c., rientra tra le strutture private accreditate quale ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa (codice regionale 893245), ai sensi dell’art. 12, commi 2 e 3, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

Con nota trasmessa a mezzo PEC in data 19/06/2020, acquisita agli atti della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. AOO_183/11144 del 09/07/2020, il legale rappresentante della società “Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.” ha rappresentato quanto segue:

“Il sottoscritto Silvano Margarito, ...omissis nella sua qualità di Rappresentante Legale del CHECK UP SERVIZI SOCIO-SANITARI srl., titolare di codice fiscale e part. Iva 02489430757, con sede in Parabita in via Tancredi, titolare di status di Accreditamento Istituzionale come da Determinazione Dirigenziale n. 247 del 22 settembre 2006 rilasciata dal Settore P.G.S. Assessorato Politiche della Salute - accreditata per l’esercizio delle prestazioni specialistiche di Cardiologia - Malattie dell’apparato Respiratorio - Chirurgia Vascolare/Angiologia Medicina Fisica della - Riabilitazione codice reg 893245, premesso che, avendo ultimato una nuova struttura di proprietà del CHECK UP srl
CHIEDE

Ai sensi dell’art. 28 c.2 della L.R. 2 maggio 2017, n.9 l’autorizzazione propedeutica al trasferimento della branca di FKT da via Tancredi snc in Via Volturmo ang. Via Taranto dello stesso Comune di Parabita LE. (...).”

Con nota prot. n. AOO_183/12622 del 03/08/2020 la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha rilasciato *“l’Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della struttura nell’ambito del Comune di Parabita (LE), da Via Tancredi snc in Via Volturmo ang. Via Taranto, ai fini del mantenimento dell’accreditamento, ai sensi dell’art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.”.*

Con PEC del 05/08/2020, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. AOO_183/13578 del 04/09/2020, il legale rappresentante della società “Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.” ha trasmesso *“l’Autorizzazione per l’esercizio di Medicina Fisica e Riabilitativa n. 15 del 30 giugno 2020”*, rilasciata dall’Ufficio Commercio – Polizia Amministrativa – Affari Generali – Servizi Demografici e Statistici – Cultura – Sport – Sviluppo Economico del Comune di Parabita, con la quale il Responsabile del medesimo Settore:

“VISTA la richiesta di rilascio autorizzazione per l’esercizio dell’attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitativa (Fisioterapia) art. 5 punto 1.7.4 L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., da esercitarsi nei locali siti in questo Comune alla Via Volturmo Pev4 angolo Via Taranto, pervenuta alla scrivania virtuale del Comune in data 25/05/2020 prot. SUAP n. REP_ PROV_LE/LE-SUPRO/0038863, codice pratica 02489430757- 20052020-1746, acquisita al protocollo generale del Comune in data 26/05/2020 n. 9280, effettuata dal Sig. Margarito Silvano, (...) in qualità di Amministratore Unico della Società “CHECK UP s.r.l.” con sede legale in questo Comune alla Via Tancredi n. 16, P.L. 02489430757;
VISTA la documentazione allegata all’istanza;

CONSIDERATO CHE

- in data 26/05/2020, tramite il portale www.impressinunquorno.gov.it è stata inviata per il parere di competenza all’ASL Lecce Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Pubblica di Maglie;
- con nota asl LE.ASL LECCE. Registro Ufficiale.U. 0088461.29-06-2020, l’ASL LECCE Dipartimento di Prevenzione AREA SUD-MAGLIE - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, a firma del Dirigente Medico Dott. Giovanni Casto, acquisita al protocollo del Comune il 30/06/2020 n. 11795, ha espresso parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitativa (Fisioterapia) art. 5 punto 1.7.4 L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., da esercitarsi nei locali siti in questo Comune alla Via Volturmo angolo Via Taranto;

PRESO ATTO CHE la Direzione Sanitaria dell'intera struttura è affidata al Dr. Pellegrino Raffaello Pierpaolo (...), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Chieti in data 08/10/1997, abilitato a Chieti nel 1998, iscritto all'albo Professionale dei Medici Chirurghi dal 09/06/1998 posizione n. 6162, in possesso di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa conseguita in data 19/12/2003 presso l'Università degli Studi di Padova;

VISTA la L.R. 02 maggio 2017, n. 8;

VISTO il R.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018;

VISTO l'art. 107 del T.U.O.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.;

AUTORIZZA

La società "CHECK UP s.r.l." con sede legale in questo Comune alla Via Tancredi n. 16, P.I. 02489430757, della quale risulta Amministratore Unico il Sig. Margarito Silvano (...), sotto la direzione Sanitaria del Dr. Pellegrino Raffaello Pierpaolo, in premessa meglio generalizzato, all'esercizio dell'attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitativa (Fisioterapia) art. 5 punto 1.7.4 L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., nei locali siti in questo Comune alla Via Volturmo angolo Via Taranto, (...).";
allegando: "

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)" a firma di Silvano Margarito, "Rappresentante Legale del CHECK UP SERVIZI SOCIO-SANITARI srl., titolare di codice fiscale e part. iva 02489430757, con sede in Parabita in via Tancredi, titolare di status di Accreditamento Istituzionale come da Determinazione Dirigenziale n 247 del 22 settembre 2006 rilasciata dal Settore P.G.S. Assessorato Politiche della Salute - accreditata per l'esercizio delle prestazioni specialistiche di Cardiologia Malattie dell'apparato Respiratorio Chirurgia Vascolare/Angiologia-Medicina Fisica della Riabilitazione codice reg. 893245 (...).;*
- Documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante della struttura."*

Con PEC del 02/07/2025, acquisita agli atti della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/376338 del 04/07/2025, il legale rappresentante della società "Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l." ha trasmesso "l'istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale e di attestazione del possesso dei requisiti, a seguito del trasferimento della branca di Medicina Fisica e Riabilitazione", rappresentando quanto segue:

"(...) A seguito dell'autorizzazione Comunale all'esercizio per il trasferimento per la branca di Medicina Fisica e Riabilitativa, il sottoscritto Silvano Margarito nato a Parabita il 06/03/1961, nella qualità di Legale Rappresentante del Check up Servizi Socio Sanitari, titolare di codice fiscale e partita iva 02489430757 con sede legale in Parabita in via Tancredi n 16, titolare in status di Accreditamento Istituzionale n 247 del 22/09/2006 accreditata per le prestazioni specialistiche di Cardiologia - Malattie dell'Apparato Respiratorio- Chirurgia Vascolare/Angiologia - Medicina Fisica della Riabilitazione codice regionale n 893245

CHIEDE

Il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica della Riabilitazione da via Tancredi in via Volturmo in Parabita (LE). Resta inteso che le altre branche a visita restano in via Tancredi.

DICHIARA

Inoltre di essere in possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento (di cui alla R.R. n. 3/2010 limitatamente ai requisiti della fase di plan previsti dal manuale di accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) e la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dell'art. 20, comma 2 della L.R. n.9/2017."

Si allega

- *Copia del documento di identità del rappresentante legale*
- *Istanza di mantenimento dell'accreditamento*
- *Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti.*
- *Autorizzazione comunale.”.*

Con nota prot. n. E/480871 del 08/09/2025, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha richiesto al SUAP del Comune di Parabita la rettifica del provvedimento comunale n. 15/2020, affinché lo stesso si configuri quale autorizzazione all'esercizio per il trasferimento della struttura denominata “Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.”, nel Comune di Parabita alla Via Volturmo angolo Via Taranto.

Con PEC del 17/09/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/518548 del 24/09/2025, avente ad oggetto “Prot. n. 0019367 del 17/09/2025 – Autorizzazione per l'esercizio di Medicina Fisica e Riabilitativa n. 15 del 30 giugno 2020 – Integrazione”, il Responsabile SUAP del Comune di Parabita ha trasmesso, in allegato, la nota avente ad oggetto “Autorizzazione per l'esercizio di Medicina Fisica e Riabilitativa n. 15 del 30 giugno 2020 – Integrazione”, il cui contenuto è così riportato:

“(…)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che, con Provvedimento n. 15 del 30.06.2020, relativo ad un'Autorizzazione per l'esercizio di medicina fisica e riabilitativa, l'allora Responsabile competente, Dott. Vincenzo Barone, già dipendente di questo Ente, autorizzava la Società CHECK UP Servizi Socio Sanitari S.r.l., con sede legale in questo Comune alla Via Tancredi n. 12, C.F./P.I. 02489430757, all'esercizio dell'attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitativa (Fisioterapia) art. 5 punto 1.7.4 L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., nei locali siti in questo Comune alla Via Volturmo angolo Via Taranto, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- *ogni ampliamento o modifica dei locali e la sostituzione del Responsabile Sanitario dovranno, essere preventivamente autorizzati.*
- *durante lo svolgimento delle attività ambulatoriali deve essere prevista la presenza di almeno un medico, indicato quale responsabile delle attività svolte nella struttura.*
- *Il Legale Rappresentante e il Direttore Sanitario sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti in materia e di eventuali prescrizioni impartite dall'Autorità Sanitaria.*
- *Il Legale Rappresentante è tenuto, altresì, a verificare il permanere delle condizioni di non incompatibilità di tutto il personale della struttura.*

CONSIDERATO che:

- *la Regione Puglia, Dipartimento promozione della salute e del benessere animale - Sezione Strategie e governo dell'offerta - Servizio accreditamenti e qualità, con propria nota prot. U. 0480871 del 08.09.2025, trasmessa per conoscenza a questo Comune, indicava alla Società CHECK UP Servizi Socio Sanitari S.r.l. di presentare istanza di rettifica del sopra indicato provvedimento Comunale n. 15/2020, “[il quale dovrà configurarsi quale autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la società “Check up servizi socio sanitari S.r.L.” e non già quale autorizzazione all'esercizio ex novo|...J*;*
- *la Società CHECK UP Servizi Socio Sanitari S.r.L., per il tramite del proprio legale, Avv. Alberto Pepe, con nota trasmessa a mezzo PEC e acquisita al prot. di questo Comune con n. 19200 del 16.09.2025, ha presentato l'istanza di rettifica richiesta dalla Regione Puglia nei termini indicati dallo stesso Ente;*

ATTESO che il sopra indicato Provvedimento n. 15/2020 era stato rilasciato a seguito di richiesta pervenuta alla scrivania virtuale del Comune in data 25.05.2020, prot. SUAP n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0038863, acquisita al protocollo generale del Comune in data 26.05.2020 n. 9280, effettuata

dal Sig. Margarito Silvano (...) in qualità di Amministratore Unico della Società "CHECK UP s.r.l." con sede legale in questo Comune alla Via Tancredi n. 12, P.I. 02489430757, a seguito del trasferimento dell'esercizio dell'attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitativa (Fisioterapia) - art. 5 punto 1.7.4 L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. - dalla sede di Via Tancredi, 12 ai locali siti in Via Volturno angolo Via Taranto, sempre nel territorio di questo Comune;

PRESO ATTO che la Direzione Sanitaria dell'intera struttura è affidata al Dr. Pellegrino Raffaello Pierpaolo (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Chieti in data 08.10.1997, abilitato a Chieti nel 1998, iscritto all'albo Professionale dei Medici Chirurghi dal 09.06.1998 posizione n. 6162, in possesso di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa conseguita in data 19.12.2003 presso l'Università degli Studi di Padova, così come risultava anche alla data del rilascio dell'Autorizzazione n. 15/2020;

VISTA la documentazione agli Atti di questo Comune;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento Regionale 14 gennaio 2005, n. 3, rubricato "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie", e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 02 maggio 2017, n. 8, che stabilisce i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO della rete di assistenza per le strutture sanitarie, definendo i criteri per l'esercizio dell'attività nel settore;
- la Deliberazione Giunta Regionale 6 febbraio 2018, n. 142, ad oggetto: "L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 di modifica della L.R. 2 maggio 2017, n. 9. Inapplicabilità temporanea dell'art. 7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7. Rilascio autorizzazioni all'esercizio dell'attività da parte dei Comuni, in applicazione della normativa previgente, sino a determinazione del fabbisogno";
- l'art. 107 del T.U.O.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

ATTESTA

- che il Provvedimento di questo Comune n. 15 del 30.06.2020, relativo ad **un'Autorizzazione per l'esercizio di medicina fisica e riabilitativa**, per la Società **CHECK UP Servizi Socio Sanitari S.r.l.**, con sede legale in questo Comune alla Via Tancredi n. 12, C.F./P.I. 02489430757, rilasciato dall'allora Responsabile competente, Dott. Vincenzo Barone, già dipendente di questo Ente, è da intendersi, a tutti gli effetti di legge, quale **Autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede** dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitativa (Fisioterapia) ai sensi dell'art. 5 punto 1.7.4, L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., di cui è titolare la società "Check up servizi socio sanitari S.r.l.", e non già quale autorizzazione all'esercizio ex novo;
- che la presente integrazione è parte integrante e sostanziale della sopra indicata Autorizzazione n. 15/2020."

Con PEC del 22/09/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/520977 del 25/09/2025, avente ad oggetto "Check-up S.r.l. – Istanza di mantenimento dell'accREDITAMENTO ex L.R. n. 9/2017 - Seguito Vostra nota prot. n. 0480871/2025 del 08/09/2025", l'Avv. Alberto Pepe, nell'interesse della sua assistita "Check-Up", ha trasmesso:

"

- Istanza mantenimento accREDITAMENTO;
- Integrazione Autorizzazione n. 15 del 30/06/2020;
- Griglie di autovalutazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO."

Con nota prot. E/598395 del 24/10/2025, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato "il Servizio

Quota – AReSS”, ai sensi dell’art. 28, comma 6, della L.R. n. 9/2017, a effettuare un sopralluogo presso la nuova sede della struttura di Medicina Fisica e Riabilitativa denominata “Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.”, situata a Parabita (LE), in Via Volturmo angolo Via Taranto, al fine di verificare la sussistenza e il possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici ulteriori di accreditamento, così come previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i..”.

Con nota prot. E/598395 del 24/10/2025, la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha invitato il “Servizio Quota – AReSS”, ai sensi dell’art. 28, comma 6, della L.R. n. 9/2017, a effettuare un sopralluogo presso la nuova sede della struttura di Medicina Fisica e Riabilitativa denominata “Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.”, situata a Parabita (LE), in Via Volturmo angolo Via Taranto, al fine di verificare la sussistenza e il possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici ulteriori di accreditamento, così come previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i..”.

Con PEC del 15/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/725265 del 23/12/2025, il Servizio Qu.Ota – AReSS ha trasmesso la nota ad oggetto “POSTA CERTIFICATA: prot_n_0004185_2025 – riscontro nota prot_AOO_RP_598395 del 24/10/2025 – Trasmissione parere accreditamento istituzionale – ‘Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.’ corrente in Parabita”, nella quale è rappresentato quanto segue:

“(…) Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue.

Preso atto che con propria comunicazione PEC del 17/09/2025, acquisita dalla Sezione SGO al prot.n. E/518548 del 24/09/2025, avente ad oggetto “Prot. N. 0019367 del 17/09/2025 Autorizzazione per l’esercizio di medicina fisica e riabilitativa n. 15 del 30 giugno 2020. Integrazione”, il Responsabile SUAP del Comune di Parabita (LE) ha atteso “che il Provvedimento di questo comune n. 15 del 30.06.2020, relativo ad un’Autorizzazione per l’esercizio di medicina fisica e riabilitativa, per la Società CHECK UP Servizi Socio Sanitari S.r.l., con sede legale in questo Comune alla via Tancredi n. 12, C.F./P.I. 02489430757, rilasciato dall’allora Responsabile competente, Dott. Vincenzo Barone, già dipendente di questo Ente, è da intendersi, a tutti gli effetti di legge, quale Autorizzazione all’esercizio per trasferimento di sede dell’ambulatori di Medicina Fisica e Riabilitativa (Fisioterapia) ai sensi dell’art. 5 punto 1.7.4, L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., di cui è titolare la società “Check up servizi socio sanitari S.r.l.”, e non già quale autorizzazione all’esercizio ex novo;”, questo Servizio con nota prot. n.3716/QuOTA del 03.11.2025 ha trasmesso, alla struttura medesima, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 17.11.2025.

In data 03.11. u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di “Plan, Do, Check, Act” di cui al “Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale”, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., come compilata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 17.11 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a “comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l’analisi delle cause, il trattamento e l’azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata”. A seguito di comunicazione PEC della Direzione sanitaria della struttura, in data 04.12 u.s. in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell’accreditamento istituzionale per struttura ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa denominata “Centro Check Up Servizi Socio Sanitari Srl”, corrente in Parabita (LE) alla Via Volturmo angolo Via Taranto e gestita dalla omonima società, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005

ss.mm.ii. e del “Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale” approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alle fasi “Plan, Do, Check, Act”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”.

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso, altresì, che con nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto “Art. 28 (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *Linee di indirizzo applicative.*”, trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, questa Sezione ha ritenuto “*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accREDITamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo)*”:

a) dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accREDITamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accREDITamento, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base alla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle “fasi”, di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza), salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accREDITamento alla data della medesima istanza. (...);

si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del **trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Parabita (LE)**, dalla sede di Via Tancredi s.n.c. alla nuova sede di Via Volturmo angolo Via Taranto, il **mantenimento dell'accREDITamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa** di cui è titolare la società “**Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.**”, con **decorrenza 22 settembre 2025**, data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accREDITamento presso la nuova sede, corredata da **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accREDITamento**, con la precisazione che:

- l'accREDITamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accREDITamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società “Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.”, “entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento,” dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro

presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/02/2022, l'impatto di genere stimato risulta:

☐ diretto

☐ indiretto

☒ neutro

☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **disporre**, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del **trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Parabita (LE)**, dalla sede di Via Tancredi s.n.c. alla nuova sede di Via Volturmo angolo Via Taranto, il **mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa** di cui è titolare la società **"Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l."**, con **decorrenza 22 settembre 2025**, data di trasmissione dell'**istanza di mantenimento dell'accreditamento** presso la nuova sede, corredata da **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento**, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società denominata "Centro Check Up Servizi Socio Sanitari S.r.l.", con sede legale in Parabita (LE) – Via Volturmo ang. Via Taranto, pec: checkup@arubapec.it;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Parabita.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00013

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Francesco D'Aquino

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Francesco D'Aquino

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2026, n. 51

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 81 del 04/12/2025. Intervento SRA30. Attivazione FASE 1, relativa all'acquisizione della documentazione e delle informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore di dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, incarico prorogato con Delibera di Giunta Regionale n. 1967 del 16/12/2025 che richiama l'articolo 23 comma 2 dell'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0" ossia che *"gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure*

analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale”.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone, quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle Autorità di Gestione regionali.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 1783 (BURP 1 del 05/01/2026) con la quale la Giunta Regionale della Puglia da ultimo, ha preso atto della decisione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento di sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato, tra gli altri, il dott. Pasquale Solazzo di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, a decorrere dal 01/10/2025 per un periodo di tre anni.

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1797 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2025 recante deroga, per l'anno 2025, all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per le misure di sviluppo rurale basate sulle superfici e sugli animali.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 01 luglio 2025, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024, con la quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRA 30 “Benessere Animale” al Dott. Giovanni Galasso.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Intervento SRA 30 Dott. Giovanni Galasso e confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone

condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/2649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/12/2025 recante modifiche al Regolamento (UE) n. 2021/2115 e al Regolamento (UE) n. 2021/2116.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 del 11.12.2024, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 del 18 giugno 2025, e modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C (2025) 8022 finale del 27/11/2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 81 del 04/12/2025 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Interventi SIGC di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115: Avviso Pubblico 2026 per la presentazione delle domande di aiuto relative agli Interventi SRA 25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" e SRA30 "Benessere Animale".

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

PRESO ATTO che, al paragrafo 11 "MODALITA' E TERMINI DI CANDIDATURA" dell'Allegato A alla DAG n. 81 del 04/12/2025, al fine di procedere in maniera tempestiva ed organica alla raccolta delle candidature, si stabiliscono 3 FASI ed i relativi adempimenti, necessari per l'ammissione all'Istruttoria delle Domande di aiuto.

PRESO ATTO altresì che, nello stesso paragrafo 11 "MODALITA' E TERMINI DI CANDIDATURA", specificatamente per la FASE 1, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>, è previsto ai fini della candidatura all'Avviso Pubblico, l'obbligo di compilare e trasmettere l'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) associato al CUAA aziendale, pena la non ammissibilità della relativa domanda di aiuto rilasciata.

RITENUTO OPPORTUNO SPECIFICARE che, la suddetta FASE 1, consta di tre distinti passi operativi di seguito richiamati:

1. Qualificazione utenti e acquisizione deleghe.
2. Implementazione dei dati sul sistema EIP ed invio telematico dell'istanza, completa della eventuale documentazione prevista a corredo.
3. Upload e Trasmissione Attestato di Invio e della Dichiarazione Sostitutiva di notorietà generati dal Sistema EIP.

TENUTO CONTO che, l'Avviso Pubblico, per la definizione dei termini relativi all'attivazione della FASE 1 rimandava a successivo e specifico provvedimento amministrativo.

RITENUTO OPPORTUNO precisare che, la mancata o incompleta implementazione dell'EIP, per il soggetto richiedente, secondo le indicazioni stabilite nel presente atto, determina l'inammissibilità agli aiuti, anche in presenza del successivo rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN.

CONSIDERATO che, le modalità e termini per le attività di compilazione e rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN (FASE 2) e di completamento della candidatura sul portale EIP post rilascio delle domande sul SIAN (FASE 3), saranno definite con successivi provvedimenti.

VERIFICATO che, per l'annualità 2026, al fine dell'attivazione della FASE 1 per la candidatura all'Avviso Pubblico, le ditte devono inviare la documentazione specifica per la/e sottoazione/i (S.A.), così come stabilito alla Tabella 6 - "Documentazione prevista per FASE 1 SRA30" del paragrafo 11 "MODALITA' E TERMINI DI CANDIDATURA".

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di stabilire che, **a partire dal 10/02/2026**, i richiedenti e loro tecnici e/o CAA incaricati, procedano, per il tramite del Sistema EIP, raggiungibile dal portale <https://pma.regione.puglia.it>, ad avviare la FASE 1 ed a completare le operazioni previste dai 3 passi di cui la stessa è composta. (cfr. *paragrafo 11 dell'Allegato A della DAG 81/2025*).
- di stabilire i seguenti termini ultimi e perentori, relativi ai singoli passi della FASE 1:
 - **passo 1** "*Qualificazione utenti e acquisizione deleghe*" **entro e non oltre le ore 13:00:59 del 20/03/2026;**
 - **passo 2** "*Implementazione dei dati sul sistema EIP ed invio telematico dell'istanza, completa della documentazione prevista a corredo*" **entro e non oltre le ore 13:00:59 del 03/04/2026;**
 - **passo 3** "*Upload e trasmissione Attestato di Invio e della Dichiarazione Sostitutiva di notorietà generati dal Sistema EIP*" **entro e non oltre le ore 13:00:59 del 10/04/2026;**
- di stabilire che, la mancata o parziale implementazione dei passi 1 e 2, nei modi e nei termini previsti, determineranno conseguentemente, l'impossibilità del completamento del passo 3, con successiva inammissibilità dell'istanza;
- di stabilire che, la mancata o parziale implementazione del passo 3, nei modi e nei termini previsti, determinerà l'inammissibilità dell'istanza;
- di stabilire che, la mancata o incompleta implementazione dell'EIP per il soggetto richiedente, secondo le indicazioni stabilite nel presente atto, determina l'inammissibilità agli aiuti anche in presenza del successivo rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, saranno definite, ai sensi dei paragrafi 11 e 12 dell'Allegato A della DAG 81/2025, le modalità e i termini per il completamento delle successive FASI 2 e 3;
- di stabilire che, per l'annualità 2026, al fine dell'attivazione della FASE 1, per la candidatura all'Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 81 del 04/12/2025, le ditte devono inviare la seguente documentazione specifica per la/e sottoazione/i (S.A.):

- S.A. 1.5: Piano di gestione dell'allevamento come da Allegato C1 all'Avviso Pubblico, comprese le annesse copie delle analisi eseguite dal laboratorio accreditato (Accredia) nel corso dell'anno di impegno;
 - S.A. 1.5: Contratto con laboratorio accreditato (Accredia) per l'esecuzione delle analisi periodiche delle cellule somatiche del latte massale e/o della MIC, con durata minima di 1 anno (01/01/2026-31/12/2026);
 - S.A. 2.6: Planimetria dei locali destinati all'allevamento da latte con individuazione delle varie zone/aree (alimentazione, riposo, pre-mungitura e mungitura), l'indicazione dei sistemi di areazione/raffrescamento presenti ed il posizionamento dei data-logger, come da fac-simile Allegato C2 all'Avviso Pubblico;
 - S.A. 2.6: Copia contratto con impresa specializzata per l'esecuzione del servizio di calibratura/taratura e manutenzione dei dispositivi, comprendente anche la sostituzione dei medesimi dispositivi in caso di loro malfunzionamento, con durata minima di 1 anno (01/01/2026-31/12/2026);
 - S.A. 4.5: Piano aziendale di pascolamento annuale previsionale, correttamente compilato e firmato, come da fac-simile Allegato C3 all'Avviso Pubblico;
 - S.A. 1.5/2.6/4.5: Documentazione attestante il regime di qualità riferito all'azienda e alla produzione certificata, rilasciata dall'Organismo di Controllo;
 - S.A. 1.5/2.6/4.5: Allegato A1 all'Avviso Pubblico - Dichiarazione di accettazione integrale delle condizioni e degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico;
 - S.A. 1.5/2.6/4.5: Allegato A2 - DSAN su divieto pantouflage;
 - S.A. 1.5/2.6/4.5: Documentazione relativa all'iscrizione alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità (RLAQ) unicamente per i casi di richiesta del relativo punteggio;
- di dare atto che, solo a conclusione di tutte le FASI 1, 2 e 3 di candidatura, saranno valutate la conformità delle candidature e calcolati i fabbisogni finanziari dell'Intervento, come previsto dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n. 81/2025, e quindi si procederà, con specifico provvedimento, all'elaborazione delle eventuali graduatorie con l'indicazione del punteggio attribuito secondo i criteri di selezione previsti, o, in caso di sufficienza di risorse finanziarie, alla redazione degli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria;
 - di stabilire che, il suddetto provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.2 dell'allegato A alla DAG n. 81/2025, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
 - di stabilire che, i successivi provvedimenti potranno fornire ulteriori dettagli operativi e procedurali, nonché specificazioni riguardo i procedimenti interessati;
 - di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
 - di dare atto che, a supporto degli utenti, sarà pubblicato nel portale <https://pma.regione.puglia.it>, il manuale contenente le istruzioni per l'accesso e lo svolgimento delle operazioni richieste;
 - di confermare quant'altro stabilito dalla DAG n. 81/2025 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL
D.LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR
del 7 agosto 2024 n. 1161**

Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo

**ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e
della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tenuto conto della verifica contabile positiva eseguita dal dott. Francesco Ranieri, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L.R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n. 166 del 24/02/2025.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca con relativa sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Intervento SRA 30 Dott. Giovanni Galasso e confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che, **a partire dal 10/02/2026**, i richiedenti e loro tecnici e/o CAA incaricati, procedano, per il tramite del Sistema EIP, raggiungibile dal portale <https://pma.regione.puglia.it>, ad avviare la FASE 1 ed a completare le operazioni previste dai 3 passi di cui la stessa è composta. (*cfr. paragrafo 11 dell'Allegato A della DAG 81/2025*).
- di stabilire i seguenti termini ultimi e perentori, relativi ai singoli passi della FASE 1:
 - **passo 1** *“Qualificazione utenti e acquisizione deleghe”* **entro e non oltre le ore 13:00:59 del 20/03/2026**
 - **passo 2** *“Implementazione dei dati sul sistema EIP ed invio telematico dell'istanza, completa della documentazione prevista a corredo”* **entro e non oltre le ore 13:00:59 del 03/04/2026;**
 - **passo 3** *“Upload e trasmissione Attestato di Invio e della Dichiarazione Sostitutiva di notorietà generati dal Sistema EIP”* **entro e non oltre le ore 13:00:59 del 10/04/2026;**
- di stabilire che, la mancata o parziale implementazione dei passi 1 e 2, nei modi e nei termini previsti, determineranno conseguentemente, l'impossibilità del completamento del passo 3, con successiva inammissibilità dell'istanza;

- di stabilire che, la mancata o parziale implementazione del passo 3, nei modi e nei termini previsti, determinerà l'inammissibilità dell'istanza;
- di stabilire che, la mancata o incompleta implementazione dell'EIP per il soggetto richiedente, secondo le indicazioni stabilite nel presente atto, determina l'inammissibilità agli aiuti anche in presenza del successivo rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, saranno definite, ai sensi dei paragrafi 11 e 12 dell'Allegato A della DAG 81/2025, le modalità e i termini per il completamento delle successive FASI 2 e 3;
- di stabilire che, per l'annualità 2026, al fine dell'attivazione della FASE 1, per la candidatura all'Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 81 del 04/12/2025, le ditte devono inviare la seguente documentazione specifica per la/e sottoazione/i (S.A.):
 - S.A. 1.5: Piano di gestione dell'allevamento come da Allegato C1 all'Avviso Pubblico, comprese le annesse copie delle analisi eseguite dal laboratorio accreditato (Accredia) nel corso dell'anno di impegno;
 - S.A. 1.5: Contratto con laboratorio accreditato (Accredia) per l'esecuzione delle analisi periodiche delle cellule somatiche del latte massale e/o della MIC, con durata minima di 1 anno (01/01/2026-31/12/2026);
 - S.A. 2.6: Planimetria dei locali destinati all'allevamento da latte con individuazione delle varie zone/aree (alimentazione, riposo, pre-mungitura e mungitura), l'indicazione dei sistemi di areazione/raffrescamento presenti ed il posizionamento dei data-logger, come da fac-simile Allegato C2 all'Avviso Pubblico;
 - S.A. 2.6: Copia contratto con impresa specializzata per l'esecuzione del servizio di calibratura/taratura e manutenzione dei dispositivi, comprendente anche la sostituzione dei medesimi dispositivi in caso di loro malfunzionamento, con durata minima di 1 anno (01/01/2026-31/12/2026);
 - S.A. 4.5: Piano aziendale di pascolamento annuale previsionale, correttamente compilato e firmato, come da fac-simile Allegato C3 all'Avviso Pubblico;
 - S.A. 1.5/2.6/4.5: Documentazione attestante il regime di qualità riferito all'azienda e alla produzione certificata, rilasciata dall'Organismo di Controllo;
 - S.A. 1.5/2.6/4.5: Allegato A1 all'Avviso Pubblico - Dichiarazione di accettazione integrale delle condizioni e degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico;
 - S.A. 1.5/2.6/4.5: Allegato A2 - DSAN su divieto pantouflage;
 - S.A. 1.5/2.6/4.5: Documentazione relativa all'iscrizione alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità (RLAQ) unicamente per i casi di richiesta del relativo punteggio;
- di dare atto che, solo a conclusione di tutte le FASI 1, 2 e 3 di candidatura, saranno valutate la conformità delle candidature e calcolati i fabbisogni finanziari dell'Intervento, come previsto dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n. 81/2025, e quindi si procederà, con specifico provvedimento, all'elaborazione delle eventuali graduatorie con l'indicazione del punteggio attribuito secondo i criteri di selezione previsti, o, in caso di sufficienza di risorse finanziarie, alla redazione degli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria;
- di stabilire che, il suddetto provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.2 dell'allegato A alla DAG n. 81/2025, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- di stabilire che, i successivi provvedimenti potranno fornire ulteriori dettagli operativi e procedurali, nonché specificazioni riguardo i procedimenti interessati;

- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- di dare atto che, a supporto degli utenti, sarà pubblicato nel portale <https://pma.regione.puglia.it>, il manuale contenente le istruzioni per l'accesso e lo svolgimento delle operazioni richieste;
- di confermare quant'altro stabilito dalla DAG n. 81/2025 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- *di dare atto* che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it>);
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
 - è adottato in originale ed è composto da n. 12 (dodici) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00047

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Intervento SRA30 "Benessere Animale" del CSR 2023/2027
Giovanni Galasso
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Firmato digitalmente da:

Responsabile Intervento SRA30 "Benessere Animale" del CSR 2023/2027
Giovanni Galasso

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE 3 febbraio 2026, n. 402

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. 928 del 06/06/2025). Avvio fase di ricognizione dei target raggiunti da realizzare al 30/06/2026 e delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle misure del Programma GOL e conseguente revoca in autotutela della A.D. n. 353 del 31/01/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- con la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- con la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 sono state apportate modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022 è stato emanato l'Avviso pubblico n. 1 GOL/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, per Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione n. 1255 del 25.07.2023 pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2023 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 è stato approvato **l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA"** - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e successivo n. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l'elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo, attualmente sottoscritto dai n. 218 organismi formativi, soggetti esecutori delle misure di Formazione nell'ambito del programma GOL;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025 si procedeva ad approvare le "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi e Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo";
- Con Determinazione N. 00928 del 06/06/2025 si è proceduto ad apportare "Modifiche all'Avviso e riapertura delle candidature" all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023)- Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 – Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) - Percorso 4 - Lavoro e inclusione – Percorso 5 - Ricollocazione collettiva;
- con Determinazione del 18 giugno 2025, n. 992 sono state apportate "Modifiche all'Atto Unilaterale d'Obbligo e alle "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi";

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione della Sezione Formazione n. 353 del 31/01/2026, in fase di riprogrammazione, sono state apportate modifiche all'Avviso 3/2023 GOL WORK IN PUGLIA nonché approvate le relative linee operative, per le motivazioni in essa contenute;
- è, infatti, in corso l'istruttoria tesa alla proposta di nuovo Piano Attuativo Regionale di recepimento del Decreto del MLPS del 4 dicembre 2025, con una conseguenziale riprogrammazione delle attività che rendono necessario e non procrastinabile l'avvio di una fase di ricognizione delle risorse disponibili da ripartirsi tra i servizi al lavoro e quelli della formazione.

RITENUTO CHE:

- alla luce di quanto sopra, si rende necessario:

- **avviare**, alla luce del Decreto del MLPS del 4 dicembre 2025 da recepirsi nella proposta di nuovo Piano Attuativo Regionale, una fase di ricognizione delle risorse disponibili da ripartirsi tra i servizi al lavoro e quelli della Formazione, all'esito della quale sarà possibile definire il procedimento di autorizzazione dei corsi nell'ambito dell'offerta formativa di cui all'Avviso 3 sia con riferimento ai percorsi dell'Avviso 2 e il relativo eventuale finanziamento;
- **procedere alla revoca** in autotutela della predetta Determinazione n.353 del 31/01/2026.

VERIFICA ai SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024, n. 1161

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

- Vista l'istruttoria espletata;
- Ritenuto dover provvedere nel merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- **di avviare**, alla luce del Decreto del MLPS del 4 dicembre 2025 da recepirsi nella proposta di nuovo Piano Attuativo Regionale, una fase di ricognizione delle risorse disponibili da ripartirsi tra i servizi al lavoro e quelli della Formazione, all'esito della quale sarà possibile definire il procedimento di autorizzazione dei corsi nell'ambito dell'offerta formativa di cui all'Avviso 3 sia con riferimento ai percorsi dell'Avviso 2 e il relativo eventuale finanziamento;
- **di procedere alla revoca** in autotutela della predetta Determinazione n.353 del 31/01/2026.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
 - sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
 - sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/00438

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 gennaio 2026, n. 84

Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione elenco regionale n. 18 degli Alberi Monumentali di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la DGR 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante l'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015, pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 263 del 10/08/2021, avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 742 del 29 maggio 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, le modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 331 del 10 giugno 2025 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile per la durata di 3 anni;
- la determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025 con la quale viene conferito l'incarico di EQ "Vivaistica e tutela degli alberi monumentali" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;
- l'istruttoria espletata dalla suddetta EQ;

VISTI

- l'art. 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, con

- il quale si dettano disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;
- il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale si stabilisce che le Regioni, oltre a recepire la definizione di albero monumentale dalla legge stabilita, effettuino la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigano gli elenchi regionali e li trasmettano all'ex Corpo forestale dello Stato, attualmente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) - Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione generale delle foreste;
 - il Decreto attuativo interministeriale del 23 ottobre 2014 di cui al comma 2 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi, oltre ad aver provveduto ad istituire un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito originariamente dall'ex Corpo forestale dello Stato ed attualmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) - Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione generale delle foreste;
 - la DGR n. 683 del 02/04/2015, con la quale la Giunta Regionale ha recepito la definizione di albero monumentale delle norme nazionali suddette, individuando nel Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) la struttura competente nelle attività di coordinamento delle operazioni di censimento;
 - la Circolare Ministeriale n.0056021 del 30/10/2015 recante " L. n. 10/2013 e Decreto 23 ottobre 2014 - Tutela e salvaguardia degli alberi monumentali, L.R. Puglia n. 14/2007 Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia. Armonizzazione delle norme e direttive per il censimento degli alberi monumentali d'Italia" con la quale sono state fornite indicazioni per distinguere le due categorie oggetto di tutela;
 - la Determinazione del Dirigente della Sezione Foreste n. 46 del 19/05/2016 con oggetto "Censimento degli alberi monumentali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del Decreto Ministeriale 23 Ottobre 2014. Approvazione Elenco Regionale n.1 degli Alberi Monumentali.", con la quale sono stati approvati n. 20 alberi;
 - le Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con le quali, a seguito della Determinazione del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016, sono stati approvati gli elenchi dal n. 2 al n. 17;

N. elenco	Determinazione dirigenziale di approvazione	Rettificato con Determinazione
1	n. 46 del 19/05/2016	
2	n. 84 del 23/03/2018	
3	n. 84 del 23/03/2018	
4	n. 298 del 25/09/2018	
5	n. 310 del 4/10/2019	
6	n. 431 del 26/11/2019	
7	n. 537 del 26/11/2020	
8	n. 424 del 21/10/2021	
8 / 9	n. 51 del 3/02/2023	n. 522 del 2/08/2023
9 /10	n. 391 del 12/06/2023	n. 522 del 2/08/2023
11	n. 160 del 6/03/2024	
12	n. 538 del 28/07/2024	
13	n. 572 del 13/08/2024	

14	n. 4 dell'11/01/2025	
15	n. 54 del 3/02/2025	
16	n. 138 del 4/03/2025	
17	n. 203 del 27/03/2025	

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 424 del 17/07/2025 con la quale è stata nominata la commissione regionale per la redazione dell'elenco degli alberi monumentali, di seguito denominata "Commissione Regionale Alberi Monumentali";

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Regionale Alberi Monumentali, a seguito di istruttoria, prendendo atto della documentazione fotografica e delle schede di censimento, ha espresso parere favorevole all'inserimento di n. 30 alberi.

RITENUTO DI

- approvare l'inserimento nell'elenco degli alberi monumentali di Puglia di n. 30 alberi monumentali presenti nei comuni di Tutturano (Br), Vico del Gargano (Fg), Monte Sant'Angelo (Fg), Peschici (Fg), Vieste (Fg), Martina Franca (Ta), Trani (Bat), riportati nell' "Allegato A. Elenco n. 18 Alberi Monumentali della Regione Puglia", parte integrante del presente provvedimento, seguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 approvati con le Determinazioni Dirigenziali nn. 46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/ 2020, 424/2021, 51/2023 e 391/2023 rettifiche con Determinazione Dirigenziale n. 522/2023, 160/2024, 538/2024, 4/2025, 54/2025, 138/2025 e 203/2025.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- prendere atto di n. 30 schede di identificazione e della documentazione fotografica relative ad alberi ricadenti nei comuni di Tutturano (Br), Vico del Gargano (Fg), Monte Sant'Angelo (Fg), Peschici (Fg), Vieste (Fg), Martina Franca (Ta), Trani (Bat);
- prendere atto dei lavori della Commissione Regionale che ha espresso parere positivo per l'inserimento di n. 30 alberi nell'elenco regionale di cui n. 1 nel Comune di Tutturano (Br), n. 8 nel Comune di Vico del Gargano (Fg), n. 15 nel Comune di Monte Sant'Angelo (Fg), n. 1 nel Comune di Peschici (Fg), n. 2 nel Comune di Vieste (Fg), n. 1 nel Comune di MARTina Franca (Ta), n. 2 nel Comune di Trani (Bat);
- approvare l'elenco n. 18 "Alberi monumentali della Regione Puglia", riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, seguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17, approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/ 2020, 434/2021, 51/2023 e 391/2023 rettifiche con Determinazione Dirigenziale n. 522/2023, 160/2024, 538/2024, 572/24, 4/2025, 54/2025, 138/2025 e 203/2025;
- incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Sonia Vivacqua, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché D.Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10/08/2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- prendere atto di n. 30 schede di identificazione e della documentazione fotografica relative ad alberi ricadenti nei comuni di Tutturano (Br), Vico del Gargano (Fg), Monte Sant'Angelo (Fg), Peschici (Fg), Vieste (Fg), Martina Franca (Ta), Trani (Bat);
- prendere atto dei lavori della Commissione Regionale che ha espresso parere positivo per l'inserimento di n. 30 alberi nell'elenco regionale di cui n. 1 nel Comune di Tutturano (Br), n. 8 nel Comune di Vico del Gargano (Fg), n. 15 nel Comune di Monte Sant'Angelo (Fg), n. 1 nel Comune di Peschici (Fg), n. 2 nel Comune di Vieste (Fg), n. 1 nel Comune di MARTina Franca (Ta), n. 2 nel Comune di Trani (Bat);
- approvare l'elenco n. 18 "Alberi monumentali della Regione Puglia", riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, seguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17, approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/ 2020, 434/2021, 51/2023 e 391/2023 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 522/2023, 160/2024, 538/2024, 572/24, 4/2025, 54/2025, 138/2025 e 203/2025;
- incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Sonia Vivacqua, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A composto da n. 2 pagine e dall'Allegato B composto da n. 1 pagina, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A. Elenco n. 18 Alberi Monumentali della Regione Puglia.pdf - adafe7d427a41a5bf6af2bd389c27e84e709265d7d50cd5421faf36799cf0af4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00078

Sottoscrittori Proposta:

- Vivaistica e tutela degli alberi monumentali
Sonia Vivacqua

Firmato digitalmente da:

Vivaistica e tutela degli alberi monumentali

Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Domenico Campanile



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

Servizio Risorse forestali

ALLEGATO A

Elenco n. 18 Alberi Monumentali della Regione Puglia

N. progressivo	ID	Comune	Località'	Specie (Nome Scientifico)	Specie (Nome Volgare)	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità *
1	024/B180/BR/16	Brindisi (BR)	Tuturano	<i>Quercus ithaburensis</i> (<i>Quercus macrolepis</i>)	Quercia vallonea	305	25	a, c, d
2	008/L842/FG/16	Vico del Gargano (FG)	Bosco Sfilzi-Piconcello	<i>Tilia cordata</i> Mill.	Tiglio selvatico	480	13	a, b, c
3	030/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascione	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	435	20	a, b, c
4	031/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascione	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	340	20	a, b, c
5	032/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascione	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	390	20	a, b, c
6	033/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascione	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	380	23	a, b, c
7	034/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascione	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	490	25	a, b, c
8	035/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascione	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	420	20	a, b, c
9	009/L842/FG/16	Vico del Gargano (FG)	Piscina della Scapola	<i>Quercus cerris</i> L.	Cerro	440	25	a, b, c
10	010/L842/FG/16	Vico del Gargano (FG)	Piscina della Scapola	<i>Hedera helix</i> L.	Edera	125	18	a, b, c
11	011/L842/FG/16	Vico del Gargano (FG)	Cugnetto Cilenti	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	450	35	a, b, c
12	012/L842/FG/16	Vico del Gargano	Neverello	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	485	18	a, b, c

N. progressivo	ID	Comune	Località'	Specie (Nome Scientifico)	Specie (Nome Volgare)	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità *
		(FG)						
13	036/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	350	20	a, b, c
14	037/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	345	10	a, b, c
15	013/L842/FG/16	Vico del Gargano (FG)	Neverello	<i>Quercus cerris</i> L.	Cerro	410	30	a, b, c
16	014/L842/FG/16	Vico del Gargano (FG)	Neverello	<i>Tilia cordata</i> Mill.	Tiglio selvatico	370	25	a, b, c
17	003/G487/FG/16	Peschici (FG)	Tavole di Pietra-C.La Macchia	<i>Quercus virgiliana</i> (Ten.) Ten.	Quercia castagnara	320	7	a, b, c
18	038/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Caserma Murgia	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	250 / 210	15	a, b, c
19	039/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Caserma Murgia	<i>Quercus virgiliana</i> (Ten.) Ten.	Quercia castagnara	380	20	a, b, c
20	040/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Otri	<i>Ilex aquifolium</i> L.	Agrofoglio	170	20	a, b, c
21	015/L842/FG/16	Vico del Gargano (FG)	V. del Sacrestano-Piscina Vecchia di Prasso	<i>Tilia cordata</i> Mill.	Tiglio selvatico	490	20	a, b, c
22	041/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	440	22	a, b, c
23	042/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	390	16,40	a, c
24	043/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	324	9,90	a, b, c, e
25	044/F631/FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	330	20,40	a, c
26	005/L858/FG/16	Vieste (FG)	Bosco lacotenente (Pisc. Gravaglione)	<i>Acer campestre</i> L.	Acero campestre, loppo, Acero oppio	232	24,50	a, c
27	006/L858/FG/16	Vieste (FG)	Bosco lacotenente (Pisc. Gravaglione)	<i>Acer campestre</i> L.	Acero campestre, loppo, Acero oppio	474	31,15	a, b, c, e

N. progressivo	ID	Comune	Località'	Specie (Nome Scientifico)	Specie (Nome Volgare)	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità *
28	018/E986/TA/16	Martina Franca (TA)	Monte Tullio/V. Crispiano, 62	<i>Quercus trojana Webb</i>	Fragno	270	17	a, b, d
29	001/L328/BT/16	Trani	Giardino Telesio - Via Pozzo Piano	<i>Pistacia terebinthus L.</i>	Terebinto	290	10	a, b, d
30	002/L328/BT/16	Trani	Giardino Telesio - Via Pozzo Piano	Insieme omogeneo di n. 2 <i>Quercus ilex L.</i>	Leccio	350 / 350	1,90 / 1,90	a, b, e

*Criteri di monumentalità ai sensi del DM 23/10/2014

- a) età e/o dimensioni
- b) forma e portamento
- c) valore ecologico
- d) rarità botanica
- e) architettura vegetale
- f) pregio paesaggistico
- g) valore storico, culturale, religioso

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Lungomare Nazario Sauro 45-47 70121 Bari

pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 febbraio 2026, n. 8
Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 3 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Bari (BA)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione

(UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da *Xylella* e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026;
- La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 che ha modificato ed integrato la D.G.R. n. 994/2024;
- La D.G.R. n. 1075 del 29/07/2025 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027;
- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*.";
- La Determina dirigenziale N. 92 del 22/07/2024 di istituzione area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie – Pauca ST53 - Bari " ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201;
- La Determina dirigenziale n. 126 del 11/07/2025 di istituzione dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie pauca - Modugno (BA)" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. aggiornata con le Determine dirigenziali n. 132 del 18/07/2025 e n. 4 del 15/01/2026.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali

- definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF, con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
 - In Puglia sono presenti aree delimitate per le tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa* - *X. f. pauca* - *X. f. multiplex*;
 - L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
 - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
 - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;
 - L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la D.G.R. 1593 del 25/11/2024.
 - L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas *et al.* 2019 per ogni pianta risultata infetta e la caratterizzazione del genotipo nei nuovi focolai individuati in zona indenne.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Bari (BA), a seguito dell'attività di sorveglianza effettuata da ispettori/agenti/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 3 (tre) piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
 - rapporto di prova n. 106P/2025 del 07/11/2025;
 - rapporto di prova n. 108P/2025 del 07/11/2025;
 - rapporto di prova n. 109P/2025 del 07/11/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- n° 2 piante infette, di cui ai rapporti di prova 106P/2025 e 109P/2025 ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie – Pauca ST53 - Bari " istituita con determina dirigenziale n. 126 del 11/07/2025 ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. ed aggiornata con le Determine dirigenziali n. 132 del 18/07/2025 e n. 4 del 15/01/2026;
- n° 1 pianta infetta, di cui al rapporto di prova 108P/2025 ricade nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Modugno (BA)" istituita con determina dirigenziale N. 92 del 22/07/2024 ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie – Pauca ST53 - Bari ", istituita con determina

dirigenziale istituita con determina dirigenziale N. 92 del 22/07/2024, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 e s.m.i;

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Modugno (BA)", istituita con determina dirigenziale n. 126 del 11/07/2025 ed aggiornata con le Determine dirigenziali n. 132 del 18/07/2025 e n. 4 del 15/01/2026, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 e s.m.i;
- Le misure di eradicazione del patogeno comportano, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
 - a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;
 - b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027" approvato con D.G.R. N. 1075 del 29/07/2025, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare le misure di eradicazione per n° 3 piante di olivo infette di cui ai rapporti di prova n. 106P/2025 del 07/11/2025, n. 108P/2025 del 07/11/2025 e n. 109P/2025 del 07/11/2025 del CNR, indicati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultati indenni alle analisi di laboratorio;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Bari (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nelle aree delimitate "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 - Modugno (BA)" e "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 - Bari" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e s.m.i.;
2. Di dare atto che le piante di olivo infette individuate in agro di Bari (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* genotipo ST53;
5. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, al proprietario/conduttore nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla pianta infetta, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. l'estirpazione di n°3 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
 - b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
6. Di applicare nella zona infetta, di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette alle analisi di laboratorio;
7. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
8. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
9. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale <https://xylella.arifpuglia.it/> (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
10. Di stabilire che i proprietari/conducenti o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 5, con la seguente modalità:
- estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
 - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
11. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
12. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richiama al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
13. Di stabilire che, qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscendo alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
14. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alle D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e n. 903 del 26/06/2025. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale <https://xylella.arifpuglia.it/> (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
15. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il

carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;

16. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Bari (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all'estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1 (1/A e 1/B), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_complete.pdf - 38da888af33367dee60ba4918647b3123f2d2119757940f94fd9b679c010f3a7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00008

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano
- E.Q. "Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1

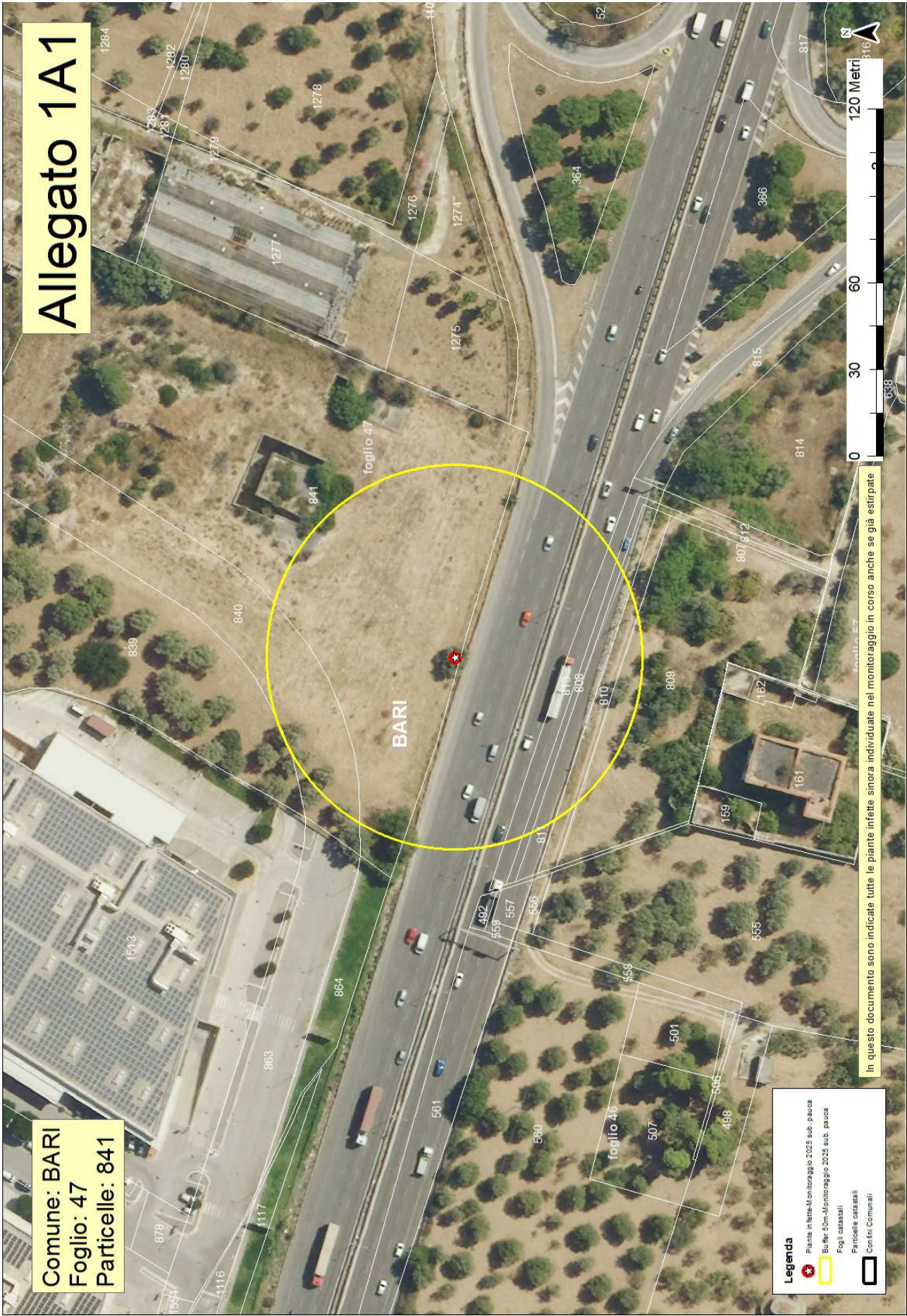


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 2 (due) ortofoto





ALLEGATO 1/B

PIANTA INFETTE MONITORAGGIO 2025											
AREA DELIMITATA	COMUNE	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA ST53 – BARI	BARI	1907242	106P/2025 CNR	07/11/2025	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	16,97063684	41,09159433	G	2	286	LOSITO FRANCESCO
	BARI	1907285	109P/2025 CNR	07/11/2025	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	16,97080985	41,09172219	G	2	287	LAGIOIA ROCCO
XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA ST53 – MODUGNO (BA)	BARI	1908810	108P/2025 CNR	07/11/2025	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	16,83670878	41,09456179	A	47	841	RUBINO GIUSEPPE S.N.C. - IMPRESADI COSTRUZIONE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1907285, 1907242)									
COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLE	PROPRIETARI					
BARI	G	2	684						
BARI	G	2	287	LAGIOIA ROCCO					
BARI	G	2	286	LOSITO FRANCESCO					
BARI	G	2	285	CATALDO MARIANGELA, CATALDO CARMELA MARIA TERESA					
BARI	G	2	1197						
BARI	G	2	281	DE FEUDIS MICHELE					
BARI	G	2	279	STRAMAGLIA Giuseppina					
BARI	G	2	1260						
BARI	G	2	198	STRAMAGLIA Giuseppina					
BARI	G	2	1647						
BARI	G	2	1645	CUTRIGNELLI CAMILLA, VALERIO TOMMASO					
BARI	G	2	2087						
BARI	G	2	2060						

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1908810)				
COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLE	PROPRIETARI
BARI	A	47	813	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
BARI	A	47	811	ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (A.N.A.S) DEMANIO DELLO STATO
BARI	A	47	810	ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (A.N.A.S) DEMANIO DELLO STATO
BARI	A	47	809	RUBINO FRANCESCO
BARI	A	47	808	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
BARI	A	47	841	RUBINO GIUSEPPE S.N.C. - IMPRESA DI COSTRUZIONE
BARI	A	47	840	RUBINO GIUSEPPE S.N.C. - IMPRESA DI COSTRUZIONE
BARI	A	47	839	RUBINO GIUSEPPE S.N.C. - IMPRESA DI COSTRUZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 6 febbraio 2026, n. 18

PR Puglia FESR/FSE+ 2021-27. Azione 7.1 “Misure di attivazione per l’occupazione giovanile”. Indirizzi per l’adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani. Approvazione Avviso pubblico “Go! Generazione in orbita” e modello di Atto Unilaterale d’obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm. e ii.;
- Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Visto il D.P.G.R. 22/2021, di adozione dell’atto di alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con cui la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Direzione della Sezione Politiche Giovanili alla Dott.ssa Antonella Bisceglia, da ultimo prorogato come da delibera della Giunta regionale n. 1375 del 30/09/2025”;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la l.r. n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Vista la l.r. n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- Vista la D.G.R. n. 794 del 15/05/2018, concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Vista la D.G.R. n. 909 del 29/05/2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Vista la D.G.R. n. 2297 del 9/12/2019, recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”.

VISTI ALTRESI':

- Il Reg. (UE) 2021/1057 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al FSE+;
- La Decisione di esecuzione della Commissione finale 4787 del 15.07.2022 che ha approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");
- La Decisione di esecuzione 8461 del 17.11.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23, par. 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 come da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato;
- La Decisione di esecuzione della Commissione n. 6752 del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione n. 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- La Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
- Il Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il Programma "Corpo Europeo di Solidarietà" e abroga i regolamenti (UE) 2018/1475 e (UE) n. 375/2014;
- La Decisione di esecuzione (UE) 2021/1877 della Commissione, del 22 ottobre 2021, relativa al quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e "Corpo Europeo di Solidarietà" per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- La Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: "La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027";
- La Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie, costi unitari e finanziamenti forfettari per le azioni di volontariato, tirocini, lavoro e progetti di solidarietà nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà C(2013)8550, C(2017)6864 ess.mm. e ii.;
- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C (2022) 8461 del 17/11/2022 e successiva Decisione CE C(2024) 6752 del 26/09/2024;
- La D.G.R. n. 812 del 17/06/2024, Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi;
- La Deliberazione 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 8461 del 17.11.2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- La D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 con la quale si è provveduto, nell'ambito del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, a prendere atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40, lett. a), del Reg. (UE) 1060/2021;
- La D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale è stata approvata la Responsabilità di attuazione della governance del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata assegnata alla Sezione Politiche Giovanili, nell'ambito della Policy "Competitività, Innovazione e Connettività digitale" di competenza del Dipartimento Sviluppo economico, l'Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile

- FSE+”, che prevede la sub-azione 7.1.1 “Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro”;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria 165/DIR/2023/00177 avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”;
- La D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”, con cui è stato approvato l’Atto di organizzazione;
- Il D.P.G.R. n. 554 dell’01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29.05.2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- La D.G.R. n. 1501 dell’11/11/2024 con la quale si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

PREMESSO CHE:

- La l.r. n. 10 del 25 giugno 2025 recante: “Legge regionale in materia di politiche giovanili e modifiche alla legge regionale 7 luglio 2020, n. 14 (Misure regionali in favore degli adolescenti)” all’art. 8 prevede che:
 - *La Regione crede nel valore delle esperienze di attivazione giovanile, con il duplice scopo di rendere le persone giovani protagoniste dei processi di sviluppo locale, sprigionandone le energie e i talenti come leva di cambiamento per i territori e offrire loro occasioni di sperimentazione pratica delle proprie abilità e di maturazione di nuove competenze attraverso l’apprendimento in situazione e l’educazione non formale.*
 - *A tal fine, la Regione supporta la realizzazione di progetti giovanili che siano caratterizzati da elementi di sperimentaltà, creatività e innovazione e che abbiano ricadute positive sui territori in ambito sociale, culturale e imprenditoriale, ideati e sviluppati da gruppi formali e informali di giovani.*
 - *Al fine di favorire la più ampia partecipazione e il massimo impatto delle progettualità a livello individuale e collettivo, la Regione prevede specifici strumenti di sostegno composti da contributi finanziari e servizi di accompagnamento, anche in partenariato con gli enti locali e altri attori pubblici e privati, e favorisce la messa in trasparenza delle competenze acquisite nei percorsi di attivazione.*
- Il Programma Regionale 2022-2025 “Puglia ti vorrei – Giovani Protagonisti”, di cui alla DGR n. 245 del 28/02/2022, ha previsto la realizzazione di una nuova misura di attivazione giovanile che rappresenti l’evoluzione delle esperienze condotte negli ultimi 15 anni dalla Sezione Politiche Giovanili (Principi Attivi, PIN) e che offra sostegno finanziario e servizi di accompagnamento a gruppi di giovani che intendano agire sulla trasformazione dei propri contesti locali attraverso pratiche di innovazione sociale e apprendimento in situazione;
- Il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, azione 7.1 “Misure di attivazione per l’occupazione giovanile” - sub azione 7.1.1 “Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro”, finanzia interventi volti a migliorare l’accesso all’occupazione e a realizzare misure di attivazione a favore dei giovani, offrendo, fra l’altro, “Occasioni di apprendimento e formazione, anche in situazione, in relazione ai bisogni del territorio finalizzate all’inserimento lavorativo e/o alla creazione di impresa, attraverso un’azione dedicata all’attivazione giovanile, di carattere universale finalizzata a sostenere gruppi informali giovanili che intendano sperimentare soluzioni volte a cogliere le opportunità del territorio o a risolvere criticità nei campi: innovazione, cultura, sociale, attraverso contributo finanziario e servizi di accompagnamento per migliorarne l’occupabilità”;

- In data 14/02/2025 si è tenuto apposito tavolo di confronto con il partenariato;
- Con D.G.R. n. 810 del 11/06/2025, la Giunta Regionale ha fornito indirizzi per l'adozione di un avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani, così come riportato nel dispositivo della presente deliberazione a valere sull'azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per € 3.000.000,00.

Ritenuto, pertanto, di:

- dover prendere atto degli indirizzi contenuti nella succitata D.G.R. n. 810 del 11/06/2025 ai fini della adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani, a valere sull'azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per € 3.000.000,00;
- dover approvare l'Avviso "Go! Generazione in orbita" (Allegato 1) secondo gli indirizzi approvati con D.G.R. n. 810 del 11/06/2025, allegato alla presente per farne parte integrante;
- dover approvare il modello di Atto unilaterale d'obbligo (Allegato 2) che disciplina termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività realizzate da parte dei gruppi informali di giovani beneficiari, nell'ambito del succitato Avviso, allegato alla presente per farne parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La stima di impatto è positiva.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La copertura finanziaria, pari a complessivi € 3.000.000,00, è assicurata ai sensi della DGR 810 del 11/06/2025. Ai successivi atti di impegno e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di prendere atto degli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 810 del 11/06/2025 ai fini della adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani, a valere sull'azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per € 3.000.000,00;
- Di approvare l'Avviso "Go! Generazione in orbita" (Allegato 1) secondo gli indirizzi approvati con D.G.R. n. 810 del 11/06/2025, allegato alla presente per farne parte integrante;
- Di approvare il modello di Atto unilaterale d'obbligo (Allegato 2) che disciplina termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività realizzate da parte dei gruppi informali di giovani beneficiari, nell'ambito del succitato Avviso, allegato alla presente per farne parte integrante.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO_GO (Allegato 2).pdf - 7f4468322f4ad95d8a6340a5a8418b7c450d29c4271410e8402dca9627e6a1a0
Avviso Go! (Allegato 1).pdf - 41e6c3180569f07638900d3e19cedcef502a399e857c941b2ab848d06b5b3d2a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 156/DIR/2026/00019

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-azione 7.1.1: Misure di apprendimento giovanili
Marco Costantino

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-azione 7.1.1: Misure di apprendimento giovanili

Marco Costantino

Il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

Antonella Bisceglia



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

*relativo al progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia "Go!"
approvato con DGR n. 810 del 11/06/2025 e successivo A.D. ...*

Con la sottoscrizione del presente Atto vengono definite le condizioni, i termini e le modalità di attuazione e finanziamento del progetto finanziato. Esso ha efficacia dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione del progetto, incluso il completamento delle attività di rendicontazione e l'eventuale rimborso di somme da parte del beneficiario.

PREMESSO CHE:

- ☐ con DGR n. 810 del 11/06/2025 la Regione Puglia ha fornito alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili indirizzi per l'adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani;
- ☐ con Atto Dirigenziale n. ... del ..., la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia ha adottato l'Avviso Pubblico "Go!".

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

... (nome e cognome Referente), C.F. ..., nato/a a ... il ... e residente a ... in Via ... CAP ... referente del gruppo informale denominato ..., composto da ... (nomi e cognomi componenti) che ha presentato il progetto:

Titolo ..., codice pratica: ..., durata: ... mesi

Ammesso a finanziamento con AD n. ... del ... con punteggio complessivo: .../100 punti

Mentore: ... (nome e cognome Mentore) / *rinuncia ai servizi di mentoring*

Sovvenzione totale: € ... (.../...), di cui € ... a copertura delle spese di gestione del progetto ed € ... a copertura dei servizi di mentoring

RILEVATO CHE:

- ☐ i componenti del gruppo informale sopra individuati, in sede di candidatura, hanno espressamente delegato la responsabilità esclusiva della rappresentanza del gruppo nell'ambito del progetto al referente che ha, a sua volta, accettato tale delega;
- ☐ il gruppo informale ha inviato alla Regione Puglia il Progetto di dettaglio previsto all'art. 8 dell'Avviso Pubblico, approvato dagli Uffici regionali;
- ☐ il gruppo informale ha individuato il Mentore, di cui all'art. 3 dell'Avviso, conferendogli incarico formale, debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale risultano le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività nonché la modalità di erogazione



del compenso o, in alternativa, il referente ha consegnato la comunicazione di rinuncia ai servizi di *mentoring*;

- ☐ il referente ha comunicato alla Regione Puglia i dati relativi al c/c a sé intestato, dedicato alla gestione del contributo.

SI IMPEGNA

- 1 A svolgere le attività proposte nel progetto e conseguire gli obiettivi previsti nei termini, con la tempistica e con modalità conformi a quanto indicato nella domanda di candidatura e nel progetto di dettaglio, garantendo il regolare svolgimento delle stesse e secondo le regole di correttezza e buona fede e, in particolare:
 - a rispettare quanto previsto nell'Avviso Pubblico "Go!";
 - a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edile ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
 - a non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
 - a usare la massima diligenza nella realizzazione delle attività progettuali, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse assegnate;
 - a non modificare il progetto approvato in corso di esecuzione delle attività, fermo restando quanto previsto al successivo punto 11 del presente Atto.
- 2 Ad utilizzare il finanziamento concesso esclusivamente per far fronte alle spese relative alla realizzazione del progetto. Il contributo non è cedibile a terzi e non potrà in alcun modo essere impiegato a copertura di costi sostenuti nel contesto di un'attività professionale o imprenditoriale, in qualunque modo esercitata, compresa la società di fatto; altresì non potrà essere utilizzato per lo svolgimento di un'attività di studio o di formazione, come corsi di specializzazione, qualificazione o riqualificazione per fini di studio o addestramento professionale o altre attività formative volte a favorire l'ingresso o il reinserimento nel mondo del lavoro¹.
- 3 A rimborsare senza indugio alla Regione Puglia tutti gli importi indebitamente percepiti, a qualsiasi titolo, rispetto a quanto previsto dal presente Atto.

¹ Pertanto, il contributo non è riconducibile nelle categorie reddituali individuate dall'art. 6 del Testo unico del 22/12/1986 n. 917 e non assume rilevanza né ai fini della tassazione né ai fini degli adempimenti del sostituto d'imposta; altresì, ai fini IRAP, il contributo non è inquadrabile in alcuna delle voci individuate dall'art. 10-bis del d.lgs. 446/1997 e, pertanto, esso è irrilevante ai fini della determinazione della base imponibile IRAP dell'ente erogante.



- 4 Ad avviare le attività del progetto nella data di sottoscrizione del presente Atto, e terminarle nel termine del numero di mesi indicato nella domanda di candidatura, entro il ..., secondo il cronoprogramma previsto nel progetto di dettaglio, salvo eventuale proroga espressamente autorizzata dalla Regione Puglia, previa specifica richiesta motivata e per una sola volta, per una durata non superiore ad un terzo del periodo inizialmente previsto. Tale estensione non può comportare in nessun caso la concessione da parte della Regione Puglia di somme aggiuntive rispetto a quelle stabilite nel presente Atto per la realizzazione delle attività progettuali previste.
- 5 A trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto indicato al precedente punto 4, alla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia la “Relazione Finale”, contenente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, utili a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e le modalità di coinvolgimento di tutto il gruppo informale, sottoscritta dal referente, utilizzando la modulistica appositamente fornita.
- 6 A rispettare le regole e gli adempimenti in tema di “Comunicazione” in attuazione e secondo le disposizioni contenute nell’Avviso ed in particolare:
 - a garantire la presenza del logo ufficiale della Regione Puglia, del logo “Vincitore Go!”, della dicitura “Vincitore del progetto Go!”, dei loghi dell’Unione Europea e della comunicazione istituzionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (forniti dalla Regione Puglia in formato elettronico) su tutto il materiale di comunicazione relativo al progetto in posizioni, cromie e dimensioni tali da garantire chiarezza, leggibilità e riconoscibilità;
 - a non utilizzare la dicitura e i loghi sovra richiamati per attività non attinenti al progetto e dopo la conclusione dello stesso;
 - a trasmettere alla Regione Puglia tutti i materiali di comunicazione prodotti nel corso del progetto in formato elettronico, autorizzando la Regione Puglia ad utilizzarli, senza alcun onere, per eventuali iniziative, prodotti o attività di comunicazione istituzionale;
 - a pubblicizzare le attività e i risultati del progetto, promuovendo la collaborazione con Enti locali, imprese e altri attori sociali.
- 7 A garantire la partecipazione attiva del gruppo informale ad ogni eventuale iniziativa di formazione, tutoraggio, incontro e promozione promossa dalla Regione Puglia e da ARTI Puglia e finalizzata a rafforzare le competenze degli attori.
- 8 A segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto di dettaglio.



9 A produrre, a semplice richiesta della Regione Puglia, tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione tecnica ed economico-finanziaria del Progetto e a partecipare a colloqui e incontri che la Sezione Politiche Giovanili potrà programmare sia con finalità di chiarimento che di supporto ai beneficiari per una migliore attuazione del progetto, nonché a consentire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli, di natura tecnica e amministrativa, da parte della Regione Puglia o di Enti/Agenzie da essa delegati, e a fornire adeguato accesso ai siti e/o ai locali in cui il progetto viene realizzato.

10 A garantire:

- la conservazione dei documenti a riprova del raggiungimento dei risultati previsti nel progetto di dettaglio per almeno 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario (ex art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021);
- la piena collaborazione con la Regione Puglia, in ogni stato dell'attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'attività, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
- il rispetto di ogni altra prescrizione indicata nel presente Atto Unilaterale d'Obbligo e nell'Avviso.

Il sottoscritto, inoltre, PRENDE ATTO CHE

11 La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al progetto approvato, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del referente, da inviare tramite mail all'indirizzo info.go@regione.puglia.it utilizzando l'apposita modulistica. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

Non è consentito, inoltre, a singoli componenti del gruppo informale che ha presentato la domanda, ritirarsi dal progetto, pena la revoca del contributo. Solo in casi eccezionali, o per eventi dovuti a cause di forza maggiore, la Regione Puglia può autorizzare la sostituzione di un componente del gruppo con altro soggetto avente gli stessi requisiti previsti dall'Avviso, previa richiesta adeguatamente motivata e documentata.

Dalla data di ricezione delle richieste di modifica, la Regione Puglia avrà 15 giorni lavorativi di tempo per esprimersi. Decorso inutilmente tale termine, la variazione richiesta si intenderà autorizzata.



12L'importo della sovvenzione concessa si compone di:

- un contributo pari ad € 630,00 per ciascun mese di durata del progetto, da utilizzare esclusivamente a copertura dei costi legati alla gestione e attuazione del progetto;
- un contributo massimo di € 3.060,00, da utilizzare esclusivamente per la copertura di servizi di assistenza e accompagnamento erogati da parte del Mentore individuato, per un totale di 12 giornate nel corso della durata del progetto, pari ad € 255,00 al giorno.

Tale importo complessivo sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- una prima tranche pari all'80% del totale, a seguito della firma del presente atto;
 - una seconda tranche, a saldo, pari al 20% del totale, a seguito:
 - della consegna della relazione finale entro i 60 giorni successivi al termine del progetto, firmata dal referente;
 - della consegna della relazione firmata dal Mentore e dal referente con indicazione del numero totale dei giorni di lavoro prestati e delle attività svolte dal Mentore (solo in caso di adesione ai servizi di *mentoring*);
 - alla verifica del raggiungimento degli obiettivi finali fissati nel progetto da parte della Regione Puglia, oltre le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
- Per nessun motivo il referente potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive rispetto a quelle stabilite nel presente Atto per la realizzazione delle attività progettuali previste.

13La Regione Puglia si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte a seconda del grado di irregolarità o mancata realizzazione delle attività per cui si è ricevuto il contributo, il finanziamento assegnato nel caso in cui il referente:

- rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;
- commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente Atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
- non ottemperi all'obbligo di trasmettere in tempo utile alla Sezione Politiche Giovanili la Relazione Finale di cui al precedente punto 12;
- non realizzi correttamente in tutto o in parte le attività progettuali nei tempi e con le modalità previste nella candidatura e nel progetto di dettaglio;
- commetta altre gravi irregolarità.

La revoca sarà preceduta da formale diffida contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate ed il termine entro il quale adempiere o provvedere a



fornire chiarimenti. In caso di revoca totale del contributo, la Regione Puglia richiederà la restituzione completa degli importi finanziari già erogati.

Nei casi previsti al presente articolo, la Regione Puglia applicherà una penale pari agli interessi legali maturati, oltre ai normali interessi di mora. La Regione Puglia si riserva, altresì, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti del referente e/o di altri componenti del gruppo informale che hanno determinato la revoca del contributo. La Regione Puglia potrà inoltre revocare, in tutto o in parte, la concessione del contributo qualora emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili al gruppo informale beneficiario, di realizzare le attività e conseguire gli obiettivi di cui al progetto finanziato. La revoca sarà formalmente comunicata al referente ed avrà effetto dal momento del suo ricevimento.

14 La Regione Puglia è del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere tra i componenti del gruppo informale nonché a quelli determinati a qualsiasi titolo dal referente, e non può in nessun caso e a nessun titolo essere considerata, direttamente o indirettamente, responsabile per danni arrecati a persone o cose nel corso della realizzazione delle attività previste dal progetto.

Allo stesso modo resta inteso che la Regione Puglia è esonerata da qualsiasi responsabilità, a qualunque titolo, derivante da eventuali rapporti di lavoro o collaborazione instaurati dal referente all'interno o all'esterno del gruppo informale. Il referente è, pertanto, il solo responsabile verso terzi per tutti i danni di qualsiasi natura o importo, eventualmente procurati durante la realizzazione del progetto.

15 La Regione Puglia, anche per il tramite di Enti/Agenzie delegati, potrà verificare in qualunque momento lo stato di avanzamento del progetto, riservandosi la facoltà di revocare (previa formale diffida inviata a mezzo mail), in tutto o in parte, il contributo concesso in caso di evidenti e documentate difformità tra quanto realizzato e il progetto approvato, o in caso di improprio utilizzo del contributo finanziario erogato. Al termine delle attività di progetto, la Regione Puglia verificherà, sulla base di quanto riportato nella Relazione Finale, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella candidatura.

16 Per eventuali controversie in ordine al presente atto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di Bari.

17 Per quanto non previsto dal presente Atto, si rinvia a quanto previsto nell'Avviso pubblico "Go!" e alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente. La Regione e i suoi Enti e/o Agenzie sono autorizzati a trattare i dati personali e quelli



relativi al progetto, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

Il presente atto, composto da n. 7 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, lì ...

Il referente



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 7 Occupazione Giovanile

Obiettivo specifico: ESO4.1

Azione 7.1 Misure di attivazione per l'occupazione giovanile

Sub Azione 7.1.1 - *Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro*

“Go! Generazione in orbita”



Indice

Premessa – Riferimenti normativi.....	3
Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione.....	7
Art. 2 - Destinatari.....	8
Art. 3 - Il Mentore.....	9
Art. 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso.....	10
Art. 5 - Caratteristiche della Misura ed Interventi Finanziabili.....	11
Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande.....	12
Art. 7 - Criteri di ammissibilità e di valutazione delle candidature.....	14
Art. 8 - Avvio dei progetti e monitoraggio.....	17
Art. 9 – Costo delle operazioni, modalità di erogazione del finanziamento, spese ammissibili e rendicontazione.....	18
Art. 10 – Output sottoposti a verifica per il riconoscimento dei contributi.....	20
Art. 11 - Trattamento contabile e fiscale del contributo.....	21
Art. 12 - Tempi di svolgimento dell'attività.....	21
Art. 13 - Obblighi dei beneficiari.....	22
Art. 14 - Modifiche/Variazioni al Progetto.....	23
Art. 15 - Cause di esclusione.....	23
Art. 16 - Controlli e revoche.....	24
Art. 17 - Foro Competente.....	25
Art. 18 - Informazioni sul procedimento.....	25
Art. 19 - Trasparenza e Pubblicità.....	26
Art. 20 - Trattamento dati personali.....	26
Art. 21 - Norme di Rinvio.....	27



Premessa - Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 810 del 11/06/2025, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 final del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il



programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;

- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi Sie);
- Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» e abroga i regolamenti (UE) 2018/1475 e (UE) n. 375/2014;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1877 della Commissione, del 22 ottobre 2021, relativa al quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e «corpo europeo di solidarietà» per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027;
- Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie, costi unitari e finanziamenti forfettari per le azioni di volontariato, tirocini, lavoro e progetti di solidarietà nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà C(2013)8550, C(2017)6864 e ss.mm. e ii.

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C (2022) 8461 del 17/11/2022;



- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2024) 6752 final del 26.09.2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C (2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 812 Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 di Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione.", e successive modifiche e integrazioni;



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603/2023, avente ad oggetto: Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177/23 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150/24 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 810 del 11/06/2025, PR Puglia FESR/FSE+ 2021-27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile". Indirizzi per l'adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii. Per € 3.000.000,00.



Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

“Go! Generazione in orbita” è l’iniziativa della Regione Puglia che mira a favorire l’attivazione delle giovani e dei giovani pugliesi per il miglioramento dei propri contesti locali e la crescita personale e professionale attraverso l’acquisizione di competenze trasversali.

L’Avviso è adottato in piena coerenza con la “Strategia dell’UE per la gioventù”¹, basata su tre ambiti di intervento: *mobilitare*, *collegare*, *responsabilizzare*. In particolare, la Regione Puglia, tramite la presente iniziativa intende:

- **Mobilitare** le persone giovani, offrendo occasioni di prima attivazione, promuovendone la partecipazione civica, economica, sociale e culturale, favorendo così la loro capacità di incidere sulle questioni globali alla scala locale;
- **Collegare** le giovani generazioni con tutte le risorse dei territori in cui vivono, sostenendo le opportunità di scambio e azione civica, anche tramite il supporto di [*“Galattica – Rete Giovani Puglia”*](#), incoraggiando il contatto con Enti pubblici e privati, facilitando l’accesso all’utilizzo di spazi pubblici e favorendo lo scambio di buone pratiche;
- **Responsabilizzare** le persone giovani, sostenendo l’animazione socioeducativa in tutte le sue forme, incoraggiando la loro piena partecipazione in ogni contesto della vita sociale e facilitando il loro accesso ad ulteriori opportunità di attivazione e mobilità, anche nell’ambito dei programmi europei Erasmus+.

L’intervento è regolamentato attraverso il presente Avviso Pubblico. Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

¹ Risoluzione del Consiglio 2018/C 456/01



Art. 2 - Destinatari

L'Avviso è rivolto a tutte le persone giovani (italiane e straniere) organizzate in **gruppi informali composti da un minimo di cinque persone**, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese extra UE purché in regola con i documenti di soggiorno;
- residenza in Puglia;
- età compresa tra 18 e 29 anni;
- non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni, definitivamente accertate, nei rapporti con la Amministrazione pubblica.

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i membri del gruppo informale.

Ciascun gruppo deve garantire al proprio interno, a pena di esclusione, la **rappresentanza di entrambi i generi** avendo almeno un componente di genere maschile e almeno una componente di genere femminile.

Ciascuna persona può far parte di un solo gruppo informale e ciascun gruppo può presentare una sola idea progettuale all'interno della medesima finestra di candidatura, pena l'esclusione della candidatura.

Ciascun gruppo deve individuare al proprio interno un o una "**referente**", (persona fisica diversa dal Mentore di cui all'Art. 3), responsabile di rappresentare il gruppo, mantenendo i rapporti con la Regione Puglia, relativamente alla presente procedura, e garantendo la gestione della sovvenzione e delle attività di rendicontazione. A tal fine, il referente dovrà essere intestatario di un conto corrente bancario o postale, sul quale sarà accreditato il contributo concesso nelle modalità indicate al successivo art. 9 nonché titolare di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec).



I progetti possono essere realizzati in **partenariato** con Comuni e altri Enti pubblici, scuole, università, associazioni e imprese che intendano fornire un contributo gratuito, ma concreto e misurabile, al progetto, mettendo a disposizione spazi, attrezzature, competenze. Le eventuali *partnership* dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle *partnership* non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma potranno essere considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto. Non verranno prese in considerazione le *partnership* che prevedano corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

Art. 3 - Il Mentore

Ciascun gruppo informale finanziato potrà essere assistito, nel corso dello svolgimento del progetto, da un **Mentore**, incaricato di accompagnarlo e fornirgli supporto. Il Mentore potrà assistere il gruppo nella gestione del progetto, nelle relazioni interne ed esterne, nella documentazione dei risultati raggiunti, nell'acquisizione di competenze trasversali, nella riflessione sulle prospettive di follow-up.

Il Mentore è una persona fisica, esterna al gruppo informale, professionista in possesso di partita IVA, con competenze nell'ambito dello *youth work*, nella gestione di gruppi e di progetti e potrà essere individuato in autonomia da ciascun gruppo informale a seguito dell'ammissione a finanziamento. Il Mentore individuato dal gruppo informale dovrà essere approvato dalla Regione Puglia, sulla base dell'analisi del curriculum vitae ai fini della verifica del possesso delle competenze di seguito riportate:

- Project management;
- Youth work, progettazione e/o gestione di attività di gruppo per i giovani, anche attraverso l'educazione non formale, finalizzate all'apprendimento esperienziale, al dialogo e al confronto tra pari;



- Gestione di processi finalizzati ad attivare e coinvolgere le comunità locali (ad es. gestione di processi partecipativi);
- Competenza nella progettazione e/o gestione di attività di gruppo per i giovani, anche attraverso l'educazione non formale, finalizzate all'apprendimento esperienziale, al dialogo e al confronto tra pari;
- Competenza digitale e conoscenza dei principali programmi informatici;
- Esperienza nel settore dell'animazione socioeducativa per i giovani, nel sostegno di gruppi e nelle politiche di attivazione giovanile;
- Competenze trasversali (capacità di leadership, di facilitazione, capacità motivazionali, problem solving, gestione dei conflitti).

A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'approvazione del Mentore da parte della Regione Puglia, il referente del gruppo informale provvederà a conferire un incarico formale al professionista scelto, definendo le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività, per un totale di 12 giornate, nonché la modalità di erogazione del compenso, secondo il format messo a disposizione dalla Sezione Politiche Giovanili. All'atto della sottoscrizione dell'incarico il Mentore dovrà dichiarare di non trovarsi, nei confronti di ciascun componente del gruppo informale assistito, in alcuna delle circostanze costituenti situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023. Ciascun Mentore non potrà assistere più di cinque gruppi informali contemporaneamente.

Art. 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, finanziato con risorse del PR Puglia FESR - FSE+ 2021-2027, ammonta a € 3.000.000,00, suddivisa nelle due finestre temporali di cui al successivo art. 6.

Priorità	7 - Occupazione giovanile
-----------------	----------------------------------



Obiettivo Specifico	ESO4.1 - <i>Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)</i>
Azione	7.1 – <i>Misure di attivazione per l'occupazione giovanile</i>
Sub-Azione	7.1.1 – <i>Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro</i>
Indicatori di output	EEOO02+04 - <i>Non occupati</i>

Art. 5 - Caratteristiche della Misura ed Interventi Finanziabili

“Go! Generazione in orbita” sostiene, tramite un finanziamento a fondo perduto e attività di assistenza e accompagnamento, la sperimentazione di progetti giovanili, senza scopo di lucro, della durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi, che abbiano i seguenti obiettivi:

- affrontare questioni globali a partire dal contesto locale, attraverso un approccio generativo, determinando un vantaggio per le comunità al cui interno sono svolte le attività;
- coinvolgere le comunità locali a partire dall'attivazione giovanile, stimolando la partecipazione e la cittadinanza attiva;
- contribuire alla crescita personale e all'acquisizione di competenze trasversali da parte dei giovani proponenti.

I progetti candidati dovranno rappresentare occasioni di attivazione per le persone giovani partecipanti, che abbiano lo scopo di apportare cambiamenti positivi nei contesti



locali in cui risiedono, rispondendo a sfide globali. I progetti dovranno prevedere una strategia efficace di coinvolgimento delle comunità ospitanti, provando ad attingere alle risorse sottoutilizzate del proprio contesto sociale ed economico di riferimento. La progettazione e realizzazione dei progetti dovrà costituire un'esperienza di apprendimento non formale in ambito civico, culturale o imprenditoriale, consentendo l'acquisizione di competenze trasversali utili per la crescita personale e per l'occupabilità.

I gruppi informali dovranno presentare il progetto che intendono realizzare, descrivendo sinteticamente:

- il profilo dei componenti del gruppo, il contributo che possono apportare al progetto e i propri obiettivi di apprendimento non formale;
- il contesto in cui intendono realizzare la propria idea;
- l'idea e le attività da realizzare, con l'indicazione puntuale dei tempi e dei componenti del gruppo informale coinvolti in ciascuna fase;
- i risultati attesi, il cambiamento che intendono determinare e le opportunità di follow-up.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

I gruppi informali composti così come indicato all'art. 2 potranno generare le domande di candidatura sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo **<https://go.regione.puglia.it>** esclusivamente nelle seguenti due finestre temporali:

- Dal 16/03/2026 alle ore 12:00 al 17/04/2026 alle ore 12:00
- Dal 12/10/2026 alle ore 12:00 al 13/11/2026 alle ore 12:00

Ciascuna finestra temporale avrà una dotazione finanziaria pari a 1.500.000,00 €.

L'eventuale ulteriore apertura dei termini di candidatura, con l'individuazione di una nuova finestra, potrà avvenire solo in presenza di residue risorse finanziarie in esito alle due finestre sopra richiamate, al fine di consentire la copertura economica del maggior

12



numero di proposte progettuali. L'eventuale apertura di una nuova finestra di candidatura verrà comunicata dalla Regione Puglia attraverso il proprio sito istituzionale con adeguato anticipo e sarà adottata con determina dirigenziale.

In fase di preparazione delle candidature la Regione Puglia offrirà ai giovani proponenti servizi di informazione e accompagnamento attraverso i **Nodi della rete Galattica**², sull'intero territorio regionale, che ospiteranno sessioni di presentazione dell'avviso e laboratori di progettazione.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Prima di accedere alla piattaforma di candidatura GO! (<https://go.regione.puglia.it>), messa a disposizione dalla Regione Puglia, il referente del gruppo e ciascun componente dovranno necessariamente profilarsi sul sito regionale Galattica <https://galattica.regione.puglia.it/accedi?toGo=1> tramite SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale di livello 2, oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).
2. Il referente dovrà autenticarsi alla piattaforma di candidatura, utilizzando l'unico link di accesso <https://galattica.regione.puglia.it/accedi?toGo=1>, e verrà riconosciuto come utente profilato.
3. Il referente dovrà inserire tutti i componenti del gruppo informale, i quali verranno riconosciuti come utenti profilati.
4. I componenti riceveranno una mail di notifica con la quale verrà comunicato l'invito a partecipare ad un gruppo informale e dovranno confermare l'appartenenza al gruppo. Effettuando l'autenticazione a GO!, i componenti potranno accedere alla pratica per conoscerne i contenuti e lo stato di avanzamento.
5. Il referente dovrà inserire il progetto, in una o più sessioni di lavoro, compilando tutti i campi richiesti.

² Per individuare i Nodi della Rete Galattica e conoscere il calendario degli eventi consultare il sito <https://galattica.regione.puglia.it>



6. A conclusione dell'inserimento di tutti i dati del progetto, il referente convaliderà il progetto rendendolo immodificabile, e gli altri componenti riceveranno una mail di notifica con la quale verrà comunicato che l'istanza di candidatura è stata compilata ed è pronta per essere approvata dagli altri componenti.
7. Ciascun componente potrà consultare in sola lettura tutti i contenuti del progetto inseriti nel portale e dovrà fornire la propria approvazione.
8. L'istanza di candidatura verrà inoltrata automaticamente e definitivamente dopo l'approvazione da parte di tutti i componenti.

Contestualmente alla conferma dei contenuti del progetto (punto 7) ciascun componente e il referente dovranno confermare il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 del presente Avviso. I componenti dovranno inoltre accettare di delegare al referente la gestione dei rapporti con la Regione Puglia con riferimento al progetto, la percezione della sovvenzione prevista, la gestione e la rendicontazione della stessa. Il referente è analogamente tenuto ad accettare la suddetta delega.

In assenza della spunta di conferma sulle dichiarazioni di cui al punto precedente, non sarà possibile concludere il processo di candidatura.

Art. 7 - Criteri di ammissibilità e di valutazione delle candidature

Seguendo l'ordine cronologico di ricezione, e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per ciascuna finestra di candidatura, la Sezione Politiche Giovanili procederà all'esame delle domande pervenute.

L'*iter* di selezione sarà strutturato nelle due fasi di verifica di ammissibilità delle domande e successiva valutazione di merito.

Verifica di Ammissibilità



Per quanto concerne la verifica di ammissibilità formale, la Sezione Politiche Giovanili procederà ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte progettuali e l'osservanza delle modalità di candidatura di cui all'art. 6;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e la corretta composizione interna dei gruppi informali con riferimento alla numerosità e alla composizione di genere;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente.

In caso di mancanza anche di un singolo elemento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, riservandosi la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso, entro e non oltre il termine di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione ad opera della Sezione Politiche Giovanili.

Valutazione di Merito

Le istanze che supereranno positivamente la fase di verifica dell'ammissibilità formale verranno ammesse alla successiva valutazione di merito. La selezione dei beneficiari della sovvenzione avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei criteri di merito di seguito elencati³:

³ In conformità al documento "Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027", vengono adottati specifici criteri di selezione rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss. mm. e ii. I già menzionati criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva delle istanze che abbiano superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso. Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione previsti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", adottato dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in conformità alle previsioni dello stesso per la specificità dell'intervento.



Macro-Criteri	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità progettuale	Fattibilità ed efficacia attesa	30
	Impatto sul territorio e capacità di coinvolgimento della comunità locale	40
Coerenza progettuale esterna e con le tematiche secondarie del FSE+	Contributo alla crescita personale e all'acquisizione di competenze trasversali dei proponenti	30
TOTALE		100

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Verranno ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna finestra di candidatura, **i progetti che abbiano ricevuto un giudizio uguale o superiore a "sufficiente" per ogni singolo criterio di valutazione e un punteggio complessivo uguale o superiore a 70/100.**



L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso, approvato con atto dirigenziale della Sezione Politiche Giovanili, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati. Nell'elenco saranno indicati i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, quelli non ammessi a finanziamento, e quelli non ammessi alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso.

I contenuti delle proposte progettuali restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi, nei limiti delle previsioni del Reg. (UE) n. 1060/2021, per le finalità dell'iniziativa "Go!", i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e dei gruppi informali.

Art. 8 - Avvio dei progetti e monitoraggio

I gruppi informali ammessi a finanziamento verranno convocati dalla Sezione Politiche Giovanili per la partecipazione ad un **colloquio di orientamento** volto ad offrire informazioni e assistenza per la redazione del **progetto di dettaglio** (contenente il cronoprogramma dettagliato delle attività e i risultati da raggiungere) cui i suddetti gruppi informali saranno tenuti entro i successivi 30 giorni, utilizzando l'apposito modello predisposto dalla stessa Sezione. La mancata presentazione ingiustificata anche in seconda convocazione al colloquio di orientamento comporta la revoca del contributo.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di richiedere modifiche al progetto di dettaglio sino all'approvazione definitiva, comunicata al referente, necessaria per il formale avvio del progetto e l'erogazione del finanziamento, nonché la facoltà di revocare il finanziamento qualora le modifiche richieste non vengano apportate.



Entro il medesimo termine di 30 giorni dal colloquio di orientamento, il gruppo informale dovrà inviare alla Regione Puglia la **richiesta di attivazione dei servizi di mentoring** utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Sezione Politiche Giovanili, accompagnata dal curriculum vitae in formato europeo del professionista scelto come Mentore (cfr. art. 3).

La Regione Puglia si riserva la possibilità di richiedere la sostituzione del professionista qualora il suo profilo professionale non risulti in linea con quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso. Qualora il gruppo informale non intenda avvalersi del supporto del Mentore dovrà inviare apposita dichiarazione di rinuncia ai servizi di mentoring, sottoscritta dal referente.

A seguito dell'approvazione del progetto di dettaglio e dell'eventuale conferimento dell'incarico al Mentore di cui all'art. 3, la Regione Puglia inviterà il referente del gruppo informale alla stipula di un apposito **Atto Unilaterale d'Obbligo** che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività, nonché gli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento.

Nel corso della durata del progetto, ciascun gruppo si impegna inoltre a partecipare alle iniziative di formazione e networking organizzate da Regione Puglia e ARTI.

Lo stato di avanzamento dei progetti e di raggiungimento dei risultati intermedi e finali sarà oggetto di costante monitoraggio da parte dello staff di Regione Puglia e ARTI. La Regione Puglia si riserva la possibilità di interrompere il progetto qualora, a seguito del monitoraggio, verifichi l'interruzione delle attività. In tal caso l'importo del finanziamento verrà ridotto in misura corrispondente.

Art. 9 - Costo delle operazioni, modalità di erogazione del finanziamento, spese ammissibili e rendicontazione

Il presente avviso adotta le "Opzioni semplificate in materia di costi" secondo quanto previsto dall'art. 53.3.c Reg. (UE) 2021/1060 del 24/06/2021⁴.

4 A tal fine sono state adottate le tabelle standard di costi unitari previste dal Regolamento (UE) n. [2021/888](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20/05/2021, che istituisce il programma «Corpo europeo di solidarietà» così come riportate nella "Guida al Corpo Europeo di Solidarietà Invito 2025", qui sinteticamente riportate: *Costi di gestione del progetto* > Costi connessi alla gestione e all'attuazione del progetto (cioè preparazione, attuazione delle attività, valutazione, divulgazione e attività di follow-up) > Contributo sulla base di un costo unitario > 630 €/mese; *Costi di Mentoring* > Costi connessi al coinvolgimento di un Mentore nel progetto > Contributo sulla base di un costo unitario > B1- 255 € per giornata di lavoro. Massimo 12 giorni.



Ciascun gruppo informale finanziato, fatte salve le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ha diritto a ricevere:

- un contributo finanziario massimo di € 7.560,00 pari ad € 630,00 per ciascun mese di durata del progetto, a copertura dei costi legati alla gestione e attuazione del progetto;
- un contributo finanziario massimo di € 3.060,00 per la copertura di servizi di assistenza e accompagnamento da parte del Mentore, di cui all'art. 3, per un totale di 12 giornate nel corso della durata del progetto, pari ad € 255,00 al giorno;
- servizi di formazione e networking erogati dalla Regione Puglia in collaborazione con ARTI.

Il contributo finanziario verrà erogato al referente di ciascun gruppo informale proponente un progetto ammesso a finanziamento, secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche pari all'80% del totale, in seguito:
 - all'approvazione del progetto di dettaglio;
 - al conferimento di incarico formale al professionista scelto come Mentore, debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale risultino le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività nonché la modalità di erogazione del compenso o, in alternativa, alla consegna da parte del referente della comunicazione di rinuncia ai servizi di *mentoring*;
 - alla sottoscrizione, da parte del referente, dell'Atto unilaterale d'obbligo di cui all'art. 8;
- una seconda tranche, a saldo, pari al 20% del totale, in seguito:
 - alla consegna della Relazione Finale, contenente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, utili a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ed il coinvolgimento di tutto il gruppo informale, sottoscritta dal referente del gruppo informale, utilizzando la modulistica appositamente fornita, entro i 60 giorni successivi al termine del progetto;



- alla consegna della relazione firmata dal Mentore e dal referente del gruppo informale, con indicazione del numero totale dei giorni di lavoro prestati e delle attività svolte dal Mentore, utilizzando la modulistica appositamente fornita (solo in caso di adesione ai servizi di *mentoring*);
- alla verifica del raggiungimento degli obiettivi finali fissati nel progetto da parte della Regione Puglia, oltre le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Art. 10 - Output sottoposti a verifica per il riconoscimento dei contributi

Nel dettaglio, gli output sottoposti a verifica, nelle varie fasi, per il riconoscimento del contributo, saranno:

<i>Fase</i>	<i>Output da verificare</i>
Anticipazione (80%)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di dettaglio contenente il cronoprogramma dettagliato delle attività da svolgere e i risultati da raggiungere approvato dalla Regione Puglia; • Incarico formale conferito al professionista scelto (Mentore), debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale risultino le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività nonché la modalità di erogazione del compenso, o, in alternativa, comunicazione di rinuncia ai servizi di mentoring; • Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal referente
Saldo finale (20%)	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione Finale, contenente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, utili a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ed il coinvolgimento di tutto il gruppo informale, sottoscritta dal referente; • Relazione firmata dal Mentore e dal referente, con indicazione del numero totale dei giorni di lavoro prestati e delle attività svolte.



Il referente del gruppo informale è tenuto in ogni caso a conservare tutti gli output di progetto sopra previsti per il periodo di cui all'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021⁵. In assenza degli output previsti per il riconoscimento del contributo, l'attività effettuata non sarà ritenuta ammissibile, con conseguente recupero delle somme anticipate.

Art. 11 - Trattamento contabile e fiscale del contributo

Il contributo sarà corrisposto unicamente in relazione alle spese di avvio e gestione di progetti volti al miglioramento dei contesti locali e all'accrescimento delle competenze trasversali dei giovani partecipanti in un contesto di apprendimento non formale. Il contributo non potrà in alcun modo essere impiegato a copertura di costi sostenuti nel contesto di un'attività professionale o imprenditoriale, in qualunque modo esercitata, compresa la società di fatto; altresì non potrà essere erogato per lo svolgimento di un'attività di studio o di formazione, come corsi di specializzazione, qualificazione o riqualificazione per fini di studio o addestramento professionale o altre attività formative volte a favorire l'ingresso o il reinserimento dei soggetti beneficiari nel mondo del lavoro.

Pertanto, il contributo non è riconducibile nelle categorie reddituali individuate dall'art. 6 del Testo unico del 22/12/1986 n. 917 e **non assume rilevanza né ai fini della tassazione né ai fini degli adempimenti del sostituto d'imposta**; altresì, ai fini IRAP, il contributo non è inquadrabile in alcuna delle voci individuate dall'art. 10-bis del d.lgs. 446/1997 e, pertanto, esso è irrilevante ai fini della determinazione della base imponibile IRAP dell'ente erogante.

Art. 12 - Tempi di svolgimento dell'attività

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra un minimo di 6 mesi e un massimo di 12 mesi**, salvo proroghe di cui al successivo art. 14. I

⁵ Cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario.



progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

Entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, il referente del gruppo informale dovrà presentare la domanda di saldo del contributo unitamente agli output previsti all'art. 10.

Art. 13 - Obblighi dei beneficiari

Gli obblighi dei soggetti beneficiari saranno precisati nell'**Atto Unilaterale d'Obbligo** che disciplinerà i rapporti con l'Amministrazione regionale. Il referente dovrà sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione definitiva del progetto di dettaglio previsto all'art. 8.

I gruppi informali beneficiari sono tenuti a:

- svolgere le attività e raggiungere gli obiettivi previsti nei termini, entro i tempi e con le modalità indicati nel progetto candidato, nel progetto di dettaglio e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edile ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed il termine di completamento delle stesse;
- richiedere formale autorizzazione alla Regione Puglia per qualsiasi variazione rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Salvo diverse disposizioni della Regione Puglia, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione, cartaceo, informatico o multimediale, realizzato dal gruppo informale beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, **dovrà riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, il logo "Vincitore Go!" e la dicitura: "Vincitore del**



progetto Go!"; i loghi dell'Unione Europea e della comunicazione istituzionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Art. 14 - Modifiche/Variazioni al Progetto

La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del referente utilizzando l'apposita modulistica. Tutte le proposte di variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di ammissibilità individuati nel presente Avviso. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi della valutazione del progetto ammesso a finanziamento.

Non è consentito variare la compagine del gruppo informale che ha presentato la domanda, pena la revoca del contributo. Solo in casi eccezionali, o per eventi dovuti a cause di forza maggiore, la Regione Puglia può autorizzare la sostituzione di un componente del gruppo con altro soggetto avente gli stessi requisiti previsti dal presente Avviso, previa richiesta adeguatamente motivata e documentata.

La durata complessiva del progetto è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di un terzo della durata inizialmente prevista, tramite autorizzazione espressa da parte della Sezione Politiche Giovanili ai soli fini del raggiungimento degli obiettivi previsti. L'eventuale concessione di proroghe sulla durata del progetto non determina in nessun caso un incremento dell'importo del finanziamento concesso.

Art. 15 - Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

- la trasmissione della candidatura al di fuori dei termini e/o con modalità diverse da quanto previsto all'art. 6 del presente Avviso;
- il mancato utilizzo della procedura telematica presente sul sito <https://go.regione.puglia.it>;



- la mancanza da parte di uno o più componenti e/o del referente del gruppo informale dei requisiti indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- la mancata conclusione del processo di candidatura, tramite l'approvazione dei contenuti da parte del referente e di tutti i componenti del gruppo informale candidato;
- la presentazione di più domande di partecipazione da parte della stessa persona in qualità di referente e/o di componente di gruppi informali nel periodo di vigenza dell'Avviso.

Art. 16 - Controlli e revoche

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare il rispetto delle previsioni progettuali. I gruppi informali beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, nonché la documentazione necessaria. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio della Regione Puglia, potranno comportare l'eventuale decurtazione del finanziamento.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il gruppo informale beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto di dettaglio.

In caso di inosservanza di norme imperative ovvero di violazione di quanto previsto nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, la Regione Puglia invierà una formale diffida al referente, indicando un termine non superiore a dieci giorni entro il quale porre fine all'inadempienza. In caso di perdurante inadempimento rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia, si avvierà il procedimento amministrativo volto alla revoca, anche parziale sulla base della gravità dell'inadempimento, del contributo concesso.



L'erogazione del contributo è condizionata al corretto raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto di dettaglio, secondo quanto indicato all'art. 9 del presente Avviso. Le verifiche di gestione ex art. 72 del Reg. (UE) n. 1060/2011 saranno focalizzate sugli aspetti fisici, procedurali e finanziari delle operazioni, con una particolare attenzione per i controlli in loco in corso d'opera. Nei casi di revoca del contributo, si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate maggiorandole degli interessi legali.

Art. 17 - Foro Competente

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Art. 18 - Informazioni sul procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia - C.so Sonnino, 177 – 70121 – Bari, telefono: 0805406175 – E-mail: a.bisceglia@regione.puglia.it.

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili. Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta alla Sezione Politiche Giovanili all'indirizzo mail: info.go@regione.puglia.it.

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è il Dott. Marco Costantino, C.so Sonnino, 177 – 70121 – Bari, telefono: 0805406222– E-mail: m.costantino@regione.puglia.it.



Il Responsabile delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, è l'Avv. Pasquale Lanera.

Art. 19 - Trasparenza e Pubblicità

Il presente Avviso è reso pubblico mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi (www.regione.puglia.it) e sui portali tematici dedicati.

Art. 20 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso all'Avviso che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto



previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Art. 21 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 9 febbraio 2026, n. 30

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Azione 2.13 - Sub Azione 2.13.1 Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera ex D.D. n. 7 del 22/01/2025. Approvazione graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- il D.P.G.R. n. 487 del 22.12.2022 che ha ridefinito la competenza dei componenti della Giunta regionale in materia di “Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. 21 maggio 2025, n. 637 Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021 e la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 con decorrenza dal 01.10.2025;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all’imputazione della spesa in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell’Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026);

- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 223 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Reg. (UE) n. 2025/1914;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidando la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione n. 8461 del 17/11/22 di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027*, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d’atto modifiche*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante *Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione*, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio titolare dell’Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023*;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n.9706 del 31.10.2023 alla successiva integrazione delle stesse;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 80 del 02/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabilità delle seguenti Sub-Azioni, così come condivise con l’Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione: 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento*

della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera e 2.13.2 Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano;

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante *PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;*
- la Decisione C (2024) 6752 final del 26.9.2024 recante la modifica della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. 1848 final del 20.3.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027".

PREMESSO che:

- ai sensi PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 e nel rispetto degli atti di approvazione del sistema di gestione e controllo e dei criteri di selezione, l'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* costituisce una declinazione della Priorità II "Economia Verde" e del correlato Obiettivo specifico 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 orientato a *Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento;*
- l'Azione, come condiviso con l'Autorità di Gestione, è strutturata nelle seguenti sub Azioni 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano*, imputate alla competenza e responsabilità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- con Deliberazione n. 1632 del 28.11.2024 la Giunta regionale, in esito all'incontro con il PES del 17 ottobre 2024, ha disposto di dare avvio all'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 22/01/2025 (pubblicata sul BURP n. 9 del 30/01/2025), è stato approvato a valere sulla sub Azione 2.13.1 l'*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera*, destinato a Comuni, Province, Città metropolitana di Bari e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000, con una dotazione pari a € 5.500.00,00;
- ai sensi dell'art. 5.3 dell'Avviso il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è stato fissato in 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P, dunque entro il 30 maggio 2025;
- con Determina Dirigenziale n. 65 del 14/04/2025 (pubblicata sul BURP n. 31 del 17-4-2025) è stata disposta la proroga dei termini di presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso pubblico *riqualificazione ecologica della fascia costiera*, fissando il nuovo termine alle ore 12:00 del 27 giugno 2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 09/07/2025 è stata istituita la Commissione di valutazione, ai sensi e per le finalità di cui al punto 6.1 dell'Avviso pubblico per la *riqualificazione ecologica della fascia costiera* ex D.D. n. 7/2025;
- in data 16/07/2025 la Commissione di valutazione si è insediata;
- con Determinazione Dirigenziale N. 00191 del 17/11/2025 il termine ordinatorio entro il quale concludere l'istruttoria e approvare la graduatoria provvisoria previsto dall'Avviso è stato rinviato al 19/02/2026.

Verificato che:

- in data 04/02/2026 sono stati acquisiti al Protocollo della Sezione N. 0059655/2026 i Verbali dal n. 1 al

n. 12 e le Schede di Ammissibilità formale/sostanziale e di Valutazione afferenti all'istruttoria condotta dalla Commissione di valutazione in merito alle istanze per la selezione di proposte progettuali di **riqualificazione ecologica della fascia costiera**;

- dai verbali risultano pervenute n. 30 istanze oggetto di verifica;
- in data 09/02/2026 è stato acquisito al Prot. della Sezione n. 0066935/2026 del 09/02/2026 il Verbale n. 13 contenente l'esito complessivo della valutazione espressa nei seguenti elenchi:
 - proposte ammissibili e finanziabili in relazione alla attuale dotazione finanziaria disponibile sul PR Puglia 2021/2027 Azione 2.13.1, in ordine decrescente di punteggio;
 - proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, in ordine decrescente di punteggio.
 - proposte non ammesse per "non ammissibilità formale";
 - proposte non ammesse per valutazione tecnica inferiore alla soglia di sbarramento.
- ai sensi del punto 6.8 dell'Avviso:

"è adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale contiene, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso) e quello delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi. Nell'ambito del medesimo Atto Dirigenziale è, altresì, definito l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento."

Ritenuto necessario, in adempimento alle disposizioni dell'**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera** ex Determinazione Dirigenziale n. 7 del 22/01/2025, nel rispetto dell'esito istruttorio espresso dalla Commissione di valutazione e depositato agli atti di questa Sezione, approvare la graduatoria provvisoria quale Allegato 1 del presente atto.

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, con riferimento all' **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera** a valere sull'Azione 2.13 sub Azione 2.13.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027,

la **graduatoria provvisoria**, Allegato 1 del presente atto, che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, composta dai seguenti elenchi:

1. **proposte ammissibili e finanziabili** in relazione alla vigente dotazione finanziaria PR Puglia 2021/2027 sub Azione 2.13.1, in ordine decrescente di punteggio;
2. **proposte ammissibili e non finanziabili** per esaurimento della dotazione attualmente disponibile, in ordine decrescente di punteggio;
3. **proposte non ammesse** per “non ammissibilità formale”;
4. **proposte non ammesse** per valutazione tecnica inferiore alla soglia di sbarramento.

Dare atto che ai sensi del punto 6.8 dell'Avviso “*Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento*”, Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, così come individuato al punto 11.2 del medesimo Avviso, da trasmettere all'indirizzo pec indicato ai fini della candidatura porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

Disporre la pubblicazione del presente atto nella versione integrale sul B.U.R.P. ai fini della decorrenza dei predetti termini, nonché sul sito web del Programma pr2127.regione.puglia.it e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Dare atto che si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva in adempimento ai termini e alle disposizioni di cui al punto 6.9 dell'Avviso pubblico in oggetto.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1 Graduatoria provvisoria COSTE _ sub az 2.13.1.pdf - 5724fb63c20fbde9a221b2ad91ad75f7da2c03e33a2b5a787a0830ca99445e28

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 145/DIR/2026/00033

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Programmazione delle azioni di tutela e valorizzazione del Paesaggio
Paola Romano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione delle azioni di tutela e valorizzazione del Paesaggio

Paola Romano

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Vincenzo Lasorella

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato 1

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Azione 2.13 - Sub Azione 2.13.1 D.D. n. 7 del 22/01/2025. **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera. GRADUATORIA PROVVISORIA**

- 1. Proposte ammissibili e finanziabili** in relazione alla attuale dotazione finanziaria disponibile sul PR Puglia 2021/2027 Sub Azione 2.13.1, in ordine decrescente di punteggio:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	Valutazione	Importo ammissibile e finanziabile
1	Consorzio di gestione AMP e Riserva Naturale di Torre Guaceto	Re.PA.i.R – Interventi di recupero del paesaggio costiero di Torre Guaceto	73	€ 1.100.000,00
2	Comune di Nardò	Interventi di riqualificazione paesaggistica integrata della fascia costiera in localita' Torre Squillace	67	€ 1.080.000,00
3	Comune di Porto Cesareo	Riqualificazione ecologica del paesaggio costiero dei bacini di Porto Cesareo	63	€ 1.100.000,00
4	Comune di Lecce	Coastal ReLife – Progetto per il recupero ecologico e la fruizione sostenibile delle spiagge del litorale leccese	61	€ 1.100.000,00
5	Comune di Carovigno	Riqualificazione Naturalistica del litorale di Carovigno – Ri.Na.Li.Ca.”	59	€ 707.578,31
				€ 5.087.578,31

- 2. Proposte ammissibili e non finanziabili** per esaurimento della dotazione attualmente disponibile, in ordine decrescente di punteggio:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	Valutazione	Importo ammissibile e NON finanziabile
6	Comune di Ugento	Valorizzazione di un sistema connesso di spazi aperti verdi nel paesaggio costiero di Lido Marini	58	€ 1.100.000,00
7	Comune di Ostuni	Riqualificazione ecologica del paesaggio costiero di Villanova	54	€ 1.100.000,00
8	Comune di Manfredonia	Lagune Sipontine - Riqualificazione ecologica della fascia costiera	52	€ 1.100.000,00
9	Comune di Vico del Gargano	Rinaturalizzazione e consolidamento ecologico di tratti costieri (spiaggia e falesia) nel territorio di Vico del Gargano	48	€ 1.100.000,00
10	Comune di Manduria	Interventi di riqualificazione ecologica, paesaggistica e di infrastrutturazione verde di alcuni tratti della fascia dunale costiera del Comune di Manduria ricompresi all'interno della ZSC “Torre Colimena”, nell'abitato di San Pietro in Bevagna	46	€ 1.100.000,00
11	Comune di Salve	Il nuovo parco costiero dunale a Pescoluse di	46	€ 1.100.000,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

		Salve		
12	Comune di San Nicandro Garganico	Riqualificazione ecologica e rinaturalizzazione della fascia costiera di Torre Mileto	46	€ 1.100.000,00
13	Comune di Taranto	Infrastrutturazione verde e potenziamento delle continuità ecologica del territorio e della fascia costiera - Comune di Taranto	43	€ 998.000,00
14	Comune di Andrano	La marina verde di Andrano - Rinaturalizzazione e valorizzazione	42	€ 700.000,00
15	Comune di Patù	Un waterfront, un cammino, un paesaggio: stralcio 1 Felloniche	42	€ 1.100.000,00
16	Cagnano Varano	Laguna resiliente. Interventi per la riqualificazione e conservazione degli habitat della laguna di Varano nel territorio del comune di Cagnano V.no	41	€ 628.746,73

3. Proposte non ammesse per “non ammissibilità formale” art. 6.2 dell’Avviso:

ID ISTANZA	SOGGETTO PROPONENTE	MOTIVAZIONE	ESITO
28	Comune di Bari	non conformità alle previsioni del punto 5.3 dell’Avviso	NON AMMESSO

4. Proposte non ammesse per valutazione tecnica inferiore alla soglia di sbarramento art. 6.6 comma 1 dell’Avviso:

ID ISTANZA	SOGGETTO PROPONENTE	Valutazione (<41)	ESITO
11	Comune di Ginosa	37	NON AMMESSO
12	Comune di Ischitella	37	NON AMMESSO
13	Comune di Bisceglie	35	NON AMMESSO
16	Comune di Polignano a mare	33	NON AMMESSO
1	Comune di Trepuzzi	32	NON AMMESSO
15	Comune di Squinzano	31	NON AMMESSO
25	Comune di Torchiarolo	31	NON AMMESSO
22	Comune di Mattinata	29	NON AMMESSO
2	Comune di Giovinazzo	26	NON AMMESSO
21	Comune di Palagiano	23	NON AMMESSO
17	Comune di Vieste	21	NON AMMESSO
24	Comune di Lizzano	20	NON AMMESSO
20	Comune di Santa Cesarea Terme	16	NON AMMESSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 28 gennaio 2026, n. 54

CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 20.007,93 in favore della proprietaria Pascali Ada per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 234-268 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Ing. Francesco Pietanza, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la L.R. 27.10.2025, n. 18, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 27.10.2025, n. 19, recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. 19.11.2025, n. 1818, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all’ing. Rosa Tedeschi l’incarico di direzione ad *interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l’indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un’ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all’esproprio nelle aree interessate dal “Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio”, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell’opera;
- la realizzazione dell’opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l’avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
 - è stato approvato il progetto esecutivo “STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO”, tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
 - è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell’art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l’indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all’art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
 - è stato disposto che, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
 - è stato disposto all’Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell’appalto e Società delegata all’espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- ai sensi dell’art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare, tra le altre, la raccomandata alla ditta catastale Pascali Ada, proprietaria degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 27 particelle 234-268;
- con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l’Impresa Leadri s.r.l., a valle dell’espletamento delle procedure di cui all’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l’emanazione del decreto di occupazione d’urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato “A”, completo dei dati personali, e l’altro denominato “B”, con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- l'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- a valle dell'immissione in possesso e delle operazioni per la redazione dello stato di consistenza dei luoghi l'impresa Leadri S.r.l., delegata alle attività espropriative, ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio, comprensiva dei soprassuoli, notificando la stessa alla ditta catastale Pascali Ada, giusta nota prot. n. 544 del 29.11.2024;
- con raccomandata del 19.02.2025, acquisita dalla Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture – Servizio Gestione opere pubbliche al prot. 108692 del 28.02.2025, la sig.ra Pascali Ada ha comunicato *"l'intendimento di avvalersi del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione ai sensi degli artt. 21 e ss. D.P.R. 327/2001 e s.m.i."*, nominando il Geom. Luigi Occhilupo, quale tecnico di propria fiducia per la determinazione definitiva dell'indennità relativa agli immobili di sua proprietà;
- con nota prot. 127006 dell'11.03.2025, il dirigente del Servizio gestione delle opere pubbliche ha proceduto alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., ai fini della determinazione definitiva dell'indennità, dell'Ing. Lorenzo Di Pietro per l'Autorità espropriante e del Geom. Luigi Occhilupo per la ditta catastale Pascali Ada;
- con pec dell'11.06.2025, acquisita in pari data al prot. n. 312273 della Sezione opere pubbliche e infrastrutture, l'Ing. Lorenzo Di Pietro ha trasmesso la relazione di determinazione dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., unitamente ai relativi allegati;
- con nota prot. n. 347284 del 24.06.2025 del Servizio gestione opere pubbliche, è stata trasmessa, alla ditta catastale Pascali Ada, la relazione di determinazione dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., unitamente ai relativi allegati, per la formale comunicazione, da parte della ditta catastale, in ordine all'accettazione o meno dell'indennità definitiva.

Considerato che, con PEC del 14.10.2025 acquisita in pari data con prot. n. 563470, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio determinata ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., pervenuta dalla sig.ra Pascali Ada, comprendente:

- il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 08.10.2025 dalla sig.ra Pascali Ada, comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
- la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii." sottoscritta in data 07.10.2025, con la quale la sig.ra Pascali Ada ha dichiarato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua piena e personale responsabilità:
 - di essere proprietaria degli immobili siti nel Comune di Vernole (LE) al foglio 57 particelle 234-268;

- di accettare l'indennità di esproprio pari complessivamente a € 25.009,91 (euro venticinquemilanove/91), comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento;
- che gli immobili oggetto di esproprio non sono gravati da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
- che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., gli immobili non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
- di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
- che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati.

Rilevato che:

- l'immobile individuato catastalmente al foglio 57 particelle 234 del Comune di Vernole (LE), di proprietà della sig.ra Pascali Ada, sarà espropriato nella sua interezza e, pertanto, non sarà oggetto di frazionamento;
- l'immobile individuato catastalmente al foglio 57 particella 268 del Comune di Vernole (LE), invece, sempre di proprietà della sig.ra Pascali Ada, sarà espropriato parzialmente e, pertanto, sarà oggetto di successivo frazionamento;
- ai sensi degli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% dell'indennità di esproprio, come risulta dal verbale di concordamento del 08.10.2025;
- le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2026 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma complessiva di € 20.007,93 (euro ventimilasette/93), in favore della proprietaria sig.ra Pascali Ada, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 25.009,91 (euro venticinquemilanove/91) a costei spettante relativamente alla proprietà degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particelle 234-268;
- in relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreni non ricadenti all'interno delle zone omogenee A, B, C e D, come dichiarato dalla sig.ra Pascali Ada nella dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione, acquisita in data 14.10.2025 con prot. n. 563470;
- in base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 20.007,93 (euro ventimilasette/93) per indennità di esproprio, da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2026;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;

Esercizio finanziario: 2026;

Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione:** 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma:** 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo:** 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;

Codice CUP: B81B08000620001;

Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;

Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. – INFRASTRUTTURE STRADALI –."

Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Importo da liquidare: € 20.007,93 (euro ventimilasette/93) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, in favore della proprietaria Pascali Ada.

Causale del pagamento: CUP: B81B08000620001 - acconto 80% dell'indennità di esproprio relativamente agli immobili individuati al foglio 57 particelle 234-268 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.

Creditore: Pascali Ada, proprietaria degli immobili catastalmente individuati al foglio 57 particelle 234-268 del Comune di Vernole, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma complessiva di € 20.007,93 (euro ventimilasette/93) verrà effettuato in favore della sig.ra Pascali Ada, mediante bonifico postale come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. Sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti della proprietaria Pascali Ada in quanto l'importo è superiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento;
4. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 20.007,93 (euro ventimilasette/93) quale pagamento dell'80% dell'indennità relativa ai succitati immobili non ricadenti nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, non è soggetta alla imposta del 20%;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione di accettazione dell'indennità, dichiarazione sostitutiva sui manufatti, dichiarazione per informativa privacy, atto notarile di donazione, relazione di determinazione dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. con i relativi allegati, documento d'identità e codice fiscale della ditta catastale Pascali Ada, documentazione relativa alle coordinate postali (IBAN) su cui effettuare l'accredito dell'indennità di espropriazione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma complessiva di € 20.007,93 (euro ventimilasette/93) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2026, a titolo di indennità di esproprio dei suoli siti in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particelle 234-268, interessati dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore della proprietaria sig.ra Pascali Ada, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 20.007,93 (euro ventimilasette/93) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico-contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 3 (tre) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri s.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00072

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Francesco Pietanza

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Francesco Pietanza

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

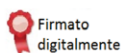
ORDINANZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 17/2026

Ordinanza di rimessione della questione di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, della legge regionale Puglia n.14/2009 nel ricorso n.9836/2023.

N. 09836/2023 REG.RIC.

**N. 17 Reg. ordinanze 2026
Ordinanza del 19 novembre 2025 del Consiglio di
Stato sul ricorso proposto da Adriana Petrucci c/
Comune di Porto Cesareo**

Pubblicato il 19/11/2025

**N. 09043/2025 REG.PROV.COLL.
N. 09836/2023 REG.RIC.****R E P U B B L I C A I T A L I A N A****Il Consiglio di Stato****in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9836 del 2023, proposto dalla signora
, rappresentata e difesa dall'avvocato Antonella Martellotta, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

il Comune di Porto Cesareo, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e
difeso dall'avvocato Antonio Quinto, con domicilio digitale come da PEC da
Registri di Giustizia;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione
staccata di Lecce, n. 794 del 16 giugno 2023, resa tra le parti.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Porto Cesareo;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 12 giugno 2025 il consigliere Michele
Conforti e uditi per le parti gli avvocati come da verbale.

N. 09836/2023 REG.RIC.

A. PREMESSE IN FATTO E SVOLGIMENTO DEI GIUDIZI.

A.1. L'OGGETTO DEI RICORSI DI PRIMO GRADO.

Con il ricorso notificato il 21 giugno 2021 e depositato il 14 luglio 2021, la signora Adriana Petrucci ha proposto innanzi al T.a.r. per la Puglia, sezione staccata di Lecce:

- i. le domande di annullamento della nota 20 aprile 2021 prot. n. 0010039 del Comune di Porto Cesareo, *“ove occorra e per quanto di ragione”* del regolamento edilizio comunale approvato con la deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 29 dicembre 2020, delle note del Comune di Porto Cesaro del 26 aprile 2018 prot. n. 9461, del 22 agosto 2018 n. 19537 e del 09 ottobre 2018, prot. n. 23105;
- ii. le domande di accertamento del diritto della ricorrente alla realizzazione degli interventi di cui alle segnalazioni certificate di inizio attività del 13 febbraio 2018 e del 07 maggio 2018, nonché del diritto della ricorrente al rimborso delle somme versate a titolo di contributo di costruzione ragguagliato agli oneri di urbanizzazione pari ad euro 699,94, della somma versata a titolo di contributo di costruzione ragguagliata al costo di costruzione pari ad euro 225,69 e della somma dovuta a titolo di monetizzazione delle aree a standard pari ad euro 714,00, relativamente al rilascio del permesso di costruire n. 87/2017;
- iii. la domanda di condanna del Comune di Porto Cesareo al pagamento delle somme indicate al punto *“ii”*.

A.2. ESPOSIZIONE DELLE VICENDE DI FATTO.

La signora Petrucci è proprietaria di un fabbricato residenziale sito nel territorio del Comune di Porto Cesareo, in via Torre Lapillo, censito nel NCEU al foglio 165 particella 1892, in relazione al quale, in data 5 maggio 2015, ha presentato un progetto per la realizzazione di un ampliamento del 20% del volume esistente dell'edificio, ai sensi e per gli effetti della legge regionale della Puglia n. 14 del 30 luglio 2009.

Per la realizzazione di questo intervento, il Comune di Porto Cesareo ha rilasciato

N. 09836/2023 REG.RIC.

il permesso di costruire n. 87 del 5 dicembre 2017.

In data 13 febbraio 2018, la signora Petrucci ha presentato la SCIA di variante in corso d'opera (P.E. n. 8065, prot. 3416) finalizzata al ricalcolo del volume esistente secondo il metodo riveniente dal sopravvenuto regolamento edilizio tipo (R.E.T.), approvato dalla Regione Puglia con la deliberazione della giunta regionale n. 2250/2017, funzionale all'incremento del volume di ampliamento.

In particolare, il metodo di calcolo di cui al RET scaturisce dal combinato disposto dei punti 19 - *“Volume totale o volumetria complessiva (V) Volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda”* - e 26 - *“Altezza lorda (HL) differenza fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante. Per l'ultimo piano dell'edificio si misura l'altezza del pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura”* del suddetto regolamento.

Con un primo atto (nota n. 9461 del 26 aprile 2018), il Comune ha disposto il divieto di prosecuzione dell'attività edilizia oggetto della SCIA, a cui hanno fatto seguito una nota di controdeduzioni della signora Petrucci e, successivamente, un atto di conferma della precedente decisione da parte del Comune.

In data 7 maggio 2018, la signora Petrucci ha presentato la nuova SCIA in variante in corso d'opera (P.E. n. 8172, prot. n. 10232), con la previsione aggiuntiva di un locale da destinare alla sosta e al ricovero di autoveicoli, di un porticato antistante e di un vano tecnico in sopraelevazione.

Con le note dell'1° dicembre 2020, la signora Petrucci ha domandato al Comune di Porto Cesareo il rimborso delle somme versate a titolo di contributo di costruzione ragguagliato agli oneri di urbanizzazione pari ad € 699,94, delle somme versate a titolo di contributo di costruzione ragguagliato al costo di costruzione pari ad € 225,69 e delle somme a titolo di monetizzazione delle aree a standard pari ad € 714,00 con riferimento al permesso di costruire n. 87/2017.

Con la nota del 9 dicembre 2020, la signora Petrucci ha domandato al Comune di

N. 09836/2023 REG.RIC.

Porto Cesareo il rilascio dell'attestazione sull'avvenuto decorso dei termini del procedimento relativo alla SCIA in variante, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. i), della legge n. 120/2020.

Con la deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 29 dicembre 2020, il Comune di Porto Cesareo ha approvato il nuovo regolamento edilizio comunale adeguato al RET.

Con le note del 30 marzo 2021 e del 7 aprile 2021, il legale della signora Petrucci ha reiterato la domanda di restituzione delle somme e sollecitato la definizione delle decisioni comunali inerenti alla SCIA.

Con la nota prot. n. 0010039 del 20 aprile 2021, il Comune:

a. ha negato il rimborso delle somme pagate a titolo di contributo di costruzione e di monetizzazione degli standard;

b. ha dichiarato l'improcedibilità delle SCIA presentate, intimando il divieto di prosecuzione dell'attività edilizia segnalata, rilevando, quanto alla SCIA prot. n. 3416/2018, che il metodo di calcolo è quello previsto dallo strumento urbanistico del Comune che impone un'altezza standardizzata pari a 3,30 metri per determinare il volume; quanto alla SCIA prot. n. 10232/2018 che le NTA del PUG tipizzano l'area di intervento come zona PIRT e dunque precludono gli ampliamenti di superfici e, inoltre, precludono la realizzazione dei vani tecnici.

A.3. IL RICORSO DI PRIMO GRADO E LA SENTENZA DEL T.A.R. IMPUGNATA DINANZI A QUESTO CONSIGLIO.

La signora Petrucci ha pertanto domandato l'annullamento del provvedimento del 20 aprile 2021 prot. n. 0010039 e dei precedenti atti comunali innanzi al T.a.r. per la Puglia, sezione staccata di Lecce, formulando quattro motivi di impugnazione e proponendo, altresì, le domande di accertamento e di condanna indicate al paragrafo "A.1" della presente ordinanza.

Si è costituito in giudizio il Comune di Porto Cesareo resistendo al ricorso con difese di merito.

Con la sentenza n. 794/2023, il T.a.r. ha parzialmente accolto il ricorso e ha

N. 09836/2023 REG.RIC.

compensato le spese del giudizio.

Segnatamente, il T.a.r.:

i. ha respinto le domande di accertamento e di ripetizione dell'indebito inerenti alle somme pagate dalla ricorrente a titolo di contributo di costruzione e a titolo di "monetizzazione" degli standard, evidenziando che: *"Stante la norma speciale di cui al predetto art. 5, co. 3, della l.r. n. 14/2009, che impone espressamente il pagamento del contributo di costruzione e la monetizzazione degli standard (quale alternativa alla relativa cessione) con riferimento agli ampliamenti specificamente disciplinati dall'art. 3, co. 1, della stessa legge regionale (e cioè agli ampliamenti contenuti – come è nel caso di specie – entro i limiti del 20% della volumetria esistente), non vi è spazio per applicare, ai fini della realizzazione delle medesime volumetrie, l'esenzione dal pagamento del contributo di costruzione prevista in via generale dell'art. 17 del d.P.R. 380/2001, né tantomeno per ritenere non dovuta la monetizzazione degli standard"*.

ii. ha accolto il ricorso relativamente alla SCIA del 7 maggio 2018 e per l'effetto ha annullato la nota dirigenziale prot. n. 0010039 del 20 aprile 2021, nella parte in cui il Comune di Porto Cesareo ha ritenuto l'improcedibilità dei lavori di realizzazione, in ampliamento, di un locale destinato alla sosta e ricovero di autoveicoli, di un porticato antistante all'edificio e di un vano tecnico in sopraelevazione al primo piano;

iii. ha respinto il ricorso relativamente alla SCIA del 13 febbraio 2018 e, per l'effetto, ha ritenuto che fosse legittima l'improcedibilità disposta dal Comune e il conseguente divieto di prosecuzione dell'attività edilizia.

B. I MOTIVI DI RICORSO IN APPELLO.

Con il ricorso notificato il 29 novembre 2023 e depositato il 14 dicembre 2023, la signora Petrucci ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza n. 794/2023 e ha formulato due motivi di appello.

Con il primo motivo, l'appellante Petrucci ha censurato il capo della sentenza che

N. 09836/2023 REG.RIC.

ha accertato l'obbligo di pagamento del contributo di costruzione nella sua duplice articolazione di oneri di urbanizzazione e costo di costruzione mentre nulla è stato dedotto in merito alla monetizzazione degli standard da cedere.

Ricostruito il quadro normativo statale e regionale, e il rapporto tra le relative norme, l'appellante deduce che il T.a.r. avrebbe *“omesso di considerare che l'esenzione dal contributo concessorio relativo al 20%, di cui all'art. 17, c. 3, lett. b), ha carattere di norma speciale sovraordinata, applicabile anche agli interventi di natura straordinaria di cui al «Piano Casa».”*.

In sintesi, l'appellante ritiene che il T.a.r. abbia errato nell'applicare alla controversia la norma regionale, che prevede il pagamento del contributo di costruzione, in quanto avrebbe dovuto invece applicare la norma statale, che prevede l'esenzione dal suddetto pagamento.

Con il secondo motivo ha censurato il capo della sentenza che ha dichiarato la legittimità del provvedimento impugnato nella parte in cui ha ritenuto che il calcolo dell'aumento di volumetria dovesse essere effettuato secondo le modalità indicate dal Comune.

Con l'appello incidentale, il Comune ha, a sua volta, impugnato la medesima pronuncia e ha articolato un unico motivo di impugnazione domandando la riforma del capo della sentenza che ha accolto il motivo di ricorso proposto per contestare l'ordine di sospensione dei lavori indicati nella SCIA prot. n. 10232/2018.

Il Comune ha inoltre eccepito il passaggio in giudicato del capo della sentenza che ha accertato che la signora Petrucci è obbligata al pagamento delle somme dovute a titolo di monetizzazione, in quanto non specificamente impugnato dall'appellante

Nel corso del processo, le parti hanno depositato scritti difensivi a supporto delle rispettive posizioni.

All'udienza del 12 giugno 2025, la causa è stata trattenuta in decisione.

C. RILEVANZA DELLE QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELLA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 3, LETTERA A, DELLA LEGGE REGIONALE DELLA PUGLIA N. 14 DEL 30 LUGLIO 2009.

N. 09836/2023 REG.RIC.

Il Collegio ritiene sussistenti i presupposti per rimettere a codesta Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale della previsione di cui all'art. 5, comma 3, lett. a), legge regionale n. 14/2009, stante la rilevanza e la non manifesta infondatezza di tali questioni.

C.1. SULLA RILEVANZA DELLE QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE.

Il Collegio ritiene di indicare le ragioni di rilevanza delle questioni di legittimità costituzionale che saranno di seguito esposte, alla luce delle indicazioni fornite dalla giurisprudenza di codesta Corte, secondo la quale la rilevanza debba avere i requisiti dell'attualità (Corte Costituzionale, 10 giugno 2016, n. 134) e della non implausibilità alla stregua della motivazione offerta dal rimettente (Corte Costituzionale, 2 aprile 2014, n. 67).

L'art. 5, comma 3, lett. a) legge regionale n. 14/2009 dispone che: *“Tutti gli interventi previsti dagli articoli 3 e 4 sono realizzabili mediante permesso di costruire o mediante segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire. La formazione del titolo abilitativo per la realizzazione degli interventi previsti dagli articoli 3 e 4 è subordinato:*

a) alla corresponsione del contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del t.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia emanato con D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 301/2002 e dall'articolo 40, comma 9, della legge 1° agosto 2002, n. 166;”.

Facendo applicazione di questa norma, il T.a.r. ha ritenuto che la signora Petrucci fosse tenuta al pagamento del contributo di costruzione, malgrado l'art. 17, comma 3, del d.P.R. n. 380/2001 esenti gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento in misura non superiore al 20% degli edifici unifamiliari, come quello dell'odierna appellante (circostanza non contestata dalle parti), dal pagamento del contributo di costruzione.

Per il tenore letterale della disposizione regionale e, in particolare, per la testuale

N. 09836/2023 REG.RIC.

sottoposizione di *“Tutti gli interventi previsti dagli articoli 3 e 4”*, in cui sono ricompresi (in particolare all’art. 3 legge regionale) anche gli interventi straordinari di ampliamento come quello realizzato dalla signora Petrucci, al necessario pagamento del contributo di costruzione di cui all’art. 16 del d.P.R. n. 380/2001, la norma in questione confligge apertamente con l’art. 17, comma 3, lett. b), d.P.R. n. 380/2001, che, invece, esenta dal pagamento del contributo di costruzione *“gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari”*.

Tra le due norme il T.a.r. ha fatto prevalere la norma regionale, invocando il criterio di specialità.

Ritiene invece il Collegio che il criterio di specialità non possa essere invocato nel caso di specie nella direzione voluta dal T.a.r. perché si tratta di norme di rango diverso – l’una regionale a l’altra nazionale – e perché la norma nazionale detta i principi fondamentali della materia.

Nel caso di specie, fatto salvo quanto si dirà tra poco, il rapporto di genere a specie deve essere ricostruito in termini diversi da come fatto dal T.a.r. Ed invero, nella legislazione statale v’è una norma di carattere generale che assoggetta in generale al pagamento del contributo di costruzione e, sempre nella legislazione statale, è contenuta una norma di tipo speciale, rispetto alla regola generale, che esclude l’obbligo di corrispondere il predetto contributo di costruzione nei casi di interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari.

La legge regionale prevedendo l’obbligo generalizzato di pagamento del contributo, attraverso il rinvio all’art. 16 del testo unico edilizia, esclude che possa applicarsi la disposizione di carattere speciale contenuta nella legge statale.

La chiarezza del dato legislativo porta a concludere che tra le due norme sussiste un’antinomia non superabile con gli ordinari criteri ermeneutici e, segnatamente, con l’applicazione del criterio di specialità, in ragione del chiaro tenore letterale di entrambe che implica un vero e proprio conflitto fra gli enunciati normativi ed

N. 09836/2023 REG.RIC.

esclude la “specialità” anche in ragione del diverso rango fra le due norme. Le norme del d.P.R. n. 380/2001 costituiscono, infatti, “*principi fondamentali e generali*” dell’attività edilizia (art. 1) di cui le Regioni devono tenere conto nell’ambito della loro attività di legislazione concorrente in materia del “*governo del territorio*”.

Il Collegio ritiene, pertanto, che sia rilevante rimettere alla Corte di Costituzionale la questione di costituzionalità dell’art. 5, comma 3, lett. a), legge regionale della Puglia n. 14/2009, che dispone l’onerosità del titolo edilizio collegato all’intervento che l’odierna appellante intende realizzare.

Qualora, infatti, venga accertata la prevalenza della norma enunciata nell’art. 17, comma 3, lett. b), d.P.R. n. 380/2001, che prevede la gratuità del titolo edilizio collegato all’intervento che la signora Petrucci intende realizzare, e venga conseguentemente dichiarata l’illegittimità costituzionale dell’art. 5, comma 3, lett. a), legge regionale n. 14/2009, che invece prevede l’onerosità del titolo edilizio collegato all’intervento che la signora Petrucci intende realizzare, tale declaratoria di incostituzionalità porta all’accoglimento della doglianza criticamente riproposte con il primo motivo di appello, comportandone la declaratoria di fondatezza in luogo della declaratoria di infondatezza pronunciata dal T.a.r..

D. NON MANIFESTA INFONDATEZZA DELLE QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE.

Il Collegio ritiene non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale relativa alla previsione di cui all’art. 5, comma 3, lett. a), legge regionale n. 14/2009.

L’art. 117 Cost., terzo comma, Cost., dispone che sono materie di legislazione concorrente quelle relative al “governo del territorio”, tra cui pacificamente e senza dovercisi soffermare rientra la “materia edilizia”. La medesima disposizione prevede, nell’ultimo periodo, che: “*Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi*

N. 09836/2023 REG.RIC.

fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato”.

Proprio in applicazione della norma costituzionale, l’art. 2, comma 1, d.P.R. n. 380/2001, prevede che: *“le regioni esercitano la potestà legislativa concorrente nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico”.*

La disciplina statale relativa all’onerosità del permesso di costruire rilevante ai fini del giudizio è contenuta negli articoli 16 e 17 del d.P.R. n. 380/2001.

L’art. 16, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001 dispone che: *“Salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 3, il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, secondo le modalità indicate nel presente articolo”.*

L’art. 17, comma 3, lett. b), d.P.R. n. 380/2001, prevede che: *“Il contributo di costruzione non è dovuto:*

[...]

b) per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari;”.

Già in passato, la Corte Costituzionale ha espressamente riconosciuto la natura di norme di principio alle disposizioni relative all’onerosità del contributo abilitativo, rientranti nella disciplina un tempo dell’urbanistica e ora ricompresa fra le funzioni legislative concorrenti sotto la rubrica “governo del territorio” (sentenze n. 231 del 2016 e n. 303 del 2003), ivi incluse quelle contenenti deroghe o riduzioni dell’importo ordinariamente previsto del contributo di costruzione in quanto ad esso legate da un rapporto di coesistenzialità o di integrazione necessaria (Corte cost., 25 novembre 2020, n. 247, §. 3.1. e, inoltre, n. 231 del 2016, che richiama le sentenze n. 1033 del 1988 e n. 13 del 1980).

In particolare, si è affermato che: *“il contributo di costruzione è disciplinato dal Testo unico dell'edilizia, il quale, all'art. 16 prevede che "il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato*

N. 09836/2023 REG.RIC.

all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione". Il successivo art. 17 elenca, poi, i casi di esenzione: [...] b) interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20 per cento di edifici unifamiliari; [...]

3.1. – Questa Corte ha espressamente riconosciuto la natura di norme di principio alle disposizioni relative all'onerosità del contributo abilitativo, rientranti nella "disciplina un tempo urbanistica e oggi ricompresa fra le funzioni legislative concorrenti sotto la rubrica "governo del territorio"" (sentenze n. 231 del 2016 e n. 303 del 2003), ivi incluse quelle contenenti deroghe o riduzioni dell'importo ordinariamente previsto del contributo di costruzione in quanto ad esso legate da un rapporto di coesistenzialità o di integrazione necessaria (sentenza n. 231 del 2016, che richiama le sentenze n. 1033 del 1988 e n. 13 del 1980)" (Corte Cost., 25 novembre 2020 n. 247).

Nella vicenda all'esame del Collegio, la decisione implica l'applicazione dell'art. 5, comma 3, lett. a), legge regionale della Puglia, che "subordina" *"la formazione del titolo abilitativo"* alla *"corresponsione del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del t.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia emanato con D.P.R. n. 380/2001"* con riferimento a *"tutti gli interventi previsti dagli articoli 3 e 4"*. Il tenore letterale di questa norma non ne consente alcuna interpretazione costituzionalmente orientata e la norma risulta, pertanto, chiaramente antitetica nella sua formulazione all'art. 17, comma 3, lett. b), d.P.R. n. 380/2001 che esenta dal pagamento *"gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari"*.

Conseguentemente, risulta non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, lett. a), legge regionale della Puglia n. 14/2009, in relazione all'art. 17, comma 3, lett. b), d.P.R. n. 380/2001, sotto il profilo della violazione dell'art. 117, comma 3, Cost.

E. RIMESSIONE DELLE QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE.

N. 09836/2023 REG.RIC.

Alla luce delle considerazioni che precedono, appaiono, pertanto, rilevanti e non manifestamente infondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 5, comma 3, legge regionale Puglia n. 14/2009.

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, il presente giudizio davanti al Consiglio di Stato è sospeso fino alla definizione dell'incidente di costituzionalità.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, della legge 11 marzo 1953, n. 87, la presente ordinanza sarà comunicata alle parti costituite, notificata al Presidente della Giunta della Regione Puglia e comunicata anche al Presidente del Consiglio della Regione Puglia.

Ogni ulteriore statuizione in rito, in merito e in ordine alle spese resta riservata alla decisione definitiva.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta):

- i)* dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo dell'art. 5, comma 3, lett. a), legge regionale della Puglia n. 14/2009 nei sensi e nei termini indicati in motivazione;
- ii)* sospende, ai sensi dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, il presente giudizio;
- iii)* dispone la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale per la risoluzione dell'incidente di costituzionalità;
- iv)* ordina che, a cura della Segreteria della Sezione, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa e al Presidente della Giunta della Regione Puglia, nonché comunicata al Presidente del Consiglio della Regione Puglia;
- v)* riserva ogni ulteriore statuizione in rito, in merito e sulle spese di lite all'esito del giudizio di legittimità costituzionale.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 12 giugno 2025 con l'intervento dei magistrati:

N. 09836/2023 REG.RIC.

Vincenzo Neri, Presidente

Michele Conforti, Consigliere, Estensore

Emanuela Loria, Consigliere

Luigi Furno, Consigliere

Ofelia Fratamico, Consigliere

L'ESTENSORE

Michele Conforti

IL PRESIDENTE

Vincenzo Neri

IL SEGRETARIO

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI TRANI

Estratto Deliberazione del Commissario ad Acta del 29 gennaio 2026 n. 3.

Ottemperanza sentenze TAR Puglia-Bari n. 1469/2019 e n. 311/2011. Reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Falcone e la ferrovia, in catasto al fg. 26 mapp. 1179, 1180, 1181, 1182, 845, 1154, 1155, con annullamento della delibera di Consiglio Comunale di Trani n. 8 del 31/03/2009 e di tutti gli atti ad essa presupposti, e modifica dell'art. 6.04.2.1-bis delle NTA. -Variante strutturale al PUG ex artt. 11 e 12 (co.1) della LR 20/2001.

APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA ai sensi dell'art.16 co. 7 della LR 27/07/2001 n.20.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(con le competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del TUEL -D.Lgs. 267/2000)

".....omissis....."

Con sentenza n.1469/2019 del 7/11/2019, il TAR Bari - Sezione Terza, accogliendo il ricorso proposto da ".....omissis.....". contro il Comune di Trani, *"per l'accertamento e la declaratoria di illegittimità del silenzio osservato in merito all'invito a provvedere all'attribuzione della disciplina urbanistica relativamente ad un suolo di proprietà della ricorrente, con conseguenziale accertamento dell'obbligo di provvedere e nomina di Commissario ad acta, per l'ipotesi di persistente inadempienza"*, posto che la società ricorrente aveva rappresentato la perdurante inerzia della amministrazione locale, ha disposto quanto segue: *"... accoglie il ricorso e per l'effetto, nomina, quale Commissario ad acta, il Dirigente del Settore Urbanistica e Governo del Territorio della città metropolitana di Bari, con il compito di dare piena e integrale attuazione alla sentenza 311 del 2011 del TAR Puglia, Bari,"*.

".....omissis....."

Con deliberazione del Commissario ad acta n. 01 del 20/01/2022 è stato adottato ai sensi dell'art. 11 -primo comma – della LR 27/07/2001, n. 20, il **"documento programmatico preliminare" (DPP)** predisposto dal Dirigente dell'Area Urbanistica ai fini della reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Borsellino e Falcone e la ferrovia, in catasto al fg. 26, part.IIe 1179, 1180, 1181, 1182, 845, 1154 e 1155, costituente variante strutturale al PUG ex artt. 11 e 12 (co.1) della LR 20/2001.

Con deliberazione del Commissario ad acta n. 02 del 13/02/2025 è stata adottata ai sensi dell'art. 11/co.4 della LR 20/2001, la variante urbanistica ai fini della reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Borsellino e la ferrovia, in catasto al fg. 26, part.IIe 1179, 1180, 1181, 1182, 845, 1154 e 1155, e, per l'effetto disporre la seguente variazione dell'art. 6.04.2.1-bis delle NTA: "6.04.2.1-bis -Zona residenziale di completamento sul confine ferroviario (Coss/1,2,3)

Le maglie di zona residenziale Coss/1, 2, 3 tra la sede ferroviaria ed il prolungamento di Viale Borsellino, con indice di fabbricabilità territoriale 1 ft <= 0,20 mc/mq, sono rispettivamente comprese nei comparti Cp/15, Cp/14, Cp/9. (Oss.46).

Per il suolo in catasto riportato nel fg. 26 p.IIe nn. 1179-1180-1181-1182-845-1154-1155 dell'estensione di mq 1632, inserito nel comparto Cp/14, l'indice di fabbricabilità territoriale Ift è di max 1,80 mc/mq.

Con avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trani in data 25/02/2025, nonché su due quotidiani a diffusione locale, ai sensi dell'art.16 - quarto e sesto comma della L.R. 27/07/2001 n.20, è stata data comunicazione dell'adozione della variante urbanistica in argomento;

nei termini stabiliti per la presentazione delle osservazioni, cioè 60 giorni dalla data della pubblicazione, non

sono pervenute osservazioni, come da attestazione fornita dalla Segreteria Generale del Comune di Trani, giusta nota prot. n.31309 del 06/05/2025;

CONSIDERATO CHE:

- gli elaborati tecnici per la reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sono quelli di seguito elencati:
 - Individuazione su catastale
 - Estratto del PUG vigente
 - Documentazione fotografica dei luoghi
 - Estratto catastale

“.....omissis.....”

- con nota acquisita al protocollo del Comune di Trani al n.prot. 32741 del 15/05/2024 con cui il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia comunicava la non necessità di rivedere il parere di competenza, ex art. 89 del DPR 380/2001, già precedentemente espresso con nota prot. n. 5510 del 06/04/2018;
- con nota prot.: r_puglia/AOO_089/24/10/2024/520085 con cui il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava che per la variante de quo si era conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013 in materia VAS;
- ai sensi del comma 7 dell’art. 11 della Legge Regionale n. 20 del 2001 la deliberazione di adozione della variante urbanistica deve essere inviata alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvato e rispetto ad ogni altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi il PPTR, nonché i piani già approvati ai sensi degli artt da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56;

- “.....omissis.....”

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1673 del 10/11/2025, con la quale è stata attestata, per le motivazioni e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica, rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al “Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”, di cui all’art.4 comma 3 b), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1328 del 3/08/2007 la compatibilità della variante adottata con la deliberazione n. 02 del Commissario ad Acta al DRAG;
- con la medesima deliberazione della Giunta Regionale n. 1673 del 10/11/2025, è stato rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 96 c. 1 delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. 505992 del 18.9.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- la deliberazione del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani n. 50 del 23/12/2025 è stata attestata la compatibilità della variante adottata con la deliberazione n. 02 del Commissario ad Acta al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Barletta Andria Trani approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 11 del 15 giugno 2015, pubblicata su BURP n. 101 del 16 luglio 2015 e successivamente adeguato al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) con Delibera del Consiglio della Provincia n. 37 del 23.05.2017;

- “.....omissis.....”

DELIBERA

- A. DI APPROVARE** la narrativa che precede e gli atti ivi richiamati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- B. DI DARE ATTO** che con nota acquisita al protocollo del Comune di Trani al n.prot. 32741 del 15/05/2024 il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e

Infrastrutture della Regione Puglia comunicava la non necessità di rivedere il parere di competenza, ex art. 89 del DPR 380/2001, già precedentemente espresso con nota prot. n. 5510 del 06/04/2018.

- C. **DI DARE ATTO** che con nota prot.: r_puglia/AOO_089/24/10/2024/520085 il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava che per la variante de quo si era conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013 in materia VAS.
- D. **DI DARE ATTO** che, a seguito della pubblicazione della Delibera del Commissario ad acta n. 2 del 7/02/2025, recante adozione della variante strutturale al PUG ex artt. 11 e 12 (co.1) della LR 20/2001, non sono pervenute osservazioni, come da attestazione fornita dalla Segreteria Generale del Comune di Trani, giusta nota prot. n.31309 del 6/05/2025.
- E. **DI DARE ATTO** che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1673 del 10/11/2025, è stata attestata la compatibilità della variante adottata con la deliberazione n. 02 del Commissario ad Acta al DRAG;
- F. **DI DARE ATTO** che con la medesima deliberazione della Giunta Regionale n. 1673 del 10/11/2025, è stato rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 c. 1 delle NTA del PPTR valido agli effetti di legge e che pertanto si provvede a porre agli atti il parere di compatibilità paesaggistica n. 01/2024 rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 589 del 02/05/2024 dal Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche – VIA e VAS del Comune di Trani;
- G. **DI DARE ATTO** che con la deliberazione del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani n. 50 del 23/12/2025 è stata attestata la compatibilità della variante adottata con la deliberazione n. 02 del Commissario ad Acta al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Barletta Andria Trani;
- H. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 co.7 della LR 20/2001, la variante urbanistica ai fini della reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Borsellino e la ferrovia, in catasto al fg. 26, part.lla 1179, 1180, 1181, 1182, 845, 1154 e 1155, e, per l'effetto disporre la seguente variazione dell'art. 6.04.2.1-bis delle NTA: "6.04.2.1-bis - Zona residenziale di completamento sul confine ferroviario (Coss/1,2,3)
- Le maglie di zona residenziale Coss/1, 2, 3 tra la sede ferroviaria ed il prolungamento di Viale Borsellino, con indice di fabbricabilità territoriale 1 ft <= 0,20 mc/mq, sono rispettivamente comprese nei comparti Cp/15, Cp/14, Cp/9. (Oss.46).
- Per il suolo in catasto riportato nel fg. 26 p.lla nn. 1179-1180-1181-1182-845-1154-1155 dell'estensione di mq 1632, inserito nel comparto Cp/14, l'indice di fabbricabilità territoriale 1ft è di max 1,80 mc/mq."**
- I. **DI DARE ATTO** che il suolo prima indicato, oggetto della variante urbanistica, è rappresentato nei seguenti elaborati, in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
- INDIVIDUAZIONE SU CATASTALE;
 - ESTRATTO DEL PUG VIGENTE;
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI;
 - ESTRATTO CATASTALE.
- J. **DI DISPORRE** che, la Deliberazione venga depositata presso la segreteria comunale e pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- K. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente Deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune, nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'articolo 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- L. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente Deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n.

20, acquistando la variante urbanistica de quo piena efficacia dal giorno successivo alla suddetta pubblicazione.

M. DI DEMANDARE al Segretario Generale ed al Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente i rispettivi adempimenti di competenza.

- “.....omissis.....”

AGRIGIOIA DI CANTORE ANNA LUCIA

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "CG1" con una potenza nominale lato AC di 999,6 kVA, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.10 inverter da 100kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.003,58 kWp. Installazione su strutture ad inseguimento monoassiali aventi un allineamento nord-sud orizzontale, dotate di inseguimento est-ovest e caratterizzato da righe indipendenti costituite di n.38 pannelli FV ciascuna e da backtracking.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: AGRIGIOIA DI CANTORE ANNA LUCIA

P. IVA/CODICE FISCALE: 08151840728

Sede legale: Via prov.le Acquaviva 1707, Gioia del Colle, BA

PEC/MAIL: annalucia.cantore@pec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 06/02/2025 (Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0034103 del 06/02/2025)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 08/03/2025
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "CG1" con una potenza nominale lato AC di 999,6 kVA, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.10 inverter da 100kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.003,58 kWp. Esso sarà installato su strutture ad inseguimento monoassiali aventi un allineamento nord-sud orizzontale, dotate di inseguimento est-ovest e caratterizzato da righe indipendenti costituite di n.38 pannelli FV ciascuna e da backtracking.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Gioia del Colle**, Provincia **Bari**
Località / indirizzo **Strada Provinciale 82 snc**
Dati catastali (se disponibili): **Foglio 22 particelle 6**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

AGRIGIOIA DI CANTORE ANNA LUCIA

AGRIGIOIA DI CANTORE ANNA LUCIA

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "CG1" con una potenza nominale lato AC di 999,6 kVA, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.10 inverter da 100kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.003,58 kWp. Installazione su strutture ad inseguimento monoassiali aventi un allineamento nord-sud orizzontale, dotate di inseguimento est-ovest e caratterizzato da righe indipendenti costituite di n.38 pannelli FV ciascuna e da backtracking.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: AGRIGIOIA DI CANTORE ANNA LUCIA

P. IVA/CODICE FISCALE: 08151840728

Sede legale: Via prov.le Acquaviva 1707, Gioia del Colle, BA

PEC/MAIL: annalucia.cantore@pec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 06/02/2025 (Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0034103 del 06/02/2025)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 08/03/2025
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "CG1" con una potenza nominale lato AC di 999,6 kVA, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.10 inverter da 100kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.003,58 kWp. Esso sarà installato su strutture ad inseguimento monoassiali aventi un allineamento nord-sud orizzontale, dotate di inseguimento est-ovest e caratterizzato da righe indipendenti costituite di n.38 pannelli FV ciascuna e da backtracking.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Gioia del Colle**,
Provincia **Bari** Località / indirizzo **Strada Provinciale 82 snc**
Dati catastali (se disponibili): **Foglio 22 particelle 6**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

AGRIGIOIA DI CANTORE ANNA LUCIA

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "AC3" con una potenza nominale lato AC di 990 kW, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.9 inverter da 110kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.226,7 kWp.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

P. IVA: 08813700724

Sede legale: VIA GIUSEPPE FANELLI 214 - 70125 - BARI (BA)

PEC: agrigen@pec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 09/04/2025 (Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0099450 del 09/04/2025)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 08/05/2025 (Protocollo: REP_PROV_BA/BASUPRO/0128979/08-05-2025);
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "AC3" con una potenza nominale lato AC di 990 kW, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.9 inverter da 110kW) che più si avvicina alla potenza ai fini della connessione, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.226,7 kWp.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Cassano delle Murge**, Provincia **Bari**
Località / indirizzo **Strada Comunale Pezza della Stella snc**
Dati catastali (se disponibili): **Foglio 4 particelle 164 – 165 - 169**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "AC4" con potenza nominale in immissione lato AC di 187,88 kVA, potenza nominale di generazione lato DC pari a 211,50 kWp. Installazione su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

P. IVA: 08813700724

Sede legale: VIA GIUSEPPE FANELLI 214 - 70125 - BARI (BA)

PEC: agrigen@pec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 02/05/2025 (Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0122115 del 02/05/2025))
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 08/05/2025 (Protocollo: REP_PROV_BA/BASUPRO/0128979/08-05-2025);
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "AC4" con una potenza nominale in immissione lato AC di 187,88 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 211,50 kWp. Esso sarà installato su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Cassano delle Murge**, Provincia **Bari**
Località / indirizzo **Strada Comunale Pezza della Stella snc**
Dati catastali (se disponibili): **Foglio 31 particelle 431 – 488**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "AC5" con una potenza nominale in immissione lato AC di 747,3 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 747,3 kWp. Installazione su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

P. IVA: 08813700724

Sede legale: VIA GIUSEPPE FANELLI 214 - 70125 - BARI (BA)

PEC: agrigen@pec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 12/05/2025 (Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0131713 del 12/05/2025)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 11/06/2025
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "AC5" con una potenza nominale in immissione lato AC di 747,3 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 747,3 kWp. Esso sarà installato su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Cassano delle Murge**,
Provincia **Bari** Località / indirizzo **Strada Provinciale 48 snc**
Dati catastali (se disponibili): **Foglio 30 particelle 129 – 26 – 27 – 28 - 80**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

SOCIETA' AGRICOLA PARCO VIRGILIO S.S.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "MC1" con una potenza nominale in immissione lato AC di 9.954,6 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 9.954,6 kWp. Installazione su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: SOCIETA' AGRICOLA PARCO VIRGILIO S.S.

P. IVA/CODICE FISCALE: 08029210724

Sede legale: STRADA TORRE DI MIZZO 2 - 70126 - BARI (BA)

PEC/MAIL: socparcovirgilio@pec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 26/05/2025 (Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0149468 del 26/05/2025)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 25/06/2025
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltico denominato "MC1" con una potenza nominale in immissione lato AC di 9.954,6 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 9.954,6 kWp. Esso sarà installato su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Sannicandro di Bari**, Provincia **Bari**
Località / indirizzo **N.D. coordinate: 40,967°, 16,829°**
Dati catastali (se disponibili): **Foglio 32 particelle 21-25-128**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

SOCIETA' AGRICOLA PARCO VIRGILIO S.S.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Conversano - località: Castiglione.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 18/10/2025

il **richiedente** Giuseppe D'Attoma in qualità di null della ditta Puglia Sapori srl con sede legale nel comune di Conversano in via Raffaele Giacobazzo, n. 20

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

ISTANZA (prot. n. 0003516 del 15/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CONVERSANO - località: Castiglione - foglio: 95 - particella: 69

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 678978.4,4533706.5

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 2

volume annuo [mc/anno]: 6420

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Giampiero DI LELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - localit: Morgigno o Gurgo.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/09/2025

il **richiedente** Francesco Losito

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC: idrico@cert.provincia.bt.it)

ISTANZA (prot. n. 28225 del 18/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ANDRIA - località: Morgigno o Gurgo - foglio: 81 - particella: 274

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 606818.7, 4561956.4

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo (l/s): 5

volume annuo [mc/anno]: 3500

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente ad interim
F.to ing. Nicola Cortone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Ostuni - località: Monticelli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO

- L'art. 25 della l.r. 30/11/2000 n. 17: conferimento di funzioni e compiti alle province in materia di autorizzazione alla ricerca ed utilizzazione delle risorse idriche pubbliche di cui al T.U. approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e alla L.R. 05/05/1999 n. 18;
- Il D.P.G.R. n.178 del 23/02/2010: conferimento delle competenze inerenti le funzioni amministrative, di cui al su menzionato art. 25 della l.r. 17/2000, alle province;
- Il D.P.G.R. n. 771 del 29/06/2010: esercizio delle funzioni, di cui al D.P.G.R. n. 178, con decorrenza 01 gennaio 2011;
- Le "prime misure di salvaguardia" adottate con deliberazione di G.R. n. 883 in data 27/07/2007 vigenti fino all'adozione dei regolamenti di attuazione a seguito della delibera di G.R. n. 1441 del 04/08/2009 di approvazione definitiva del P.T.A.;

CONSIDERATO

- che ai sensi e per gli effetti del T.U. di leggi n. 1775 dell' 11.12.1933, la ricerca, l'estrazione e l' utilizzazione di tutte le acque pubbliche, nell'intero territorio della provincia di Brindisi, sono soggette alla tutela della Pubblica Amministrazione, giusto D.P.R. 25.10.1961 n. 1328;
- che con delibera n. 311 del 30/12/2010 la giunta della Provincia di Brindisi assegnava al Servizio Ambiente ed Ecologia le funzioni delegate;

RENDE NOTO

ai sensi del combinato disposto art. 95, comma 2, R.D. 11/12/1933 n. 1775 - art. 10 legge regionale 05/05/1999 n. 18 - art. 7 legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.;

che la Sig.ra . **STORATO LEDA**, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "**OSTUNIMARE SRL SOCIETA' AGRICOLA**" ha inoltrato, in data 21.05.2025, istanza con la quale, a norma dell' art. 95 del R. D. citato e dell'art. 2 della L.R. n. 18/99, chiede l'autorizzazione ad effettuare ricerche di acque sotterranee, da destinare ad uso: IRRIGUO-, nell'immobile sito in:

Località	MONTICELLI
Agro di	OSTUNI
Foglio di mappa n.	15
Particella n.	548

- che l'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso *l'Amministrazione Provinciale di Brindisi, Servizio 4 Ambiente ed Ecologia, Ufficio Tutela Risorse Idriche, Via Annibale De Leo n. 3*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore in cui il predetto Ufficio è aperto al pubblico, non oltre per il periodo di 15 giorni di pubblicazione del presente avviso;
- che ai sensi del predetto art. 95 del T.U. succitato, gli aventi interesse sono invitati a presentare al Comune o direttamente al *Servizio Ambiente ed Ecologia della provincia di Brindisi, Ufficio Tutela Risorse Idriche, Via Annibale De Leo n. 3*, le eventuali opposizioni, osservazioni e comunque le condizioni cui

dovrebbe essere vincolata la richiesta autorizzazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE
Dott. Pasquale EPIFANI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Manfredonia - località: Vernareccia.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 19/01/2026

il **richiedente** Giuseppe PRENCIPE

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 2664 del 20/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: MANFREDONIA - località: Vernareccia - foglio: 140 - particella: 163

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 570269.5,4587121.4

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 2

volume annuo [mc/anno]: 53950

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

Ing. Valeria Spadaro

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Manfredonia - foglio: 64 - particella: 165.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 23/10/2025

il **richiedente** ANTONIO TURCO

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo [PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it))

ISTANZA (prot. n. 58221 del 24/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: MANFREDONIA - foglio: 64 - particella: 165

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 562530.3,4598123.5

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 28000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(Dott. Massimo Di Corato)

Il Funzionario Delegato
f.to Ing. Nicola Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Manfredonia - località: Amendola.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 27/10/2025

il **richiedente** PASQUALE DI PALMA

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo [PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it))

ISTANZA (prot. n. 58887 del 28/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: MANFREDONIA - località: AMENDOLA - foglio: 75 - particella: 94

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 562847.6, 4597023.2

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 6280

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

dott. Massimo Di Corato

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Cerignola - località: Capacciotti.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 29/09/2025

il **richiedente** GIOVANNI SIMEONE in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta Società Agricola SIMEONE S.A.S. di Giovanni Simeone con sede legale nel comune di CERIGNOLA in VIA DEI TRAINIERI - ZONA INDUSTRIALE, n. 4

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 52725 del 29/09/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CERIGNOLA - località: CAPACCIOTTI - foglio: 354 - particella: 303

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 561800.9,4557220.7

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 39800

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Cerignola - località: Bombace.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 29/09/2025

il **richiedente** MICHELE PELLEGRINO

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 52762 del 29/09/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE - foglio: 370 - particella: 42

Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE - foglio: 370 - particella: 152

Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE - foglio: 370 - particella: 153

Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE - foglio: 370 - particella: 151

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 574946.8,4562113.5
574640.4,4562205.9
574953.9,4562149.5
574943.5,4562095.9

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 51954

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Apricena - località: Casa di Campo.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 22/11/2025

il **richiedente** RAFFAELE DI CARLO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta SETTELUCI SRL con sede legale nel comune di NAPOLI in VIA G. QUAGLIARIELLO, n. 26/A

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo [PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it))

ISTANZA (prot. n. 64288 del 26/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: APRICENA - località: CASA DI CAMPO - foglio: 17 - particella: 60

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 531405.8,4626760.5

località di restituzione:

Comune: APRICENA - località: CASA DI CAMPO - foglio: 17 - particella: 60

Comune: APRICENA - località: CASA DI CAMPO - foglio: 17 - particella: 22

punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:

531425.4,4626775.8

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 10

volume annuo [mc/anno]: 19400

uso della risorsa idrica: Igienico/sanitario, Industriale.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)

f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso Pubblico per la predisposizione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), in esecuzione della DGR n. 28 del 30 gennaio 2026.

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 29/2017 s.m.i., indice pubblico avviso per predisposizione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultino in possesso dei requisiti generali di seguito indicati:

- a) Diploma di laurea magistrale o equiparata;
- b) Esperienza dirigenziale almeno quinquennale nell'ambito di strutture sanitarie ovvero settennale nell'ambito di altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;
- c) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso;
- d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013, nonché delle condizioni di inconferibilità di cui all'art. 6 della L. n. 144/2014;
- e) Cittadinanza Italiana;
- f) Godimento dei diritti politici.

Con riferimento al punto b) del predetto elenco di requisiti generali - tenuto conto della complessità delle funzioni attribuite all'A.Re.S.S. - l'esperienza dirigenziale valutabile dovrà necessariamente connotarsi come di seguito indicato:

Pubblica Amministrazione sanitaria:

Esperienza almeno quinquennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di strutture sanitarie, con uno degli incarichi di seguito elencati:

- Incarico di Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Commissario Straordinario di Aziende o Enti sanitari ovvero di Agenzie per i servizi sanitari;
- Incarico di Direttore di struttura complessa o dipartimentale in Aziende o Enti sanitari ovvero in Agenzie per i servizi sanitari.

Settore privato sanitario:

Esperienza almeno quinquennale di direzione in posizione apicale, con incarico di Direttore Generale, Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario, nell'ambito di strutture sanitarie private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero che impieghino in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento, ai sensi del D.P.R. n. 484/1997.

Pubblica Amministrazione non sanitaria:

Esperienza almeno settennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni non sanitarie, con incarichi di Direttore Generale, Segretario Generale o equivalenti. Nel caso di Amministrazioni comunali, gli incarichi di cui innanzi saranno ritenuti utili solo se svolti presso Comuni con un numero di abitanti non inferiore a 50.000.

Settore privato non sanitario:

Esperienza almeno settennale di direzione in posizione apicale nell'ambito di Società o Enti privati di carattere non sanitario, con incarichi di Direttore Generale, Amministratore Delegato, Amministratore Unico o equivalenti, nell'ambito di imprese con un numero di dipendenti non inferiore a trecento.

Con riferimento al punto d) dell'elenco di requisiti generali di cui innanzi, si riportano di seguito nel dettaglio le condizioni di inconferibilità dell'incarico di Direttore generale:

➤ **Art. 3, co. 11, D.Lgs. 502/1992 s.m.i.:**

“Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, L. 19 marzo 1990 n.

55;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata”.

➤ **Art. 3 D.Lgs. n. 39/2013:**

“1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti [...] e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione.

Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

[...] 5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

[...] 7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna”.

➤ **Art. 6 D.L. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014:**

È fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 nonché alle Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 125/2013. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.

Si fa presente, a tale proposito, che le ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 - riferite, rispettivamente, a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni ed a componenti di organi di indirizzo politico - saranno verificate all'atto dell'eventuale nomina.

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione Operatori - "Bandi, Avvisi e Graduatorie", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Selezione DG ARESS"/"Bando online", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info" - per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Bando online", effettua l'autenticazione inserendo le proprie **credenziali SPID** e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice Domanda", dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID. Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e manifestando l'interesse a ricoprire l'incarico di cui al presente avviso, dichiarando contestualmente:
 - di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso;
 - di essere cittadino italiano;
 - di godere dei diritti politici;
 - di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. 144/2014.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n.

196/2003 e s.m.i., come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che **i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).**

Il curriculum dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione della tipologia degli incarichi da sottoporre a valutazione e dei relativi provvedimenti di conferimento, specificando le date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata. Non saranno presi in considerazione gli incarichi privi delle suddette indicazioni.

3. FIRMA DIGITALE DOMANDA – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.
4. INVIO DOMANDA – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it

Colloquio

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui all'art. 5 L.R. 29/2017.

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 29/2017 "Al Direttore generale compete un'indennità di

funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il direttore del dipartimento di riferimento.”

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute (www.sanita.puglia.it).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Milena Dell'Accantera – Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, tel. 080/5403172.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità

sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- o di accesso ai dati personali;
- o di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- o di opporsi al trattamento;
- o di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di Direttore Generale di Azienda/Ente del S.S.R.

**La Dirigente della Sezione Programmazione
e Monitoraggio Assistenza Sanitaria
e Medicina Convenzionata
f.to Antonella CAROLI**

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA, IRCCS "ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II" DI BARI E IRCCS "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTA, in esecuzione della DGR n. 51 del 6 febbraio 2026.

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018 indice pubblico avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale DELLA ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte.

Si precisa che i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse nell'ambito della precedente procedura di avviso pubblico avviata con DGR n. 288 del 17/03/2025 e successiva DGR n. 1034 del 22/07/2025 sono tenuti, qualora interessati alle posizioni oggetto della presente avviso pubblico, a ripresentare apposita candidatura secondo le modalità e nei termini stabiliti dal medesimo avviso pubblico e pertanto non si intende valida la precedente candidatura.

L'indizione di questo avviso dà luogo a una procedura selettiva a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti maggiormente idonei da proporre al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso possa procedere alla nomina.

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultano inseriti nel vigente Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute.

Possono partecipare all'Avviso pubblico in oggetto i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, non abbiano compiuto il sessantottesimo anno di età, e siano in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal presente Avviso, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in sede di conversione, nel qual caso la nuova disciplina si intenderà automaticamente applicabile.

I candidati interessati, alla data di scadenza del presente avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014, non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

In ogni caso, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda, determinano l'esclusione dalla selezione o la decadenza del candidato dalla rosa di idonei.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato manifesta il proprio interesse in relazione a tutte le Aziende oggetto del presente avviso pubblico.

L'inserimento nella rosa dei candidati costituisce condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina a Direttore Generale.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori

di Posta Elettronica Certificata”).

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione Operatori - “Bandi, Avvisi e Graduatorie”, sottosezione “Bandi Direttori SSR”/“Selezione Direttori SSR”/“Selezione DG SSR”/“Bando on-line”, che sarà resa accessibile per la durata di **15 (quindici) giorni** decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - “Richiedi Info”- per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu “Bando on line”, effettua l'autenticazione inserendo le proprie **credenziali SPID** e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante “Richiedi Codice Domanda”, dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID.
Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio “Richiedi Info” disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e manifestando l'interesse a ricoprire l'incarico di cui al presente avviso, dichiarando contestualmente:
 - di essere inserito nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute, da ultimo in data 12/09/2025;
 - di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3 comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014;
 - di aver ricoperto l'incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso la seguente Azienda: ☐ ASL BR; ☐ ASL BT ; ☐ ASL FG; ☐ ASL LE; ☐ ASL TA; ☐ AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia; ☐ IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II” di Bari; ☐ IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte.
 - di non avere in corso provvedimenti per violazioni degli obblighi in materia di trasparenza.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che i **dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).**

3. **FIRMA DIGITALE DOMANDA** – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.
4. **INVIO DOMANDA** – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda. Se la firma digitale è valida, la domanda

potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

In mancanza del passaggio conclusivo di invio domanda, l'istanza non sarà presa in considerazione.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it.

Colloquio

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui all'art. 2 della L.R. n. 15/2018. Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai Direttori Generali delle Aziende del SSR di cui al presente avviso spetta il compenso stabilito dalla Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2304 del 28/12/2017, e che il rapporto di prestazione d'opera intellettuale è regolato dal relativo schema di contratto approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.1487 del 2/8/2019.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute (www.sanita.puglia.it).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Milena Dell'Accantera – Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, tel. 080/5403172

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di Direttore Generale di Azienda/Ente del S.S.R.

**Il Dirigente della Sezione Programmazione e
Monitoraggio Assistenza Sanitaria
e Medicina Convenzionata
f.to Antonella CAROLI**

REGIONE PUGLIA – SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Avviso approvazione graduatoria della prova del Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991.

SI RENDE NOTO

che la Commissione esaminatrice del concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, bandito con determinazione del dirigente della sezione FDA n. 33 dell'11.04.2025, con verbale del 6 febbraio 2026, ha approvato:

- la graduatoria della prova attitudinale del concorso, svoltasi in modalità telematica, in data 2 febbraio 2026;
- l'elenco dei candidati esclusi o assenti.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Labbruzzo.

Il funzionario E.Q.

Giuseppe Labbruzzo

Il dirigente della sezione FDA

Paolo Stella

Verbale Commissione esaminatrice concorso assegnazioni sedi farmaceutiche

In data 06.02.2026 alle ore 10.00 presso la Direzione del dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari, si è riunita la commissione esaminatrice del concorso di assegnazione delle sedi farmaceutiche della Regione Puglia. Sono presenti Il Prof. Francesco Leonetti, in qualità di Presidente della Commissione, il Dott. Francesco Settembrini, il Dott. Emilio Solazzo, il Dott. Natalino Claudio Patanè, il Dott. Francesco Brunetti e il Dott. Massimo Ingannamorte, in qualità di segretario.

La Commissione, ricevuti gli esiti della prova attitudinale del concorso in parola svolta il 2.2.2026, procede a redigere la relativa graduatoria.

Si allega al presente verbale la graduatoria della prova attitudinale con i relativi punteggi oltre che l'elenco dei candidati esclusi e/o assenti. I suddetti elenchi vengono redatti anche in formato anonimizzato.

Si dispone la trasmissione dei suddetti elenchi alla Regione Puglia per la successiva pubblicazione nelle forme e nei modi previsti dal bando di concorso.

La seduta termina alle ore 11.00.

Bari, 06.02.2026

Il Presidente

I Componenti

Il Segretario

**GRADUATORIA PROVA ATTITUDINALE DEL 02/02/2026 - CONCORSO REGIONE PUGLIA ASSEGNAZIONE
SEDI FARMACEUTICHE**

#	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
1	100452	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
2	100534	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
3	100253	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
4	101077	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
5	100200	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
6	100051	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
7	100566	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
8	100044	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
9	100088	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
10	100132	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
11	100104	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
12	100514	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
13	100735	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
14	100718	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
15	100484	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
16	100030	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
17	100064	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
18	100628	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
19	100255	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
20	100789	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
21	100754	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
22	100120	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
23	100069	XXXXX	XXXXX	50	IDONEO
24	100688	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
25	100515	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
26	101017	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
27	100125	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
28	100821	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
29	100740	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
30	100597	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
31	100042	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
32	100326	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
33	100238	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
34	100176	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
35	100073	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
36	100203	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
37	100674	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
38	100129	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
39	100564	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO
40	100619	XXXXX	XXXXX	49,5	IDONEO

41	100813	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
42	100690	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
43	100334	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
44	100727	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
45	100116	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
46	101051	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
47	100692	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
48	100875	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
49	101170	XXXXX	XXXXX	49	IDONEO
50	100590	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
51	101134	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
52	100338	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
53	100273	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
54	100057	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
55	100720	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
56	100725	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
57	100668	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
58	100197	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
59	100036	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
60	100003	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
61	100315	XXXXX	XXXXX	48,5	IDONEO
62	100235	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
63	100891	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
64	100026	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
65	100489	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
66	100254	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
67	100889	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
68	101050	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
69	100194	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
70	100724	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
71	100228	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
72	100053	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
73	100356	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
74	100206	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
75	100202	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
76	100681	XXXXX	XXXXX	48	IDONEO
77	100005	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
78	101081	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
79	100208	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
80	100552	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
81	100377	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
82	100295	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
83	100925	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
84	100370	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
85	100019	XXXXX	XXXXX	47,5	IDONEO
86	100087	XXXXX	XXXXX	47	IDONEO

87	100462	xxxxx	xxxxx	47	IDONEO
88	100424	xxxxx	xxxxx	47	IDONEO
89	100262	xxxxx	xxxxx	47	IDONEO
90	101152	xxxxx	xxxxx	46,5	IDONEO
91	100293	xxxxx	xxxxx	46,5	IDONEO
92	100185	xxxxx	xxxxx	46,5	IDONEO
93	101018	xxxxx	xxxxx	46,5	IDONEO
94	100010	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
95	100082	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
96	100422	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
97	100246	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
98	100970	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
99	100199	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
100	100364	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
101	100695	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
102	100537	xxxxx	xxxxx	46	IDONEO
103	100835	xxxxx	xxxxx	45,5	IDONEO
104	101039	xxxxx	xxxxx	45,5	IDONEO
105	100351	xxxxx	xxxxx	45,5	IDONEO
106	100225	xxxxx	xxxxx	45,5	IDONEO
107	100899	xxxxx	xxxxx	45,5	IDONEO
108	100536	xxxxx	xxxxx	45	IDONEO
109	101154	xxxxx	xxxxx	45	IDONEO
110	100247	xxxxx	xxxxx	45	IDONEO
111	100496	xxxxx	xxxxx	45	IDONEO
112	100749	xxxxx	xxxxx	45	IDONEO
113	100795	xxxxx	xxxxx	45	IDONEO
114	100245	xxxxx	xxxxx	45	IDONEO
115	100423	xxxxx	xxxxx	45	IDONEO
116	100979	xxxxx	xxxxx	44,5	IDONEO
117	100748	xxxxx	xxxxx	44,5	IDONEO
118	100563	xxxxx	xxxxx	44,5	IDONEO
119	100909	xxxxx	xxxxx	44,5	IDONEO
120	100385	xxxxx	xxxxx	44,5	IDONEO
121	100787	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
122	100242	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
123	100829	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
124	100258	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
125	100280	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
126	100045	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
127	100165	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
128	100834	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
129	100303	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
130	101111	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
131	100613	xxxxx	xxxxx	44	IDONEO
132	100538	xxxxx	xxxxx	43,5	IDONEO

133	100577	xxxxx	xxxxx	43,5	IDONEO
134	100209	xxxxx	xxxxx	43,5	IDONEO
135	100056	xxxxx	xxxxx	43,5	IDONEO
136	100137	xxxxx	xxxxx	43	IDONEO
137	100412	xxxxx	xxxxx	43	IDONEO
138	101056	xxxxx	xxxxx	43	IDONEO
139	100631	xxxxx	xxxxx	43	IDONEO
140	100013	xxxxx	xxxxx	43	IDONEO
141	100894	xxxxx	xxxxx	43	IDONEO
142	100346	xxxxx	xxxxx	43	IDONEO
143	100431	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
144	100946	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
145	100160	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
146	100996	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
147	100995	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
148	100291	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
149	100665	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
150	101068	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
151	100086	xxxxx	xxxxx	42,5	IDONEO
152	101052	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
153	100391	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
154	100603	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
155	100075	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
156	100065	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
157	100290	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
158	100541	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
159	100248	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
160	100240	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
161	100393	xxxxx	xxxxx	42	IDONEO
162	101024	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
163	100997	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
164	100832	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
165	100624	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
166	100276	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
167	100694	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
168	100124	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
169	100885	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
170	100080	xxxxx	xxxxx	41,5	IDONEO
171	100287	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
172	100436	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
173	100112	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
174	100897	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
175	100526	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
176	100998	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
177	100340	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
178	100877	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO

179	100121	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
180	100901	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
181	100328	xxxxx	xxxxx	41	IDONEO
182	100205	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
183	100222	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
184	100251	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
185	100868	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
186	100271	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
187	100743	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
188	100573	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
189	101149	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
190	100344	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
191	100198	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
192	100633	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
193	100737	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
194	100298	xxxxx	xxxxx	40,5	IDONEO
195	100366	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
196	100682	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
197	101010	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
198	100384	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
199	100074	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
200	100978	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
201	101136	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
202	100782	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
203	100136	xxxxx	xxxxx	40	IDONEO
204	100155	xxxxx	xxxxx	39,5	IDONEO
205	100513	xxxxx	xxxxx	39,5	IDONEO
206	100007	xxxxx	xxxxx	39,5	IDONEO
207	100629	xxxxx	xxxxx	39,5	IDONEO
208	100311	xxxxx	xxxxx	39,5	IDONEO
209	100268	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
210	100111	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
211	100196	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
212	100213	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
213	100085	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
214	100070	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
215	100292	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
216	100639	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
217	100274	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
218	100823	xxxxx	xxxxx	39	IDONEO
219	100353	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO
220	100843	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO
221	100680	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO
222	100195	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO
223	100731	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO
224	101067	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO

225	101035	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO
226	100060	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO
227	100425	xxxxx	xxxxx	38,5	IDONEO
228	100105	xxxxx	xxxxx	38	IDONEO
229	100429	xxxxx	xxxxx	38	IDONEO
230	100175	xxxxx	xxxxx	38	IDONEO
231	100464	xxxxx	xxxxx	38	IDONEO
232	100302	xxxxx	xxxxx	38	IDONEO
233	100707	xxxxx	xxxxx	38	IDONEO
234	100905	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
235	100014	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
236	100387	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
237	100031	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
238	100958	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
239	100427	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
240	100089	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
241	100428	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
242	100128	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
243	100179	xxxxx	xxxxx	37,5	IDONEO
244	100103	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
245	100505	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
246	100017	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
247	100760	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
248	100108	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
249	100039	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
250	100865	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
251	100468	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
252	100359	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
253	100450	xxxxx	xxxxx	37	NON IDONEO
254	100491	xxxxx	xxxxx	36,5	NON IDONEO
255	100719	xxxxx	xxxxx	36,5	NON IDONEO
256	100433	xxxxx	xxxxx	36,5	NON IDONEO
257	100623	xxxxx	xxxxx	36,5	NON IDONEO
258	100306	xxxxx	xxxxx	36,5	NON IDONEO
259	100793	xxxxx	xxxxx	36,5	NON IDONEO
260	101145	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
261	100662	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
262	100618	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
263	100521	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
264	100257	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
265	100029	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
266	101131	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
267	100286	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
268	100078	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
269	100397	xxxxx	xxxxx	36	NON IDONEO
270	100771	xxxxx	xxxxx	35,5	NON IDONEO

271	100022	xxxxx	xxxxx	35,5	NON IDONEO
272	101032	xxxxx	xxxxx	35,5	NON IDONEO
273	100130	xxxxx	xxxxx	35,5	NON IDONEO
274	100664	xxxxx	xxxxx	35,5	NON IDONEO
275	100775	xxxxx	xxxxx	35,5	NON IDONEO
276	100131	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
277	100755	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
278	100990	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
279	100076	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
280	100341	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
281	100420	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
282	100305	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
283	100355	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
284	100126	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
285	100625	xxxxx	xxxxx	35	NON IDONEO
286	100710	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
287	100100	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
288	100816	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
289	100461	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
290	100739	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
291	100002	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
292	100822	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
293	100545	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
294	100598	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
295	100880	xxxxx	xxxxx	34,5	NON IDONEO
296	100908	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
297	100636	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
298	100578	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
299	100153	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
300	100229	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
301	100717	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
302	100490	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
303	100892	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
304	100815	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
305	100974	xxxxx	xxxxx	34	NON IDONEO
306	100169	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
307	100304	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
308	100814	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
309	100641	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
310	100449	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
311	101058	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
312	100318	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
313	100182	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
314	100951	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
315	100445	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO
316	100705	xxxxx	xxxxx	33,5	NON IDONEO

317	100828	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
318	100848	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
319	101071	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
320	100930	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
321	100599	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
322	100838	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
323	100501	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
324	100827	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
325	101162	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
326	100440	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
327	100094	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
328	101122	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
329	100522	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
330	101102	XXXXX	XXXXX	33	NON IDONEO
331	100691	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
332	101033	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
333	100322	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
334	100068	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
335	100020	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
336	100939	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
337	100776	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
338	100354	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
339	100028	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
340	100527	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
341	100611	XXXXX	XXXXX	32,5	NON IDONEO
342	100751	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
343	100840	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
344	100252	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
345	100950	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
346	100168	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
347	100275	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
348	100836	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
349	101070	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
350	101001	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
351	100906	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
352	100161	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
353	100210	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
354	100091	XXXXX	XXXXX	32	NON IDONEO
355	100174	XXXXX	XXXXX	31,5	NON IDONEO
356	100857	XXXXX	XXXXX	31,5	NON IDONEO
357	101025	XXXXX	XXXXX	31,5	NON IDONEO
358	100711	XXXXX	XXXXX	31,5	NON IDONEO
359	100236	XXXXX	XXXXX	31,5	NON IDONEO
360	101177	XXXXX	XXXXX	31,5	NON IDONEO
361	100158	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
362	100806	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO

363	100173	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
364	100296	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
365	100189	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
366	101007	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
367	100369	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
368	100683	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
369	100432	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
370	101012	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
371	100642	XXXXX	XXXXX	31	NON IDONEO
372	100321	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
373	100547	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
374	100415	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
375	100261	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
376	100040	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
377	100233	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
378	100935	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
379	100972	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
380	100549	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
381	100368	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
382	100647	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
383	100971	XXXXX	XXXXX	30,5	NON IDONEO
384	100187	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
385	100696	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
386	100231	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
387	100135	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
388	100811	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
389	100077	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
390	101110	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
391	100780	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
392	100802	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
393	100871	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
394	100330	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
395	100506	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
396	100327	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
397	100987	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
398	100083	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
399	100791	XXXXX	XXXXX	30	NON IDONEO
400	100061	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO
401	100937	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO
402	100874	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO
403	100106	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO
404	100037	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO
405	100878	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO
406	100575	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO
407	100380	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO
408	100709	XXXXX	XXXXX	29,5	NON IDONEO

409	100373	xxxxx	xxxxx	29,5	NON IDONEO
410	100571	xxxxx	xxxxx	29,5	NON IDONEO
411	100663	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
412	100965	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
413	100348	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
414	100015	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
415	100872	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
416	100850	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
417	100139	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
418	100357	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
419	100747	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
420	100873	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
421	100047	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
422	101042	xxxxx	xxxxx	29	NON IDONEO
423	101143	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
424	100244	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
425	100138	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
426	100372	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
427	100477	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
428	100443	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
429	101061	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
430	100983	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
431	100283	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
432	100426	xxxxx	xxxxx	28,5	NON IDONEO
433	100458	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
434	100730	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
435	100686	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
436	100812	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
437	101030	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
438	100766	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
439	100728	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
440	100119	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
441	100375	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
442	100092	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
443	100492	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
444	100381	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
445	100602	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
446	100670	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
447	100465	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
448	100215	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
449	100932	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
450	100967	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
451	100418	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
452	100483	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
453	100337	xxxxx	xxxxx	28	NON IDONEO
454	100712	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO

455	100924	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
456	100585	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
457	100159	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
458	100167	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
459	100474	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
460	100388	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
461	100218	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
462	100532	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
463	100009	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
464	100632	xxxxx	xxxxx	27,5	NON IDONEO
465	100402	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
466	100214	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
467	100497	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
468	100414	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
469	101167	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
470	100118	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
471	100284	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
472	100922	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
473	100471	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
474	100190	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
475	100792	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
476	100314	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
477	100350	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
478	100382	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
479	100201	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
480	100362	xxxxx	xxxxx	27	NON IDONEO
481	100058	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
482	100762	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
483	100016	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
484	100278	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
485	100072	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
486	100434	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
487	100841	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
488	100361	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
489	100041	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
490	100408	xxxxx	xxxxx	26,5	NON IDONEO
491	100144	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
492	100539	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
493	100394	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
494	100079	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
495	100902	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
496	100991	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
497	100584	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
498	100799	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
499	100498	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO
500	100723	xxxxx	xxxxx	26	NON IDONEO

501	101004	XXXXX	XXXXX	26	NON IDONEO
502	100511	XXXXX	XXXXX	26	NON IDONEO
503	100243	XXXXX	XXXXX	26	NON IDONEO
504	100034	XXXXX	XXXXX	26	NON IDONEO
505	100916	XXXXX	XXXXX	26	NON IDONEO
506	100386	XXXXX	XXXXX	26	NON IDONEO
507	100957	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
508	100849	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
509	101080	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
510	100107	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
511	100067	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
512	100576	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
513	100475	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
514	100212	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
515	100531	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
516	100289	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
517	100256	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
518	100403	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
519	100859	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
520	101163	XXXXX	XXXXX	25,5	NON IDONEO
521	100761	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
522	100533	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
523	100050	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
524	100594	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
525	100164	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
526	100580	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
527	100852	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
528	100593	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
529	100520	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
530	100604	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
531	101022	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
532	100941	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
533	100860	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
534	101157	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
535	100608	XXXXX	XXXXX	25	NON IDONEO
536	100453	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
537	100798	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
538	100442	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
539	100934	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
540	100448	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
541	100703	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
542	100518	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
543	100672	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
544	100864	XXXXX	XXXXX	24,5	NON IDONEO
545	100329	XXXXX	XXXXX	24	NON IDONEO
546	100046	XXXXX	XXXXX	24	NON IDONEO

547	100863	xxxxx	xxxxx	24	NON IDONEO
548	100098	xxxxx	xxxxx	24	NON IDONEO
549	100523	xxxxx	xxxxx	24	NON IDONEO
550	100956	xxxxx	xxxxx	24	NON IDONEO
551	100101	xxxxx	xxxxx	24	NON IDONEO
552	100890	xxxxx	xxxxx	24	NON IDONEO
553	101140	xxxxx	xxxxx	24	NON IDONEO
554	100157	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
555	100151	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
556	100999	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
557	100480	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
558	100975	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
559	100810	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
560	100508	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
561	100763	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
562	100867	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
563	101060	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
564	101098	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
565	100021	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
566	100994	xxxxx	xxxxx	23,5	NON IDONEO
567	100881	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
568	100162	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
569	100846	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
570	100466	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
571	100685	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
572	100148	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
573	100699	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
574	100645	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
575	100272	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
576	100801	xxxxx	xxxxx	23	NON IDONEO
577	100673	xxxxx	xxxxx	22,5	NON IDONEO
578	100049	xxxxx	xxxxx	22,5	NON IDONEO
579	100784	xxxxx	xxxxx	22,5	NON IDONEO
580	100876	xxxxx	xxxxx	22,5	NON IDONEO
581	101019	xxxxx	xxxxx	22,5	NON IDONEO
582	100265	xxxxx	xxxxx	22,5	NON IDONEO
583	100360	xxxxx	xxxxx	22,5	NON IDONEO
584	100249	xxxxx	xxxxx	22	NON IDONEO
585	100988	xxxxx	xxxxx	22	NON IDONEO
586	101142	xxxxx	xxxxx	22	NON IDONEO
587	100626	xxxxx	xxxxx	22	NON IDONEO
588	101086	xxxxx	xxxxx	22	NON IDONEO
589	100363	xxxxx	xxxxx	22	NON IDONEO
590	100702	xxxxx	xxxxx	22	NON IDONEO
591	101174	xxxxx	xxxxx	22	NON IDONEO
592	100374	xxxxx	xxxxx	21,5	NON IDONEO

593	100581	XXXXX	XXXXX	21,5	NON IDONEO
594	100226	XXXXX	XXXXX	21,5	NON IDONEO
595	100476	XXXXX	XXXXX	21,5	NON IDONEO
596	100297	XXXXX	XXXXX	21,5	NON IDONEO
597	100516	XXXXX	XXXXX	21,5	NON IDONEO
598	100264	XXXXX	XXXXX	21,5	NON IDONEO
599	101124	XXXXX	XXXXX	21,5	NON IDONEO
600	100817	XXXXX	XXXXX	21,5	NON IDONEO
601	100439	XXXXX	XXXXX	21	NON IDONEO
602	100858	XXXXX	XXXXX	21	NON IDONEO
603	100033	XXXXX	XXXXX	21	NON IDONEO
604	100438	XXXXX	XXXXX	21	NON IDONEO
605	100446	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
606	100529	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
607	100592	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
608	100008	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
609	100437	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
610	100371	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
611	100621	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
612	100323	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
613	100562	XXXXX	XXXXX	20,5	NON IDONEO
614	100331	XXXXX	XXXXX	20	NON IDONEO
615	100227	XXXXX	XXXXX	20	NON IDONEO
616	100610	XXXXX	XXXXX	20	NON IDONEO
617	100117	XXXXX	XXXXX	20	NON IDONEO
618	100343	XXXXX	XXXXX	20	NON IDONEO
619	100677	XXXXX	XXXXX	19,5	NON IDONEO
620	100223	XXXXX	XXXXX	19,5	NON IDONEO
621	100012	XXXXX	XXXXX	19,5	NON IDONEO
622	100279	XXXXX	XXXXX	19,5	NON IDONEO
623	100309	XXXXX	XXXXX	19,5	NON IDONEO
624	100582	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
625	100524	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
626	100528	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
627	100989	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
628	101103	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
629	101037	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
630	100687	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
631	100156	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
632	100379	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
633	100147	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
634	100416	XXXXX	XXXXX	19	NON IDONEO
635	101046	XXXXX	XXXXX	18,5	NON IDONEO
636	100500	XXXXX	XXXXX	18,5	NON IDONEO
637	100345	XXXXX	XXXXX	18,5	NON IDONEO
638	100606	XXXXX	XXXXX	18	NON IDONEO

639	100646	xxxxx	xxxxx	18	NON IDONEO
640	100447	xxxxx	xxxxx	18	NON IDONEO
641	100493	xxxxx	xxxxx	18	NON IDONEO
642	100959	xxxxx	xxxxx	18	NON IDONEO
643	100556	xxxxx	xxxxx	18	NON IDONEO
644	100778	xxxxx	xxxxx	18	NON IDONEO
645	100927	xxxxx	xxxxx	18	NON IDONEO
646	100435	xxxxx	xxxxx	17,5	NON IDONEO
647	100071	xxxxx	xxxxx	17,5	NON IDONEO
648	100365	xxxxx	xxxxx	17,5	NON IDONEO
649	100001	xxxxx	xxxxx	17	NON IDONEO
650	101171	xxxxx	xxxxx	17	NON IDONEO
651	100888	xxxxx	xxxxx	16,5	NON IDONEO
652	100456	xxxxx	xxxxx	16,5	NON IDONEO
653	101026	xxxxx	xxxxx	16,5	NON IDONEO
654	100620	xxxxx	xxxxx	16,5	NON IDONEO
655	100808	xxxxx	xxxxx	16,5	NON IDONEO
656	100499	xxxxx	xxxxx	16	NON IDONEO
657	100052	xxxxx	xxxxx	15,5	NON IDONEO
658	100237	xxxxx	xxxxx	15,5	NON IDONEO
659	100055	xxxxx	xxxxx	15,5	NON IDONEO
660	100831	xxxxx	xxxxx	15	NON IDONEO
661	100558	xxxxx	xxxxx	15	NON IDONEO
662	100163	xxxxx	xxxxx	14	NON IDONEO
663	100204	xxxxx	xxxxx	13,5	NON IDONEO
664	100777	xxxxx	xxxxx	13,5	NON IDONEO
665	100241	xxxxx	xxxxx	13	NON IDONEO

Bari, 06.02.2026

Il Presidente

I Componenti

Il Segretario

ESCLUSI CONCORSO REGIONE PUGLIA ASSEGNAZIONE SEDI FARMACEUTICHE

ID_DOMANDA	COGNOME	NOME	MOTIVO ESCLUSIONE
100510	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100183	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100301	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100406	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100759	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100192	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100985	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101155	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101146	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100207	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100211	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101147	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100339	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100090	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100591	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100746	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100565	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100635	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100166	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101105	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100488	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101021	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100319	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100487	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100043	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100915	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100713	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100025	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101015	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100004	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100398	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100708	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100023	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100405	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100729	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100779	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100869	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100772	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100945	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST

101063	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100270	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100825	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100084	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100259	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100127	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100589	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100786	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100837	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100588	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101176	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100170	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100307	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101178	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100966	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100893	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100903	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100993	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100410	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100738	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101041	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100097	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100548	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101121	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100753	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101114	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100367	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100764	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100765	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101008	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101166	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100324	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101135	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101044	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100463	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101020	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100172	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100555	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101099	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100964	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100485	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100601	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100750	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100451	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101048	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101106	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100698	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101100	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101088	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101011	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101014	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST

100376	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100216	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100285	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100914	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101160	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101054	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100657	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101148	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100656	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100024	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100839	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101043	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101144	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100269	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100096	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100605	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101023	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100884	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100955	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100316	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101116	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100066	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100953	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100559	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101165	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100472	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100919	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100320	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100095	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100928	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100847	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101066	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100557	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101028	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100866	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100923	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100383	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100062	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100856	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101113	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100931	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100110	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100648	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100803	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101027	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100952	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101078	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100011	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100232	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100133	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100744	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST

100622	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100143	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101115	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100145	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100234	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101101	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101009	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100470	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101172	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100032	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100684	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100938	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100230	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100741	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101161	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100689	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100149	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101109	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100063	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100312	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100969	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100277	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101049	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100886	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100587	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100805	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100600	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100333	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100502	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100308	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101095	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100752	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100644	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100912	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100099	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100282	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100313	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100942	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101084	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100486	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100757	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100756	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100411	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100804	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101104	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100963	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100454	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101093	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100637	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100542	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100347	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST

100430	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100551	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100900	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100517	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101118	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100675	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101053	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100614	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100616	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100904	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100349	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100774	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100332	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100851	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100679	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100855	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100400	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101112	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100882	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100503	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101082	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100666	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101075	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100325	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100263	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100745	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100560	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100658	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101038	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100918	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101092	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100768	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100726	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101040	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100833	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101091	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100947	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100678	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100845	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100473	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100936	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101117	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100634	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100419	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100417	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100378	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101057	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101132	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100954	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100543	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100392	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST

100609	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100640	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100819	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100250	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100769	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100809	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101129	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101120	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100177	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100152	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100093	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100407	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100059	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100977	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101073	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100389	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100984	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100736	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100870	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101062	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100530	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100310	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100186	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100441	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100193	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100569	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100572	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100830	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100396	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101141	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100457	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100722	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101006	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101133	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101173	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100742	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100574	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100944	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100654	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100180	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100561	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100018	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100733	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100796	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101156	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100219	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100714	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100921	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
101168	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100288	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST
100820	xxxxx	xxxxx	MANCATA ESECUZIONE TEST

100693	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100853	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100352	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100336	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101150	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100612	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100507	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100961	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100140	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100553	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100409	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100617	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100615	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100732	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100395	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100883	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100992	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100704	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100781	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100150	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101169	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100550	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100907	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100335	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101123	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101127	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100299	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100943	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100716	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100911	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100661	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100224	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101002	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101013	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100671	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100783	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100567	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100910	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100141	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100460	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100481	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100455	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100638	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100342	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100767	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100721	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100390	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101074	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101069	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100980	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101090	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST

100134	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100146	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100317	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100651	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100940	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101036	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100669	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100854	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100773	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100554	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100184	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100660	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100504	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100960	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100544	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100700	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101045	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100300	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101005	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100081	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100770	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101107	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100038	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101138	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100413	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101128	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100142	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100929	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100981	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100494	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100643	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100917	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100920	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100054	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101072	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100659	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100655	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100842	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100862	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100896	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100797	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100652	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101125	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100495	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100027	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101083	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100294	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101137	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100191	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100962	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100239	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST

100479	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101029	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100509	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100467	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100676	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100824	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100266	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100519	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100976	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100469	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101108	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100650	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100579	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100649	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101175	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101151	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100178	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101055	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101094	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101153	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100734	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100122	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100790	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101047	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100444	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100706	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100926	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100596	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100478	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100188	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100570	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101139	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100546	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100221	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100171	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100459	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100949	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100113	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101130	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101126	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100794	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101079	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100758	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101065	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100861	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101064	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100948	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100933	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101164	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100630	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100512	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST

101034	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100217	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101085	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100800	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101003	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100035	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100986	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100006	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100358	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101158	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100154	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100260	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100401	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100102	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100404	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100586	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100807	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101076	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100913	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100583	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100540	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101059	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100887	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101159	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101089	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100982	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100785	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101031	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100895	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101096	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100968	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100399	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101097	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100653	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
101119	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100788	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100109	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100123	XXXXX	XXXXX	MANCATA ESECUZIONE TEST
100115	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100826	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100220	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100595	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100114	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
101087	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100181	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100482	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
101016	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100535	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100844	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100568	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100973	XXXXX	XXXXX	ASSENTE

100697	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100701	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100879	XXXXX	XXXXX	ASSENTE
100818	XXXXX	XXXXX	ESCLUSO DURANTE LA PROVA
100667	XXXXX	XXXXX	ESCLUSO DURANTE LA PROVA
100627	XXXXX	XXXXX	ESCLUSO DURANTE LA PROVA
100267	XXXXX	XXXXX	ESCLUSO DURANTE LA PROVA
100048	XXXXX	XXXXX	ESCLUSO DURANTE LA PROVA
100281	XXXXX	XXXXX	ESCLUSO DURANTE LA PROVA
100898	XXXXX	XXXXX	ESCLUSO DURANTE LA PROVA
100898	XXXXX	XXXXX	ESCLUSO DURANTE LA PROVA

Bari, 06.02.2026

Il Presidente

I Componenti

Il Segretario

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso di revoca della deliberazione n. 1412 del 19/11/2024.

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che con deliberazione n. 43 del 29/01/2026 questa Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha proceduto a revocare la deliberazione n. 1412 del 19/11/2024, con la quale è stato indetto *Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Anestesia Ospedaliera – AOU Consorziale Policlinico – disciplina di Anestesia e Rianimazione*, e ogni atto consequenziale.

Il bando della predetta Selezione, ora revocato, fu pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 96 del 28.11.2024 e sul portale unico inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 29/11/2024.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla suddetta Selezione Pubblica.

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa Fortunato Filomena

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA, indetto con DDG N. 196 del 15/03/2024, con riapertura dei termini e ampliamento dei posti a n. 2, giusta D.D.G. n. 232 del 06/03/2025.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.C.S. n. 846 del 30/12/2025, le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA, indetto con DDG N. 196 del 15/03/2024, con riapertura dei termini e ampliamento dei posti a n. 2, giusta D.D.G. n. 232 del 06/03/2025 che risultano essere le seguenti:

- Graduatoria dei candidati in possesso della specializzazione, composta da n. 2 vincitori e n. 3 idonei non vincitori;
- Graduatoria dei candidati in formazione specialistica, composta da n. 4 idonei non vincitori

I nominativi dei vincitori risultano essere i seguenti

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE

Cognome e nome	Totale
1. PENNISI LEONARDO	86,8844
2. FORTUNATO MARIA VIVIANA OLIMPIA	83,4957
Numero di Protocollo della domanda	Totale
3. 10966	78,5539
4. 11020	64,4285
5. 11574	64,0000

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA:

Numero di Protocollo della domanda	Totale
1. 11685	p. 81,6316
2. 11740	p. 70,2776
3. 10929-10987-11468	p. 68,9876
4. 11638	p. 68,3400

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
f.to Dott. Massimo Scarlato

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI

Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A – profilo “Data Manager”, per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 65 del 30.01.2026, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una lista di idonei per Borse di Studio con livello di qualificazione A – profilo Data Manager, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per una risorsa in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica in “Statistica, Biologia, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Biotecnologie Mediche veterinarie e farmaceutiche” o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 716 del 23.12.2025;

Art. 1

Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell’organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell’ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari può indire selezioni per l’assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2

Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di studio di:

- ✓ *Compilazione delle CRF (Case Report Form);*
- ✓ *Raccolta e tabulazione di tutte le informazioni clinico-patologiche sperimentali per la partecipazione agli studi;*
- ✓ *Collaborazione con study coordinator e study nurse.*

Art. 3

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell’ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea Magistrale o Specialistica in Statistica, Biologia, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Biotecnologie Mediche veterinarie e farmaceutiche” o lauree equipollenti ai sensi di legge.*

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L’equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l’equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali conseguiti.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei “Requisiti specifici” sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell’Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell’art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l’omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l’Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari in scadenza di oltre 3 mesi rispetto alla scadenza del presente bando.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente tramite la seguente modalità:

- a) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del “Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”. In caso di utilizzo di PEC per l’invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell’oggetto della PEC la seguente dicitura “**Domanda di**

partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n 65 del 30.01.2026". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, **esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi**, i seguenti file:

- o **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- o **curriculum vitae in formato europeo curriculum vitae in formato europeo datato, sottoscritto, nonché redatto ai sensi degli artt. 46 , 47 e 76 del DPR n. 445/2000;**
- o **unico file contenente l'ulteriore documentazione(eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- o **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente Avviso pubblico e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (**allegato "A": schema di domanda**), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
 - pubblicazioni edite a stampa,
 - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
 - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;

Inoltre il servizio presso privati deve essere documentato allegando: dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati e/o contratti, certificati di servizio attestanti l'attività svolta e quant'altro necessario per valutare il servizio;

4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando

gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni e gli Abstract dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 6

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel bando;
- domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D) non sottoscritta;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7

Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Commissario Straordinario su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per soli titoli.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 716/2025, la Commissione Esaminatrice, nel caso di selezione

per soli titoli, dispone complessivamente di massimo 60 punti assegnati per il Curriculum vitae e studiorum, con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di ricerca oggetto della Borsa di Studio, così ripartiti:

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti 1
da 100/110	fino a 105/110	= punti 3
da 106/110	fino a 110/110	= punti 5
Addizionale per la Lode		= punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,3	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,1	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese:		
• Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge...) (allegare certificazione)	2	punti/cad.
• Livello di lingua inglese C riconosciuto (allegare certificazione)	4	punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (allegare certificazione)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8 Graduatoria di merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del

Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio, come da regolamento delle Borse di Studio approvato con deliberazione n. 716/2025.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari ad €. 24.000,00 che graverà sui fondi la cui capienza sarà individuata di volta in volta, dalla Direzione Scientifica, la quale ne accerterà la disponibilità. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Direzione Scientifica, di volta in volta, indicherà i fondi e gli obiettivi di ricerca che dovranno essere svolti dal Borsista, rispettando l'ordine di graduatoria, in relazione alle specifiche esigenze del progetto di ricerca e del Principale Investigator.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 10

Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al

conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;

- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.
- cessare la Borsa di Studio qualora instauri un rapporto di dipendenza, anche di tipo parziale, con altro Ente Pubblico o privato successivamente al conferimento della Borsa di Studio;
- presentare, al termine del periodo formativo, una dettagliata relazione circa l'attività svolta.

Il borsista dovrà comunque presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attestante di non essere titolare di un rapporto di lavoro dipendente, anche di tipo parziale, con altro ente pubblico o privato.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in

analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Il Borsista che intende recedere anticipatamente dal contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11 Assicurazione

Il borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di studio, deve stipulare, a proprie spese, una polizza assicurativa per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie professionali contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il borsista consegna copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto di Borsa di studio.

Il borsista è assicurato dall'Amministrazione per la responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi, secondo quanto previsto dalla copertura assicurativa dell'Ente, salvo i casi di dolo e/o colpa grave.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio.

Art. 12 Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 16);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 16;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 16;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13

Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Il soggetto individuato che accetta la BDS deve, entro la data fissata per l'inizio della BDS, presentarsi in Istituto per la sottoscrizione del contratto e i successivi adempimenti amministrativi. Ove il soggetto nominato ometta di rispondere o rifiuti l'inizio della frequenza, automaticamente lo stesso decadrà dal diritto di godimento della BDS e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Art. 14

Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione.

Art. 15

Divieto di cumulo – Incompatibilità

La Borsa di studio non è cumulabile con altre BS o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (Art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni Pubbliche o private e/o con aziende private.

La BS è incompatibile, altresì, con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BS.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) che non prevedono la fruizione di compenso (assegno/borsa) è consentita solo nell'ambito di specifiche intese tra l'Istituto Tumori di Bari ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.16 del regolamento approvato con deliberazione n. 716/2025.

La Borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza o l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- lo svolgimento o l'assunzione di incarichi di collaborazione occasionale, coordinata e continuativa o attività libero professionale che, per l'impegno richiesto o per le modalità di esecuzione della BDS, siano, a parere del responsabile di Struttura operativa in cui si svolge il progetto, inconciliabili con il regolare svolgimento dell'attività oggetto della BDS;
- frequenza a scuole di specializzazione che prevedono l'erogazione di compenso (assegno/borsa);
- iscrizione a corsi di dottorato collegati alla fruizione di compenso (assegno/borsa);
- borse o assegni di ricerca erogati da soggetti pubblici o privati;

L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto del conferimento della Borsa di studio.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi.

Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della Borsa di studio, il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza dal mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio e di ricerca.

Art. 16 **Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17 **Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18 **Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Avv. Alessandro Delle Donne

**ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)****AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI**

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A – figura professionale "Data Manager", per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 3 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso della seguente laurea in conseguita presso in data con votazione



Dichiara inoltre di essere in possesso dei seguenti titoli:

- titolo di studio (Specializzazione post laurea) in conseguito presso in data *(ove previsto dal bando)*;
- titolo di studio (Dottorato di ricerca) in conseguito presso in data *(ove prevista dal bando)*;
- titolo di studio (Master) in conseguito presso in data *(ove prevista dal bando)*;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso *(ove prevista dal bando)*;
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal *(ove previsto dal bando)*;
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata *(ove prevista dal bando)*;
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al *(ove prevista dal bando)*;
- essere co-autore di n. _____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor *(ove prevista dal bando)*;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato via n. C.A.P. Telefono email PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato, nonché l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.



Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

**ALLEGATO B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28
DICEMBRE 2000 N. 445**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli
atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.



Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via

DICHIARA

**** di essere in possesso dei seguenti titoli:**

[illegible]





Data,

Il dichiarante

****** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento  Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati  Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento  A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	Base Giuridica del Trattamento  Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Retifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR



Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]



Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

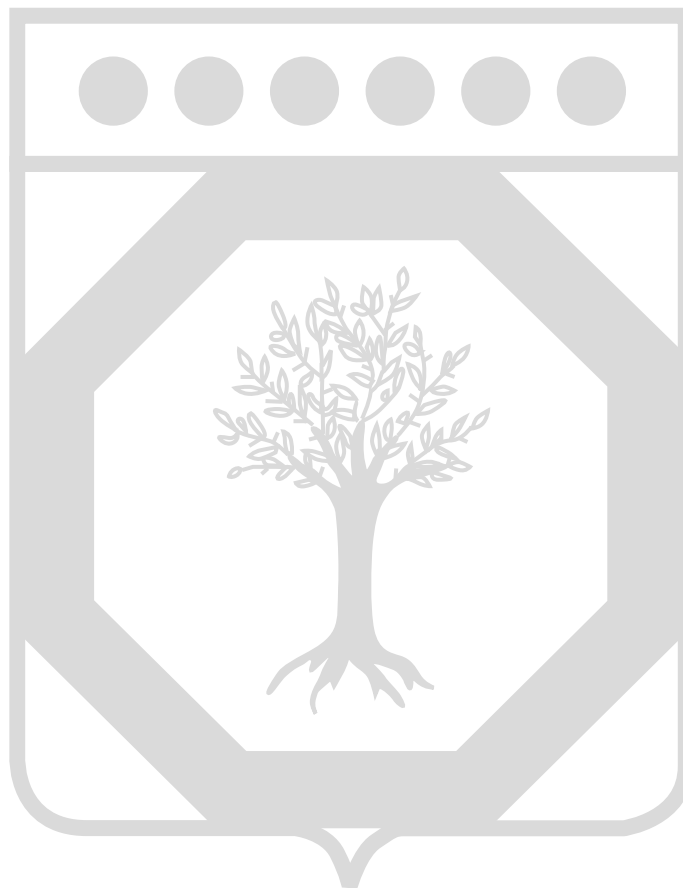
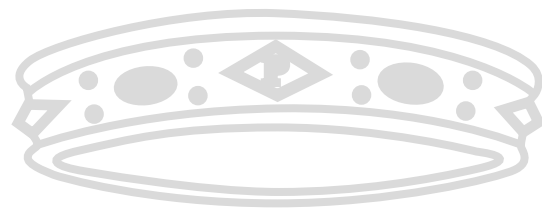
PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)